

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **VIII**
n. **6**

PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 2025

DELIBERATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nelle riunioni dell'11 dicembre 2024 e dell'8 luglio 2025

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI	Pag.	5
PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2025	»	11
Prospetto delle voci residuali di spesa	»	27
ALLEGATI:		
1. Bilancio triennale 2025-2027	»	31
1.1. Programma dell'attività amministrativa per il triennio 2025-2027 .	»	39
1.2. Relazione programmatica sugli obiettivi ed interventi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro per il 2025 (predisposta dal datore di lavoro ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del regolamento di amministrazione e contabilità)	»	89
2. Raffronto tra previsioni 2024 e previsioni 2025	»	107
3. Riclassificazione funzionale della spesa – Anno finanziario 2025 ..	»	129

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI

ONOREVOLI COLLEGHI ! – L'Ufficio di Presidenza sottopone all'esame dell'Assemblea il bilancio di previsione della Camera per l'esercizio 2025, unitamente all'allegato bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, predisposto dal Collegio dei Questori.

Anche quest'anno, ai fini di una valutazione delle stime esposte nel bilancio, sono da porre innanzitutto in evidenza i positivi risultati della gestione 2024.

La gestione di competenza dell'anno finanziario 2024 si è, infatti, chiusa, come evidenziato dettagliatamente nella relazione al conto consuntivo per il suddetto esercizio, con un avanzo di 45,3 milioni di euro. L'avanzo è stato determinato da accertamenti di entrata per 1.309,1 milioni di euro e impegni di spesa per 1.263,8 milioni di euro.

Questo risultato è riconducibile, tra l'altro, anche a un limitato utilizzo dei fondi di riserva per incrementare gli stanziamenti di bilancio nel corso dell'anno, che è segno di una attenta gestione della spesa

Nell'ambito del conto consuntivo 2024 è stata altresì operata la cancellazione di residui passivi – vale a dire impegni di spesa assunti in esercizi precedenti al 2024, per i quali non sussistono più i presupposti per il loro mantenimento in bilancio – per un importo pari a 6,9 milioni di euro. Si è al contempo proceduto alla cancellazione di residui attivi – vale a dire accertamenti di entrata assunti in esercizi precedenti, per i quali, anche in questo caso, non sussistono più i presupposti per il loro mantenimento in bilancio – per un importo pari a 65 mila euro.

Per effetto della cancellazione dei residui attivi e passivi risalenti agli esercizi precedenti si determina un ulteriore miglioramento dei conti per 6,8 milioni di euro.

* * *

Unitamente ai risultati che emergono dal conto consuntivo relativo al 2024, alcuni elementi del progetto di bilancio di previsione appaiono particolarmente significativi.

In primo luogo, merita sottolineare il mantenimento dell'ammontare della dotazione invariato per l'intero triennio 2025-2027.

Come deliberato dall'Ufficio di Presidenza nella riunione del 16 ottobre 2024, la dotazione (capitolo 1000 dell'entrata) resta fissata in 943,16 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027. Si tratta dell'importo stabilito nel 2013 per effetto di una riduzione di circa 50 milioni di euro rispetto al 2012. Tale importo è stato mante-

nuto invariato per tutti gli esercizi successivi e, come esposto nel bilancio in esame, è confermato anche per il triennio 2025-2027.

Riuscire a mantenere la dotazione invariata per quindici anni è un risultato che merita ancora una volta di essere sottolineato, se si considera l'incremento dei prezzi che si è determinato in un periodo così lungo e la conseguente pressione sulle spese iscritte in bilancio, che è stato possibile contenere soltanto grazie a una rigorosa attività di razionalizzazione delle stesse.

Il secondo elemento di fondo che occorre evidenziare è, proprio su questo versante, la diminuzione del totale della spesa nel 2025.

Il totale della spesa per l'anno 2025 (spese correnti di funzionamento, spesa in conto capitale e spese previdenziali) si attesta a 980 milioni di euro. Si tratta di uno dei livelli più bassi negli ultimi venti anni. Rispetto alla spesa prevista per il 2024, che risultava pari a 982,3 milioni di euro, si registra una riduzione di 2,2 milioni di euro (0,23 per cento).

Nei due anni successivi si prevede che il totale della spesa registri incrementi, peraltro di entità limitata. Più precisamente, nel 2026 il totale della spesa si attesta a 990,9 milioni di euro, con un incremento di 10,9 milioni di euro rispetto al 2025 (+1,11 per cento), per poi passare nel 2027 a 998,3 milioni di euro, evidenziando, rispetto al 2026, un incremento di 7,3 milioni di euro (+0,74 per cento).

Per quanto concerne la spesa di funzionamento, vale a dire la spesa corrente e in conto capitale, al netto della spesa per la gestione previdenziale, nel 2025 si registra un leggero incremento, pari a 1,7 milioni di euro (0,34 per cento), dovuto, tra l'altro, come sarà illustrato più avanti, alle previsioni prudenziali relative all'energia elettrica e al gas e all'incremento della spesa in conto capitale.

Nei due anni successivi, invece, la spesa di funzionamento evidenzia una tendenza alla riduzione. Più precisamente, nel 2026 diminuisce di circa 0,5 milioni di euro rispetto al 2025 e, nel 2027, è prevista una ulteriore riduzione pari a 5,4 milioni di euro rispetto al 2026 (-1,05 per cento).

Per poter valutare i dati relativi al totale della spesa e alla spesa di funzionamento è peraltro significativo un confronto di più lungo periodo. A tal fine si può assumere come termine di riferimento il bilancio relativo all'esercizio 2013, in quanto è il primo bilancio in cui sono efficaci le misure di riduzione della spesa introdotte per effetto della crisi finanziaria del 2011-2012.

Nel bilancio per l'anno 2013, all'inizio della XVII legislatura, il totale della spesa risultava pari a 1.054,9 milioni di euro. Le previsioni per il 2025 evidenziano una riduzione del totale della spesa di 74,8 milioni, pari, in termini percentuali, al 7,10 per cento.

Per quanto concerne la spesa di funzionamento, sempre facendo riferimento al bilancio per il 2013, essa si attestava a 689 milioni di euro. Nelle previsioni per il 2025 si registra, pertanto, una riduzione della spesa di funzionamento pari a 168,1 milioni, in termini percentuali pari addirittura al 24,40 per cento.

A fronte del totale della spesa relativo a ciascun anno del triennio, il progetto di bilancio in esame espone un totale delle entrate che, in conseguenza del fatto che la dotazione rimane invariata, risulta pari a

976,1 milioni di euro nel 2025, a 974,9 milioni di euro nel 2026 e a 974,1 milioni di euro nel 2027.

I disavanzi che si determinano in ciascun anno del triennio, come differenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese, sono coperti mediante utilizzo di una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione.

Riguardo a questi dati si osserva, in termini generali, che l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione a copertura del disavanzo risultante dal progetto di bilancio che viene sottoposto all'esame dell'Assemblea è una pratica abituale. L'effettiva esigenza del ricorso all'avanzo di amministrazione e l'entità della quota eventualmente utilizzata saranno poi riscontrabili sulla base del conto consuntivo.

* * *

Dopo aver esaminato i più significativi valori aggregati e i saldi del bilancio della Camera, si forniscono di seguito alcune specifiche indicazioni sull'andamento delle principali categorie di spesa.

Nell'ambito della spesa corrente, la spesa per i deputati (categoria I) nel 2025 non evidenzia variazioni significative. Si registra un lieve incremento di 290 mila euro (+0,32 per cento), riconducibile al maggior numero di titolari di cariche istituzionali, determinato dall'istituzione di nuove Commissioni d'inchiesta. Nei due anni successivi, la spesa per i deputati rimane immutata.

Sempre con riferimento a tale tipologia di spesa, occorre ricordare, per quanto concerne le previsioni di spesa relative all'ultimo anno del triennio, gli effetti di contenimento derivanti dalle misure in tema di indennità parlamentare, rimborso delle spese di soggiorno e rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, che l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, ha ulteriormente prorogato per il 2027.

Le misure in questione comportano, in particolare, il mancato adeguamento dell'indennità parlamentare al trattamento dei magistrati con funzioni di presidente di Sezione della Corte di cassazione – corrisposto per l'ultima volta nel 2006 – e gli interventi di riduzione dell'indennità medesima già adottati (nel 2006, nel 2011 e nel 2012), nonché il mantenimento del rimborso per le spese di soggiorno e di quello per l'esercizio del mandato parlamentare nella misura ridotta a decorrere dal 2011, pari, rispettivamente, nel primo caso, a 3.500 euro mensili, salve le decurtazioni per assenze, e, nel secondo caso, a 3.690 euro mensili.

In mancanza della proroga delle suddette misure, la spesa per i deputati nell'esercizio 2027 avrebbe registrato un aumento di 32,3 milioni di euro.

La spesa per il personale dipendente (categoria II) evidenzia, rispetto al 2024, una riduzione di 223 mila euro. La tendenza alla diminuzione della spesa per il personale si conferma nei due anni successivi, nei quali si registra, rispetto all'anno precedente, una diminuzione di 1,8 milioni di euro nel 2026 (-0,89 per cento) e di 6,2 milioni di euro nel 2027 (-3,08 per cento). Nel 2027 la spesa per il personale si attesta a 196,7 milioni di euro, vale a dire al di sotto della soglia di 200 milioni di euro.

Una comparazione di più lungo periodo evidenzia quanto sia stato significativo il contenimento della spesa per il personale. Se le previsioni per il 2025 sono confrontate a quelle per il 2013, emerge che la spesa per il personale dipendente è passata da 268,5 milioni a 204,8 milioni, registrando una diminuzione pari, in valori assoluti, a 63,7 milioni e, in termini percentuali, al 23,72 per cento.

Ai deputati cessati dal mandato e al personale in quiescenza si riferiscono le spese previdenziali, che costituiscono il titolo terzo della spesa e che rappresentano la parte del bilancio della Camera non compresa nella spesa di funzionamento.

Tali spese evidenziano nel 2025 una diminuzione complessiva di 4 milioni di euro (-0,87 per cento), derivante dal decremento dello stanziamento per i trattamenti dei deputati cessati dal mandato (categoria XII) di 18,5 milioni di euro, dovuto a una revisione delle stime finalizzata ad adeguarle all'effettivo andamento della spesa.

Per quanto concerne la spesa previdenziale per il personale in quiescenza (categoria XIII), per il 2025 si stima un incremento di 14,4 milioni di euro.

Le proiezioni per il secondo e il terzo anno del triennio evidenziano, con riferimento alla spesa previdenziale considerata nel suo complesso, un aumento del 2,5 per cento nel 2026 rispetto al 2025 e del 2,72 per cento nel 2027 rispetto al 2026.

Per un confronto, si segnala che le previsioni relative all'andamento tendenziale della spesa pensionistica, contenute nel Documento di finanza pubblica 2025, che è stato trasmesso dal Governo alle Camere il 10 aprile 2025, indicano un aumento pari al 2,2 per cento nel 2025, al 3,2 per cento nel 2026 e al 2,9 per cento nel 2027.

In termini percentuali, pertanto, la spesa pensionistica nel bilancio della Camera evidenzia tassi di incremento più bassi rispetto a quelli della spesa per pensioni nell'ordinamento generale.

La spesa per il personale non dipendente (categoria III), si attesta a 29,5 milioni di euro, registrando una diminuzione di 3 milioni di euro (-9,48 per cento), rispetto al 2024. Tale riduzione è il risultato, anche in questo caso, di una quantificazione delle previsioni che è stata ricondotta alle effettive esigenze rilevate già al momento della predisposizione del progetto di bilancio iniziale. Nei due anni successivi si prevede un aumento della spesa per il personale non dipendente non superiore all'1,5 per cento per ciascun anno.

Per quanto concerne la spesa per acquisto di beni e servizi (categoria IV), si registra, rispetto alle previsioni definitive relative al 2024, un incremento di 1,7 milioni di euro, su cui incide la revisione delle stime relative alle forniture di energia elettrica e gas (cap. 1070), che in sede di assestamento sono state incrementate di 1,1 milioni di euro e, rispetto al 2024, implicano un incremento di 0,5 milioni di euro. Si tratta di una variazione prudenziale che, tenuto conto della volatilità dei prezzi del gas, si limita all'esercizio 2025, per cui, nel 2026, la stima relativa alla spesa per acquisto di beni e servizi si riduce di 1,2 milioni di euro, mentre nel 2027 rimane sostanzialmente invariata.

Sempre con riferimento alla spesa per acquisto di beni e servizi, si segnala, nel 2025 rispetto al 2024, la riduzione degli stanziamenti relativi ai servizi di assistenza (cap. 1050), ai servizi di pulizia e igiene (cap. 1060), al facchinaggio (cap. 1065) e alla mobilità (cap. 1100).

Una riduzione si registra anche con riferimento alle spese per la comunicazione istituzionale, che rappresentano una voce analitica, all'interno del cap. 1135, in cui sono comprese anche le spese relative alla produzione informatica di atti e documenti parlamentari e ai servizi fotografici. Lo stanziamento relativo alla comunicazione istituzionale vera e propria si è ridotto da 1.153.000 a 1.145.000 euro, dopo che già nel 2024 aveva subito una diminuzione di 32 mila euro rispetto al 2023.

Se si considera la categoria della spesa per acquisto di beni e servizi nel suo complesso in una prospettiva di più lungo periodo, risulta che essa rappresenta una delle categorie in cui si sono evidenziati i più forti effetti dell'azione di contenimento. Dal confronto con il 2013 emerge, infatti, una riduzione di 43,2 milioni di euro, corrispondente, in termini percentuali, al 32,71 per cento.

Le altre categorie della spesa corrente non registrano variazioni significative. La spesa per trasferimenti (categoria V), nell'ambito della quale la voce più rilevante è rappresentata dal contributo ai Gruppi parlamentari (cap. 1150), rimane sostanzialmente invariata nel triennio. Anche la spesa concernente l'attività degli organi parlamentari (categoria VI) si attesta ad un valore simile a quello del 2024, facendo registrare una riduzione di 122 mila euro (-2,54 per cento). Una riduzione della spesa di importo pressoché corrispondente (-2,39 per cento) è prevista anche nelle proiezioni per il 2026, mentre l'incremento di circa 1 milione di euro (+22,07 per cento) che è indicato nelle proiezioni per il 2027 è da porre in connessione con le spese relative alla verifica dei risultati elettorali conseguente all'avvio della nuova legislatura. Le variazioni relative agli oneri comuni e non attribuibili (categoria VII) riguardano l'andamento dell'IRAP sulle indennità dei deputati, sugli stipendi del personale dipendente e sugli emolumenti del personale non dipendente, la tassa sui rifiuti e il Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente, il cui stanziamento è stato ricondotto al consueto importo iniziale di 10 milioni di euro.

La spesa in conto capitale fa registrare nel 2025 un incremento complessivo di 2,8 milioni di euro. Nel 2026 si prevede un ulteriore incremento di 2,2 milioni di euro, mentre nel 2027 la spesa in conto capitale dovrebbe rimanere invariata.

In particolare i « beni immobiliari » (categoria VIII) evidenziano un incremento di 4 milioni di euro nel 2025 e un ulteriore aumento di 0,4 milioni di euro nel 2026. Tali incrementi sono riconducibili alla programmazione di interventi di carattere straordinario, relativi, in particolare, al rifacimento dell'impianto audio e dell'impianto di voto dell'Aula, al rinnovamento di ambienti di particolare rilievo funzionale o istituzionale e alla sostituzione e ammodernamento degli impianti di sicurezza.

Anche i « beni durevoli » (categoria IX) evidenziano un aumento di 475 mila euro che deriva dall'incremento di 1,1 milioni di euro della spesa per attrezzature informatiche e software, e dalla contemporanea riduzione, di circa 600 mila euro, della spesa per beni durevoli e attrezzature.

Non si registrano variazioni significative per le spese connesse al patrimonio artistico, bibliotecario e archivistico-storico.

La riduzione del Fondo di riserva per le spese impreviste di parte capitale è dovuta ai prelievi finora effettuati nel corso dell'esercizio 2025.

* * *

Il dato relativo all'aumento della spesa in conto capitale permette di svolgere una considerazione di carattere più generale. Il Collegio dei Questori e l'Ufficio di Presidenza presentano all'Assemblea un consuntivo relativo all'esercizio 2024 e un bilancio per l'esercizio in corso da cui emerge un quadro finanziario caratterizzato da solidità e stabilità.

Questo quadro è stato garantito e rafforzato nel corso di esercizi in cui l'attività amministrativa della Camera si è caratterizzata per una forte dinamicità su numerosi versanti. Sono stati realizzati, avviati o programmati importanti interventi di tutela, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui la Camera dispone. È stata portata avanti e proseguirà nei prossimi anni una intensa attività di reclutamento in un quadro di piena sostenibilità finanziaria, come attesta l'andamento della spesa relativa al personale dipendente di cui sopra sono stati forniti i dati; il reclutamento è effettuato attraverso procedure concorsuali idonee a mantenere un organico dell'amministrazione adeguato sia sotto il profilo quantitativo sia in relazione alle nuove competenze richieste per supportare al meglio l'attività dell'Istituzione. È in corso una continua opera di aggiornamento e di potenziamento della strumentazione tecnologica di cui i deputati possono avvalersi. Sono state riviste l'organizzazione e le modalità di prestazione di servizi necessari all'attività quotidiana dei parlamentari e dell'utenza interna, quali la ristorazione, le pulizie, il facchinaggio. Sono stati realizzati eventi di grande portata, sia a livello internazionale, quali, l'anno scorso, il G7 dei Parlamenti e, quest'anno, il Giubileo dei Governanti, sia a livello nazionale, come, da ultimo, la Cerimonia in ricordo di Paolo Borsellino. Sono svolte con cadenza regolare e con una richiesta di partecipazione sempre crescente iniziative che assicurano la più ampia apertura dell'Istituzione ai cittadini, ai giovani, alle scuole.

Non è questa la sede per indicare puntualmente tutto quanto è stato fatto. È opportuno tuttavia evidenziare che gli elementi positivi che emergono dai documenti in esame sul piano finanziario si congiungono a una forte capacità di progettazione e realizzazione, finalizzata a creare in concreto le condizioni per rendere ancora migliore il funzionamento dell'Istituzione e più incisivo il suo ruolo a tutti i livelli.

I deputati Questori

PAOLO TRANCASSINI

ALESSANDRO MANUEL BENVENUTO

FILIPPO SCERRA

PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2025

E N T R A T A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione iniziale		428.599.049,29	
Fondo cassa iniziale			787.822.466,98
TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1000 - Dotazione annuale	—	943.160.000,00	943.160.000,00
Dotazione annuale	—	943.160.000,00	943.160.000,00
Cap. 1005 - Altre entrate	—	637.580,00	637.580,00
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 481)	—	454.354,00	454.354,00
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)	—	100.000,00	100.000,00
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)	—	83.226,00	83.226,00
TOTALE CATEGORIA I	—	943.797.580,00	943.797.580,00
TOTALE TITOLO I	—	943.797.580,00	943.797.580,00
TITOLO II ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 2000 - Interessi attivi	36.685.084,99	5.000.000,00	41.685.084,99
Interessi su depositi e conti correnti	36.685.084,99	5.000.000,00	41.685.084,99
TOTALE CATEGORIA II	36.685.084,99	5.000.000,00	41.685.084,99
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 2005 - Cessione di beni dell'Amministrazione	72,90	90.000,00	90.072,90
Vendita di atti e pubblicazioni	52,90	10.000,00	10.052,90
Vendita di altri beni	20,00	80.000,00	80.020,00
Cap. 2010 - Servizi resi dall'Amministrazione	3.157,00	50.000,00	53.157,00
Servizi vari	3.157,00	50.000,00	53.157,00

E N T R A T A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 2015 - Entrate varie	—	1.300.000,00	1.300.000,00
Altre entrate	—	200.000,00	200.000,00
Rimborso delle spese sostenute in ambito PNRR per la Cybersicurezza	—	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE CATEGORIA III	3.229,90	1.440.000,00	1.443.229,90
CATEGORIA IV ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 2020 - Rimborsi a compensazione della spesa	1.237.081,82	900.000,00	2.137.081,82
Altri rimborsi	180.582,71	450.000,00	630.582,71
Rimborsi dal Senato	1.056.499,11	450.000,00	1.506.499,11
Cap. 2025 - Recuperi vari	454.427,58	115.000,00	569.427,58
Altri recuperi	454.427,58	115.000,00	569.427,58
TOTALE CATEGORIA IV	1.691.509,40	1.015.000,00	2.706.509,40
TOTALE TITOLO II	38.379.824,29	7.455.000,00	45.834.824,29
TOTALE TITOLI I E II	38.379.824,29	951.252.580,00	989.632.404,29
TITOLO III ENTRATE PREVIDENZIALI			
CATEGORIA V RITENUTE, CONTRIBUTI E RIMBORSI			
Cap. 3000 - Ritenute e contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	—	4.430.000,00	4.430.000,00
Contributi per la pensione dei deputati	—	4.400.000,00	4.400.000,00
Contributi di riscatto	—	30.000,00	30.000,00
Cap. 3005 - Ritenute e contributi per il trattamento pensionistico dei dipendenti	—	15.081.000,00	15.081.000,00
Ritenute ai fini della pensione	—	14.481.000,00	14.481.000,00
Contributi di riscatto a fini previdenziali	—	500.000,00	500.000,00
Versamenti da Istituti di previdenza per riunioni	—	100.000,00	100.000,00
Cap. 3010 - Rimborsi per assegni vitalizi erogati per altre istituzioni	10.000.000,00	5.420.000,00	15.420.000,00
Rimborsi dal Senato	10.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00

E N T R A T A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Rimborsi dal Parlamento Europeo	—	420.000,00	420.000,00
TOTALE CATEGORIA V	10.000.000,00	24.931.000,00	34.931.000,00
TOTALE TITOLO III	10.000.000,00	24.931.000,00	34.931.000,00
TOTALE TITOLI I, II E III	48.379.824,29	976.183.580,00	1.024.563.404,29
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	48.379.824,29	1.404.782.629,29	1.812.385.871,27
TITOLO IV PARTITE DI GIRO			
Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	95.533,86	—	95.533,86
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi	10.826,27	3.530.000,00	3.540.826,27
Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pub- blica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)	10.766,12	3.500.000,00	3.510.766,12
Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici	60,15	30.000,00	30.060,15
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assisten- ziali	205,32	31.792.000,00	31.792.205,32
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solida- rietà	—	6.200.000,00	6.200.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati ces- sati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	—	6.000.000,00	6.000.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza	205,32	500.000,00	500.205,32
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti compe- tenti	—	9.654.000,00	9.654.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti com- petenti	—	7.570.000,00	7.570.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	—	1.868.000,00	1.868.000,00
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	—	258.800.000,00	258.800.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	—	13.700.000,00	13.700.000,00

E N T R A T A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	—	28.500.000,00	28.500.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	—	1.000.000,00	1.000.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	—	59.850.000,00	59.850.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	—	127.670.000,00	127.670.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	—	5.080.000,00	5.080.000,00
IVA su acquisto di beni e servizi	—	13.000.000,00	13.000.000,00
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	—	10.000.000,00	10.000.000,00
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	175.431,17	10.359.000,00	10.534.431,17
Ritenute varie a carico del personale in servizio	—	5.600.000,00	5.600.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	—	2.900.000,00	2.900.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	—	230.000,00	230.000,00
Servizi di ristorazione	110.280,19	1.479.000,00	1.589.280,19
Anticipazioni da terzi per servizi vari	28.037,55	—	28.037,55
Altri accantonamenti	—	—	—
Accantonamenti cautelari	37.113,43	150.000,00	187.113,43
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	258.018,14	180.000,00	438.018,14
Beni e servizi per conto del Senato	248.974,74	150.000,00	398.974,74
Beni e servizi per conto di altri soggetti	9.043,40	30.000,00	39.043,40
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	—	10.000,00	10.000,00
Incassi e pagamenti di somme non dovute	—	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO IV	540.014,76	304.671.000,00	305.211.014,76
TOTALE	48.919.839,05	1.709.453.629,29	2.117.596.886,03

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amm.ne da assegnare agli esercizi successivi		424.726.049,29	
Fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi			424.726.049,29
TITOLO I SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1000 - Indennità dei deputati	794.315,78	52.970.000,00	53.764.315,78
Indennità parlamentare	794.315,78	50.140.000,00	50.934.315,78
Indennità d'ufficio	—	2.750.000,00	2.750.000,00
Altre indennità	—	80.000,00	80.000,00
Cap. 1005 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati	3.755.055,52	36.840.000,00	40.595.055,52
Rimborso spese di viaggio	1.364.627,37	5.400.000,00	6.764.627,37
Rimborso spese di soggiorno	15.612,30	16.830.000,00	16.845.612,30
Rimborso spese per l'esercizio del mandato parlamentare	1.887.742,52	14.120.000,00	16.007.742,52
Rimborso spese telefoniche	487.073,33	490.000,00	977.073,33
TOTALE CATEGORIA I	4.549.371,30	89.810.000,00	94.359.371,30
CATEGORIA II PERSONALE DIPENDENTE			
Cap. 1010 - Emolumenti per il personale	16.593.654,36	170.988.000,00	187.581.654,36
Stipendi	16.146.251,19	165.517.000,00	181.663.251,19
Indennità di incarico	57.656,75	4.600.000,00	4.657.656,75
Indennità di missione	25.903,57	100.000,00	125.903,57
Spese di missione	57.840,80	50.000,00	107.840,80
Altre indennità e rimborsi	306.002,05	721.000,00	1.027.002,05
Cap. 1015 - Contributi a carico del datore di lavoro	4.109.118,70	33.614.000,00	37.723.118,70
Contributi previdenziali	4.109.118,70	8.614.000,00	12.723.118,70
Integrazione al Fondo di previdenza del personale	—	25.000.000,00	25.000.000,00
Cap. 1020 - Oneri accessori	487.969,96	250.000,00	737.969,96
Spese derivanti da invalidità di servizio	360.000,00	50.000,00	410.000,00
Contributi e rimborsi socio-sanitari	127.969,96	200.000,00	327.969,96
TOTALE CATEGORIA II	21.190.743,02	204.852.000,00	226.042.743,02

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CATEGORIA III PERSONALE NON DIPENDENTE			
Cap. 1025 - Emolumenti per il personale non dipendente	5.114.083,36	23.070.000,00	28.184.083,36
Servizi di segreteria	2.119.273,32	11.200.000,00	13.319.273,32
Servizi di sicurezza	300.000,00	2.650.000,00	2.950.000,00
Collaboratori dei deputati	2.600.000,00	8.500.000,00	11.100.000,00
Altri servizi	74.977,54	470.000,00	544.977,54
Spese di missione	—	20.000,00	20.000,00
Spese di missione del personale in servizio di scorta	19.832,50	230.000,00	249.832,50
Cap. 1030 - Contributi previdenziali	3.040.809,56	6.455.000,00	9.495.809,56
Contributi previdenziali	3.040.809,56	6.455.000,00	9.495.809,56
TOTALE CATEGORIA III	8.154.892,92	29.525.000,00	37.679.892,92
CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 1035 - Locazione di immobili	10.021.470,56	84.000,00	10.105.470,56
Locazione uffici	3.564.800,16	69.000,00	3.633.800,16
Locazione depositi	834.469,41	—	834.469,41
Servizi accessori alle locazioni	5.494.347,61	—	5.494.347,61
Oneri accessori alle locazioni	127.853,38	15.000,00	142.853,38
Cap. 1040 - Noleggi	872.748,65	1.182.000,00	2.054.748,65
Attrezzature	816.836,03	1.020.000,00	1.836.836,03
Automezzi	55.912,62	150.000,00	205.912,62
Impianti di sicurezza	—	12.000,00	12.000,00
Cap. 1045 - Manutenzioni ordinarie	7.544.459,80	18.841.000,00	26.385.459,80
Apparecchiature medicali	2.867,00	25.000,00	27.867,00
Arredi	256.790,90	590.000,00	846.790,90
Ascensori	217.840,51	705.000,00	922.840,51
Attrezzature dei reparti	47.731,06	25.000,00	72.731,06
Attrezzature d'ufficio	34.528,75	73.000,00	107.528,75
Fabbricati	751.451,69	2.745.000,00	3.496.451,69
Hardware	649.610,02	950.000,00	1.599.610,02
Impianti antincendio	251.579,24	1.480.000,00	1.731.579,24
Impianti condizionamento e termoidraulici	637.526,81	4.005.000,00	4.642.526,81
Impianti di sicurezza	580.223,20	838.000,00	1.418.223,20
Impianti di telecomunicazione	1.696.576,37	1.400.000,00	3.096.576,37
Impianti elettrici	532.323,43	3.255.000,00	3.787.323,43
Software	1.668.898,00	2.300.000,00	3.968.898,00
Altre manutenzioni ordinarie	216.512,82	450.000,00	666.512,82
Cap. 1050 - Servizi di assistenza	9.989.290,31	15.107.000,00	25.096.290,31
Assistenze informatiche	6.592.895,37	7.050.000,00	13.642.895,37
Assistenze esecutive	1.096.793,27	2.468.000,00	3.564.793,27
Assistenze tecniche su impianti e fabbricati	101.066,39	450.000,00	551.066,39

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Assistenze tecniche per patrimonio artistico e culturale	—	40.000,00	40.000,00
Assistenze tecniche su procedure amministrative	—	85.000,00	85.000,00
Gestione patrimonio biblioteca	620.984,14	1.240.000,00	1.860.984,14
Servizi di guardaroba	54.570,32	—	54.570,32
Supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati	1.522.980,82	3.774.000,00	5.296.980,82
Cap. 1055 - Servizi di ristorazione	2.193.667,88	3.399.000,00	5.592.667,88
Servizi di ristorazione	2.088.715,45	3.399.000,00	5.487.715,45
Servizi di supporto alla ristorazione	16.604,26	—	16.604,26
Acquisto derrate alimentari	88.348,17	—	88.348,17
Cap. 1060 - Servizi di pulizia e igiene	2.450.126,34	7.619.000,00	10.069.126,34
Pulizia	2.303.140,13	7.379.000,00	9.682.140,13
Smaltimento rifiuti	137.701,92	200.000,00	337.701,92
Lavanderia	9.284,29	40.000,00	49.284,29
Cap. 1065 - Facchinaggio	938.390,81	1.726.000,00	2.664.390,81
Facchinaggio	938.390,81	1.726.000,00	2.664.390,81
Cap. 1070 - Fornitura di acqua, gas, elettricità	10.909.029,47	7.850.000,00	18.759.029,47
Acqua	171.573,45	350.000,00	521.573,45
Gas	1.661.586,95	1.000.000,00	2.661.586,95
Elettricità	9.075.869,07	6.500.000,00	15.575.869,07
Cap. 1075 - Servizi di telecomunicazioni	940.454,68	410.000,00	1.350.454,68
Telefonia fissa	476.676,28	90.000,00	566.676,28
Telefonia mobile	158.540,48	90.000,00	248.540,48
Connettività internet e servizi accessori	305.237,92	230.000,00	535.237,92
Cap. 1080 - Spese postali	115.422,60	100.000,00	215.422,60
Spese postali	115.422,60	100.000,00	215.422,60
Cap. 1085 - Acquisto di beni e materiali di consumo	1.702.072,24	2.253.000,00	3.955.072,24
Combustibili, carburanti e lubrificanti	31.394,24	70.000,00	101.394,24
Cancelleria, materiali e beni d'ufficio	916.788,85	1.098.000,00	2.014.788,85
Materiali di consumo dei reparti	206.466,88	525.000,00	731.466,88
Prodotti farmaceutici e sanitari	313.148,35	350.000,00	663.148,35
Vestiaro di servizio	234.273,92	210.000,00	444.273,92
Cap. 1090 - Servizi editoriali	693.304,89	5.701.000,00	6.394.304,89
Attività preparatorie della stampa degli atti parlamentari	499.149,61	4.992.000,00	5.491.149,61
Stampa degli atti parlamentari	170.230,27	679.000,00	849.230,27
Stampa pubblicazioni	23.925,01	30.000,00	53.925,01
Cap. 1095 - Trasporti	10.113.944,40	9.175.000,00	19.288.944,40
Trasporti aerei	8.350.629,70	6.200.000,00	14.550.629,70
Trasporti aerei circoscrizione Estero	1.100.972,80	675.000,00	1.775.972,80
Trasporti marittimi	10.672,38	10.000,00	20.672,38

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Trasporti ferroviari	617.755,25	2.040.000,00	2.657.755,25
Pedaggi autostradali	33.914,27	250.000,00	283.914,27
Cap. 1100 - Mobilità	281.002,72	805.000,00	1.086.002,72
Accessi alla ZTL Roma Capitale	243.121,02	320.000,00	563.121,02
Gestione ed abbonamenti aree di sosta	26.952,40	395.000,00	421.952,40
Servizi per la mobilità condivisa	—	20.000,00	20.000,00
Noleggio automezzi con conducente	10.929,30	70.000,00	80.929,30
Cap. 1105 - Servizi medico-sanitari	4.677.869,47	2.220.000,00	6.897.869,47
Presidi medico-sanitari	4.598.633,68	2.180.000,00	6.778.633,68
Visite di controllo e medico-collegiali	79.235,79	40.000,00	119.235,79
Cap. 1110 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro	471.549,82	370.000,00	841.549,82
Prestazioni obbligatorie	471.549,82	370.000,00	841.549,82
Cap. 1115 - Aggiornamento professionale ed organizzativo	727.216,53	740.000,00	1.467.216,53
Formazione ed aggiornamento professionale del personale	627.568,81	600.000,00	1.227.568,81
Formazione linguistica ed informatica dei deputati	99.647,72	140.000,00	239.647,72
Cap. 1120 - Studi e ricerche	26.617,51	165.000,00	191.617,51
Servizi di studi e ricerche	18.953,51	100.000,00	118.953,51
Studi e consulenze	6.000,00	55.000,00	61.000,00
Traduzioni e interpretariato	1.664,00	10.000,00	11.664,00
Cap. 1125 - Potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	2.588.224,52	637.580,00	3.225.804,52
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 481)	2.271.770,00	454.354,00	2.726.124,00
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)	170.000,02	100.000,00	270.000,02
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)	146.454,50	83.226,00	229.680,50
Cap. 1130 - Assicurazioni	574.147,46	1.325.000,00	1.899.147,46
Infortuni dipendenti	511.634,89	850.000,00	1.361.634,89
Malattia personale non dipendente	11.461,92	140.000,00	151.461,92
R.C. – R.C.A. – Polizze professionali	14.207,55	255.000,00	269.207,55
Copertura assicurativa missioni in zone di guerra	36.843,10	80.000,00	116.843,10
Cap. 1135 - Comunicazione istituzionale	2.540.991,98	3.202.000,00	5.742.991,98
Servizi per la comunicazione esterna	2.255.343,20	1.145.000,00	3.400.343,20
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari	234.886,56	1.928.000,00	2.162.886,56
Servizi fotografici	50.762,22	129.000,00	179.762,22

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 1140 - Servizi di informazione	1.161.114,69	3.126.000,00	4.287.114,69
Agenzie di informazione e banche dati	988.629,16	2.870.000,00	3.858.629,16
Acquisto e consultazione digitale di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie	172.485,53	256.000,00	428.485,53
Cap. 1145 - Beni, servizi e spese diverse	3.105.883,65	2.965.000,00	6.070.883,65
Assistenza e altre spese legali	17.335,68	50.000,00	67.335,68
Attività di revisione contabile	270.798,63	140.000,00	410.798,63
Consulenza per gli organi giurisdizionali interni	103.305,92	80.000,00	183.305,92
Consulenze tecnico-professionali	21.146,79	133.000,00	154.146,79
Spedizioni	40.047,19	25.000,00	65.047,19
Spese connesse alle procedure di gara	117.042,71	90.000,00	207.042,71
Spese per concorsi	2.129.208,77	1.380.000,00	3.509.208,77
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre	76.637,54	251.000,00	327.637,54
Anticipazioni per conto di terzi	—	50.000,00	50.000,00
Fondi minute spese	—	163.000,00	163.000,00
Altre spese	330.360,42	603.000,00	933.360,42
TOTALE CATEGORIA IV	74.639.000,98	89.002.580,00	163.641.580,98
CATEGORIA V TRASFERIMENTI			
Cap. 1150 - Contributo ai Gruppi parlamentari	914.875,34	30.870.000,00	31.784.875,34
Contributo unico e onnicomprensivo	914.875,34	30.870.000,00	31.784.875,34
Cap. 1155 - Contributi ad organismi internazionali	139.439,23	533.000,00	672.439,23
Contributo all'O.S.C.E.	—	220.000,00	220.000,00
Contributo all'Assemblea parlamentare dell'Unione del Mediterraneo	139.439,23	20.000,00	159.439,23
Contributo all'Unione Interparlamentare	—	232.000,00	232.000,00
Contributo all'Assemblea parlamentare del Mediterraneo	—	61.000,00	61.000,00
Cap. 1160 - Contributi vari	175.500,00	486.000,00	661.500,00
Fondazione Carlo Finzi	—	305.000,00	305.000,00
Istituti di studi e ricerche parlamentari	145.000,00	130.000,00	275.000,00
Altri contributi	30.500,00	51.000,00	81.500,00
TOTALE CATEGORIA V	1.229.814,57	31.889.000,00	33.118.814,57
CATEGORIA VI ATTIVITÀ DEGLI ORGANI PARLAMENTARI			
Cap. 1165 - Verifica dei risultati elettorali	331.096,31	117.000,00	448.096,31
Facchinaggio	229.834,51	82.000,00	311.834,51
Servizi di ristorazione	62.657,00	—	62.657,00
Spese di missione	11.000,00	15.000,00	26.000,00
Altre spese	27.604,80	20.000,00	47.604,80

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 1170 - Commissioni permanenti, Giunte e Comitati	187.800,59	376.000,00	563.800,59
Spese di missione	156.760,59	239.000,00	395.760,59
Spese per convegni e conferenze	—	16.000,00	16.000,00
Traduzioni e interpretariato	31.040,00	106.000,00	137.040,00
Altre spese	—	15.000,00	15.000,00
Cap. 1175 - Commissioni di inchiesta	1.597.983,41	1.290.000,00	2.887.983,41
Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	377.448,50	300.000,00	677.448,50
Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità « Il Forteto »	99.312,13	100.000,00	199.312,13
Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince »	38.086,67	50.000,00	88.086,67
Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di David Rossi	74.873,43	40.000,00	114.873,43
Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere	194.602,86	100.000,00	294.602,86
Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie	66.300,08	50.000,00	116.300,08
Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati	62.683,83	75.000,00	137.683,83
Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari	410.988,57	300.000,00	710.988,57
Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori	23.976,46	25.000,00	48.976,46
Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2	149.710,88	150.000,00	299.710,88
Commissione parlamentare di inchiesta sugli effetti economici e sociali derivanti dalla transizione demografica in atto	50.000,00	50.000,00	100.000,00
Commissione parlamentare di inchiesta sul rischio idrogeologico e sismico del territorio italiano, sull'attuazione delle norme di prevenzione e sicurezza e sugli interventi di emergenza e di ricostruzione a seguito degli eventi calamitosi verificatisi dall'anno 2019	50.000,00	50.000,00	100.000,00
Cap. 1180 - Altri organi bicamerali	319.817,90	180.000,00	499.817,90
Collaborazioni e consulenze	—	30.000,00	30.000,00
Spese di missione	—	70.000,00	70.000,00
Traduzioni e interpretariato	—	10.000,00	10.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Spese per convegni e conferenze	4.625,88	15.000,00	19.625,88
Altre spese	14.410,76	10.000,00	24.410,76
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	300.781,26	45.000,00	345.781,26
Cap. 1185 - Spese per attività internazionali	1.112.935,44	1.896.000,00	3.008.935,44
Cooperazione parlamentare bilaterale	70.851,30	120.000,00	190.851,30
Cooperazione parlamentare in ambito UE	41.559,46	107.000,00	148.559,46
Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali	431.971,08	815.000,00	1.246.971,08
Gruppo italiano presso l'Unione interparlamentare	12.628,60	95.000,00	107.628,60
Partecipazione a conferenze internazionali	288.218,84	276.000,00	564.218,84
Riunioni connesse a relazioni internazionali	116.814,27	260.000,00	376.814,27
Traduzioni e interpretariato	135.891,89	208.000,00	343.891,89
Altre spese	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Cap. 1190 - Spese per il cerimoniale	379.281,78	820.000,00	1.199.281,78
Spese per la rappresentanza della Camera	91.402,51	325.000,00	416.402,51
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne	221.687,74	200.000,00	421.687,74
Spese di missione	49.663,56	210.000,00	259.663,56
Traduzioni e interpretariato	16.527,97	85.000,00	101.527,97
TOTALE CATEGORIA VI	3.928.915,43	4.679.000,00	8.607.915,43
CATEGORIA VII ONERI COMUNI E NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 1195 - Imposte e tasse	12.869.595,07	30.437.000,00	43.306.595,07
Imposte	12.584.705,62	29.157.000,00	41.741.705,62
Tasse	284.889,45	1.280.000,00	1.564.889,45
Cap. 1200 - Dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	1.422.718,98	350.000,00	1.772.718,98
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza	672.718,98	200.000,00	872.718,98
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi	500.000,00	100.000,00	600.000,00
Spese legali	250.000,00	50.000,00	300.000,00
Cap. 1205 - Restituzione di somme	120.948,00	150.000,00	270.948,00
Altre restituzioni	120.948,00	150.000,00	270.948,00
Cap. 1210 - Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente	—	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	14.413.262,05	40.937.000,00	55.350.262,05
TOTALE TITOLO I	128.106.000,27	490.694.580,00	618.800.580,27

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI Cap. 2000 - Fabbricati e impianti Ascensori Cablaggi Fabbricati Impianti antincendio Impianti di condizionamento e termoidraulici Impianti di telecomunicazione Impianti elettrici Impianti per la mobilità sostenibile Progettazioni, direzione lavori, collaudi	 17.106.077,32 55.403,03 98.140,47 2.852.362,68 1.307.572,87 4.779.371,27 3.068.532,55 3.743.628,54 46.294,91 1.154.771,00	 13.828.000,00 120.000,00 848.000,00 1.980.000,00 1.260.000,00 2.425.000,00 3.250.000,00 2.680.000,00 60.000,00 1.205.000,00	 30.934.077,32 175.403,03 946.140,47 4.832.362,68 2.567.572,87 7.204.371,27 6.318.532,55 6.423.628,54 106.294,91 2.359.771,00
Cap. 2005 - Impianti di sicurezza Impianti di sicurezza TOTALE CATEGORIA VIII	 2.574.946,22 2.574.946,22 19.681.023,54	 2.820.000,00 2.820.000,00 16.648.000,00	 5.394.946,22 5.394.946,22 36.329.023,54
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI Cap. 2010 - Beni durevoli ed attrezzature Arredi Installazioni rimovibili Apparecchiature medicali Attrezzature dei reparti Attrezzature d'ufficio Mezzi di trasporto Altri beni durevoli e attrezzature	 2.581.089,73 1.875.331,59 31,00 13.102,80 267.155,11 391.345,69 32.320,58 1.802,96	 1.350.000,00 760.000,00 — 95.000,00 180.000,00 250.000,00 5.000,00 60.000,00	 3.931.089,73 2.635.331,59 31,00 108.102,80 447.155,11 641.345,69 37.320,58 61.802,96
Cap. 2015 - Attrezzature informatiche e software Hardware Software Interventi finanziati dal Fondo nazionale di cybersicurezza (legge 29 dicembre 2022, n. 197, articolo 1, comma 899)	 15.153.390,23 1.990.553,72 11.694.662,92 1.468.173,59	 10.393.000,00 695.000,00 9.698.000,00 —	 25.546.390,23 2.685.553,72 21.392.662,92 1.468.173,59
TOTALE CATEGORIA IX CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO Cap. 2020 - Opere d'arte Restauro opere d'arte	 17.734.479,96 33.070,20 33.070,20	 11.743.000,00 60.000,00 60.000,00	 29.477.479,96 93.070,20 93.070,20

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 2025 - Patrimonio bibliotecario	144.888,15	844.000,00	988.888,15
Acquisto patrimonio bibliografico	93.857,57	844.000,00	937.857,57
Restauro patrimonio bibliografico	51.030,58	—	51.030,58
Cap. 2030 - Patrimonio archivistico storico	243.895,80	186.000,00	429.895,80
Acquisto patrimonio archivistico	—	1.000,00	1.000,00
Valorizzazione patrimonio archivistico	243.895,80	185.000,00	428.895,80
TOTALE CATEGORIA X	421.854,15	1.090.000,00	1.511.854,15
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 2035 - Fondo di riserva per spese impre- viste di parte capitale	—	742.000,00	742.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	—	742.000,00	742.000,00
CATEGORIA XI-bis IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Cap. 2040 - Società controllate	—	—	—
Partecipazione al capitale di CD-Servizi S.p.a.	—	—	—
TOTALE CATEGORIA XI-bis	—	—	—
TOTALE TITOLO II	37.837.357,65	30.223.000,00	68.060.357,65
TOTALE TITOLI I E II (Spese di funzionamento)	165.943.357,92	520.917.580,00	686.860.937,92
TITOLO III SPESE PREVIDENZIALI			
CATEGORIA XII DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 3000 - Trattamento previdenziale dei de- putati cessati dal mandato	164.157.217,11	129.700.000,00	293.857.217,11
Assegni vitalizi diretti	18.441.516,64	60.000.000,00	78.441.516,64
Pensioni dirette	3.657.066,64	21.500.000,00	25.157.066,64
Assegni vitalizi di reversibilità	4.189.712,15	21.200.000,00	25.389.712,15
Pensioni di reversibilità	—	900.000,00	900.000,00
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato	31.917.927,79	14.100.000,00	46.017.927,79
Quota da destinare al fondo di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 210 del 2017	4.200.000,00	—	4.200.000,00
Quota da accantonare in relazione al ricalcolo degli assegni vitalizi di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018	101.750.993,89	12.000.000,00	113.750.993,89
TOTALE CATEGORIA XII	164.157.217,11	129.700.000,00	293.857.217,11

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CATEGORIA XIII PERSONALE IN QUIESCENZA Cap. 3010 - Pensioni Pensioni dirette Pensioni di reversibilità Pensioni di grazia Quota da accantonare ai sensi della delibera- zione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 2019	73.808.169,01 11.961.694,79 2.209.583,12 11.891,10 59.625.000,00	329.199.000,00 301.927.000,00 27.108.000,00 164.000,00 —	403.007.169,01 313.888.694,79 29.317.583,12 175.891,10 59.625.000,00
Cap. 3015 - Oneri accessori Contributi socio-sanitari ai pensionati	150.785,20 150.785,20	240.000,00 240.000,00	390.785,20 390.785,20
TOTALE CATEGORIA XIII	73.958.954,21	329.439.000,00	403.397.954,21
TOTALE TITOLO III	238.116.171,32	459.139.000,00	697.255.171,32
TOTALE TITOLI I, II E III	404.059.529,24	980.056.580,00	1.384.116.109,24
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMM.NE DA RINVIARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	404.059.529,24	1.404.782.629,29	1.808.842.158,53
TITOLO IV PARTITE DI GIRO Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	2.284.579,32	—	2.284.579,32
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pub- blica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19) Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici	10.826,27 10.766,12 60,15	3.530.000,00 3.500.000,00 30.000,00	3.540.826,27 3.510.766,12 30.060,15
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assisten- ziali Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidari- età Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza Ritenute assistenziali a carico dei deputati ces- sati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	166.337,31 — — —	31.792.000,00 6.200.000,00 500.000,00 6.000.000,00	31.958.337,31 6.200.000,00 500.000,00 6.000.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	166.337,31	9.654.000,00	9.820.337,31
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	—	7.570.000,00	7.570.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	—	1.868.000,00	1.868.000,00
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	237,60	258.800.000,00	258.800.237,60
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	—	13.700.000,00	13.700.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	—	28.500.000,00	28.500.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	—	1.000.000,00	1.000.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	—	59.850.000,00	59.850.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	—	127.670.000,00	127.670.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	—	5.080.000,00	5.080.000,00
IVA su acquisto di beni e servizi	237,60	13.000.000,00	13.000.237,60
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale	—	10.000.000,00	10.000.000,00
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	1.458.876,62	10.359.000,00	11.817.876,62
Ritenute varie a carico del personale in servizio	—	5.600.000,00	5.600.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	—	2.900.000,00	2.900.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	—	230.000,00	230.000,00
Servizi di ristorazione	439.388,91	1.479.000,00	1.918.388,91
Anticipazioni da terzi per servizi vari	28.037,55	—	28.037,55
Altri accantonamenti	97.665,09	—	97.665,09
Accantonamenti cautelari	893.785,07	150.000,00	1.043.785,07
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	162.870,38	180.000,00	342.870,38
Beni e servizi per conto del Senato	153.826,98	150.000,00	303.826,98
Beni e servizi per conto di altri soggetti	9.043,40	30.000,00	39.043,40
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	—	10.000,00	10.000,00
Incassi e pagamenti di somme non dovute	—	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO IV	4.083.727,50	304.671.000,00	308.754.727,50
TOTALE	408.143.256,74	1.709.453.629,29	2.117.596.886,03

BILANCIO DI PREVISIONE 2025
Prospetto delle voci residuali di spesa

Cap. 1000 Indennità dei deputati*Altre indennità*

	Previsioni	Tipologie di spesa
	80.000,00	Indennità di accompagnamento
Totale	80.000,00	

Cap.1010 Emolumenti per il personale*Altre indennità e rimborsi*

	Previsioni	Tipologie di spesa
	721.000,00	Assegni per il nucleo familiare; rimborso spese di trasporto; rimborso spese taxi; turni festivi e notturni; rimborso spese pasti agli autisti.
Totale	721.000,00	

Cap. 1025 Emolumenti per il personale non dipendente*Altri servizi*

	Previsioni	Tipologie di spesa
	270.000,00	Personale comandato proveniente dalla Pubblica Amministrazione
	200.000,00	Servizi prestati da personale dipendente da altri enti che opera presso le sedi della Camera (Poste italiane; ASL Roma 1; INPS - ex INPDAP; Advocatura dello Stato)
Totale	470.000,00	

Cap.1045 Spese per manutenzioni ordinarie*Altre manutenzioni ordinarie*

	Previsioni	Tipologie di spesa
	60.000,00	Manutenzione dell'arredo verde
	380.000,00	Manutenzione del sistema di supervisione delle alimentazioni elettriche (telecontrollo); manutenzione dei gruppi di continuità e di altri impianti elettrici
	10.000,00	Spese residuali non prevedibili
Totale	450.000,00	

Cap. 1145 Beni, servizi e spese diverse**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
14.000,00	Acquisto dei certificati per l'autenticazione dei servizi informatici, delle caselle di posta elettronica certificata e dei certificati qualificati di firma digitale; servizi di hosting
60.000,00	Controllo dei plichi postali
60.000,00	Servizi e spese diverse per il patrimonio artistico; Canone RAI; oneri connessi alla vendita di prodotti con logo Camera
4.000,00	Rilegature
465.000,00	Fondo indiviso per l'esercizio del mandato RLS; utenze televisive; spese residuali non prevedibili
Totale	603.000,00

Cap. 1160 Contributi vari**Altri contributi**

Previsioni	Tipologie di spesa
51.000,00	Contributo al rettore della chiesa di San Gregorio Nazianzeno; contributo all'Associazione ex parlamentari
Totale	51.000,00

Cap. 1165 Verifica dei risultati elettorali**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
20.000,00	Servizi di pulizia ed altri servizi non prevedibili presso Castelnuovo di Porto
Totale	20.000,00

Cap. 1170 Commissioni permanenti, Giunte e Comitati**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
15.000,00	Stanziamiento per spese residuali non prevedibili
Totale	15.000,00

Cap. 1180 Altri organi bicamerali**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
10.000,00	Stanziamiento per spese residuali non prevedibili
Totale	10.000,00

Cap. 1185 Spese per attività internazionali**Altre spese**

	Previsioni	Tipologie di spesa
	15.000,00	Stanziamiento per spese residuali non prevedibili
Totale	15.000,00	

Cap. 1205 Restituzioni di somme**Restituzione di somme**

	Previsioni	Tipologie di spesa
	150.000,00	Restituzione di contributi e conguagli fiscali
Totale	150.000,00	

Cap. 2010 Beni durevoli**Altri beni durevoli e attrezzature**

	Previsioni	Tipologie di spesa
	20.000,00	Stanziamiento per acquisto di altri beni durevoli residuali non prevedibili
	40.000,00	Apparati telefonici mobili
Totale	60.000,00	

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

BILANCIO TRIENNALE 2025-2027

E N T R A T A	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Avanzo di amministrazione iniziale	428.599.049,29	424.726.049,29	408.667.049,29
TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1000 - Dotazione annuale	943.160.000,00	943.160.000,00	943.160.000,00
Cap. 1005 - Altre entrate	637.580,00	637.580,00	637.580,00
TOTALE CATEGORIA I	943.797.580,00	943.797.580,00	943.797.580,00
TOTALE TITOLO I	943.797.580,00	943.797.580,00	943.797.580,00
TITOLO II ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 2000 - Interessi attivi	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE CATEGORIA II	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 2005 - Cessione di beni dell'Amministrazione	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Cap. 2010 - Servizi resi dall'Amministrazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Cap. 2015 - Entrate varie	1.300.000,00	—	—
TOTALE CATEGORIA III	1.440.000,00	140.000,00	140.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 2020 - Rimborsi a compensazione della spesa	900.000,00	850.000,00	850.000,00

E N T R A T A	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Cap. 2025 - Recuperi vari	115.000,00	115.000,00	115.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	1.015.000,00	965.000,00	965.000,00
TOTALE TITOLO II	7.455.000,00	6.105.000,00	6.105.000,00
TOTALE TITOLI I E II	951.252.580,00	949.902.580,00	949.902.580,00
TITOLO III ENTRATE PREVIDENZIALI			
CATEGORIA V RITENUTE, CONTRIBUTI E RIMBORSI			
Cap. 3000 - Ritenute e contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	4.430.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
Cap. 3005 - Ritenute e contributi per il trattamento pensionistico dei dipendenti	15.081.000,00	14.701.000,00	13.904.000,00
Cap. 3010 - Rimborsi per assegni vitalizi erogati per altre istituzioni	5.420.000,00	5.920.000,00	5.920.000,00
TOTALE CATEGORIA V	24.931.000,00	25.021.000,00	24.224.000,00
TOTALE TITOLO III	24.931.000,00	25.021.000,00	24.224.000,00
TOTALE TITOLI I, II E III	976.183.580,00	974.923.580,00	974.126.580,00
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	1.404.782.629,29	1.399.649.629,29	1.382.793.629,29

S P E S A	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	424.726.049,29	408.667.049,29	384.457.049,29
TITOLO I SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1000 - Indennità dei deputati	52.970.000,00	52.970.000,00	52.970.000,00
Cap. 1005 - Rimborso di spese sostenute dai deputati	36.840.000,00	36.840.000,00	36.840.000,00
TOTALE CATEGORIA I	89.810.000,00	89.810.000,00	89.810.000,00
CATEGORIA II PERSONALE DIPENDENTE			
Cap. 1010 - Emolumenti per il personale	170.988.000,00	169.803.000,00	163.978.000,00
Cap. 1015 - Contributi a carico del datore di lavoro	33.614.000,00	32.975.000,00	32.547.000,00
Cap. 1020 - Oneri accessori	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TOTALE CATEGORIA II	204.852.000,00	203.028.000,00	196.775.000,00
CATEGORIA III PERSONALE NON DIPENDENTE			
Cap. 1025 - Emolumenti per il personale non dipendente	23.070.000,00	23.280.000,00	23.590.000,00
Cap. 1030 - Contributi previdenziali	6.455.000,00	6.659.000,00	6.762.000,00
TOTALE CATEGORIA III	29.525.000,00	29.939.000,00	30.352.000,00
CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 1035 - Locazione di immobili	84.000,00	85.000,00	86.000,00

S P E S A	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Cap. 1040 - Noleggi	1.182.000,00	1.182.000,00	1.182.000,00
Cap. 1045 - Manutenzioni ordinarie	18.841.000,00	18.881.000,00	18.891.000,00
Cap. 1050 - Servizi di assistenza	15.107.000,00	15.444.000,00	15.521.000,00
Cap. 1055 - Servizi di ristorazione	3.399.000,00	3.399.000,00	3.399.000,00
Cap. 1060 - Servizi di pulizia e igiene	7.619.000,00	7.619.000,00	7.619.000,00
Cap. 1065 - Facchinaggio	1.726.000,00	1.726.000,00	1.726.000,00
Cap. 1070 - Fornitura di acqua, gas, elettricità	7.850.000,00	6.700.000,00	6.700.000,00
Cap. 1075 - Servizi di telecomunicazioni	410.000,00	410.000,00	410.000,00
Cap. 1080 - Spese postali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Cap. 1085 - Acquisto di beni e materiali di consumo	2.253.000,00	2.053.000,00	1.853.000,00
Cap. 1090 - Servizi editoriali	5.701.000,00	5.983.000,00	6.280.000,00
Cap. 1095 - Trasporti	9.175.000,00	9.175.000,00	9.175.000,00
Cap. 1100 - Mobilità	805.000,00	785.000,00	785.000,00
Cap. 1105 - Servizi medico-sanitari	2.220.000,00	2.220.000,00	2.220.000,00
Cap. 1110 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Cap. 1115 - Aggiornamento professionale ed organizzativo	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Cap. 1120 - Studi e ricerche	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Cap. 1125 - Potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	637.580,00	637.580,00	637.580,00
Cap. 1130 - Assicurazioni	1.325.000,00	1.325.000,00	1.325.000,00
Cap. 1135 - Comunicazione istituzionale	3.202.000,00	3.299.000,00	3.400.000,00
Cap. 1140 - Servizi di informazione	3.126.000,00	3.106.000,00	3.106.000,00
Cap. 1145 - Beni, servizi e spese diverse	2.965.000,00	2.375.000,00	2.075.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	89.002.580,00	87.779.580,00	87.765.580,00

S P E S A	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
CATEGORIA V TRASFERIMENTI			
Cap. 1150 - Contributo ai Gruppi parlamentari	30.870.000,00	30.870.000,00	30.870.000,00
Cap. 1155 - Contributi ad organismi internazionali	533.000,00	533.000,00	533.000,00
Cap. 1160 - Contributi vari	486.000,00	490.000,00	494.000,00
TOTALE CATEGORIA V	31.889.000,00	31.893.000,00	31.897.000,00
CATEGORIA VI ATTIVITÀ DEGLI ORGANI PARLAMENTARI			
Cap. 1165 - Verifica dei risultati elettorali	117.000,00	117.000,00	1.225.000,00
Cap. 1170 - Commissioni permanenti, Giunte e Comitati	376.000,00	376.000,00	376.000,00
Cap. 1175 - Commissioni di inchiesta	1.290.000,00	1.290.000,00	1.290.000,00
Cap. 1180 - Altri organi bicamerali	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Cap. 1185 - Spese per attività internazionali	1.896.000,00	1.892.000,00	1.792.000,00
Cap. 1190 - Spese per il cerimoniale	820.000,00	712.000,00	712.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	4.679.000,00	4.567.000,00	5.575.000,00
CATEGORIA VII ONERI COMUNI E NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 1195 - Imposte e tasse	30.437.000,00	30.407.000,00	29.800.000,00
Cap. 1200 - Dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Cap. 1205 - Restituzione di somme	150.000,00	100.000,00	100.000,00
Cap. 1210 - Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	40.937.000,00	40.857.000,00	40.250.000,00
TOTALE TITOLO I	490.694.580,00	487.873.580,00	482.424.580,00

S P E S A	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
Cap. 2000 - Fabbricati e impianti	13.828.000,00	15.113.000,00	15.113.000,00
Cap. 2005 - Impianti di sicurezza	2.820.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE CATEGORIA VIII	16.648.000,00	17.113.000,00	17.113.000,00
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 2010 - Beni durevoli ed attrezzature	1.350.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Cap. 2015 - Attrezzature informatiche e software	10.393.000,00	10.565.000,00	10.565.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	11.743.000,00	11.845.000,00	11.845.000,00
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 2020 - Opere d'arte	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Cap. 2025 - Patrimonio bibliotecario	844.000,00	768.000,00	768.000,00
Cap. 2030 - Patrimonio archivistico storico	186.000,00	186.000,00	186.000,00
TOTALE CATEGORIA X	1.090.000,00	1.014.000,00	1.014.000,00
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 2035 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	742.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	742.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00

S P E S A	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
CATEGORIA XI-bis IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Cap. 2040 - Società controllate	—	—	—
TOTALE CATEGORIA XI-bis	—	—	—
TOTALE TITOLO II	30.223.000,00	32.472.000,00	32.472.000,00
TOTALE TITOLI I E II (SPESE DI FUNZIONAMENTO)	520.917.580,00	520.345.580,00	514.896.580,00
TITOLO III SPESE PREVIDENZIALI			
CATEGORIA XII DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 3000 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	129.700.000,00	131.600.000,00	134.400.000,00
TOTALE CATEGORIA XII	129.700.000,00	131.600.000,00	134.400.000,00
CATEGORIA XIII PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 3010 - Pensioni	329.199.000,00	338.797.000,00	348.800.000,00
Cap. 3015 - Oneri accessori	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOTALE CATEGORIA XIII	329.439.000,00	339.037.000,00	349.040.000,00
TOTALE TITOLO III	459.139.000,00	470.637.000,00	483.440.000,00
TOTALE TITOLI I, II E III	980.056.580,00	990.982.580,00	998.336.580,00
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RINVIARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.404.782.629,29	1.399.649.629,29	1.382.793.629,29

PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA PER IL TRIENNIO 2025-2027

Premessa

Il Regolamento di Amministrazione e contabilità (di seguito: RAC) prevede che l'attività dell'Amministrazione si svolga secondo il principio della programmazione con proiezione triennale e, a tal fine, individua una serie di strumenti che, sulla base delle risorse allocate dal bilancio annuale, stabiliscono, con diversi livelli di dettaglio, gli obiettivi, le misure e gli interventi che devono essere realizzati nel corso del triennio di riferimento. Il nuovo RAC, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 luglio 2024 ed entrato in vigore il 1° settembre scorso, ha confermato quali strumenti principali della programmazione il Programma dell'attività amministrativa (di seguito: PAA) e i programmi settoriali, cui si affianca il documento di programmazione finanziaria relativo agli interventi in materia di sicurezza. Accanto a tali documenti, sottoposti all'approvazione degli organi di indirizzo politico competenti (Collegio dei Questori e Comitato per la Sicurezza) si colloca la Relazione programmatica del datore di lavoro per la definizione degli obiettivi e delle spese per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 91 del RAC, presentata al Collegio dei Questori congiuntamente al Programma dell'attività amministrativa.

L'articolo 7, comma 1, del RAC affida al PAA il compito di individuare:

a) gli **obiettivi** « da conseguire nel triennio di riferimento, anche mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi, espressi per Servizio o per l'insieme dei Servizi responsabili, nel caso in cui l'obiettivo riguardi la competenza di più articolazioni amministrative. Ciascun obiettivo è contrassegnato da un codice di riferimento, definito in modo tale da consentire l'identificazione di quelli di competenza di un singolo Servizio e di quelli che investono la competenza di più Servizi »;

b) le **misure** da adottare ai fini del conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei **programmi settoriali**;

d) l'entità delle **risorse finanziarie** da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali;

e) il **programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi** di valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti.

Tanto premesso, il PAA per il triennio 2025-2027 presenta alcune significative modifiche rispetto ai documenti approvati negli anni precedenti. Esso infatti:

1) riflette le modifiche normative derivanti dall'approvazione del nuovo RAC che rafforza la individuazione degli obiettivi la cui realizza-

zione coinvolge più strutture amministrative e prevede un nuovo contenuto del documento, il programma triennale dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi di valore superiore a quello degli affidamenti diretti;

2) prende atto della istituzione della società CD – Servizi S.p.A. e del conseguente affidamento a tale società di una serie di servizi (ristorazione, facchinaggio, pulizie, guardaroba, parcheggio ed attività connesse, supporto esecutivo), con la conseguente soppressione o revisione degli obiettivi connessi a tali attività e dei relativi programmi settoriali;

3) individua una serie di obiettivi di carattere prioritario da conseguire nel triennio 2025-2027 e aggiorna alcuni obiettivi già definiti. In particolare, tali obiettivi specifici riguardano:

a) l'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico dell'Aula, delle sedi degli organi parlamentari e degli spazi dedicati alle conferenze stampa e agli eventi, compresa la rivisitazione degli allestimenti per questi ultimi;

b) il rafforzamento ulteriore del livello di sicurezza fisica attraverso la prosecuzione sia delle attività di riqualificazione degli ingressi e del sistema degli accessi sia di quelle relative alla tutela della sicurezza dei lavoratori e di quanti operano stabilmente presso la Camera dei deputati;

c) la promozione delle collaborazioni con gli istituti di ricerca e di studio e l'ulteriore sviluppo dei rapporti con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) anche al fine dello svolgimento di tirocini presso la Camera;

d) l'ulteriore rafforzamento delle competenze del personale attraverso lo sviluppo di collaborazioni con enti ed istituzioni nazionali ed internazionali;

e) la ulteriore implementazione della digitalizzazione dei processi di lavoro;

f) il completamento di progetti di aggiornamento di infrastrutture strategiche, con particolare riguardo alla sostituzione della centrale telefonica;

g) la riqualificazione dell'area di via della Missione e il completamento degli interventi presso la sede di Castelnuovo di Porto, avviati nel 2022 a seguito dell'acquisizione di una porzione del centro polifunzionale;

h) lo sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione istituzionale.

Rispetto al PAA relativo al triennio 2024-2026, sono state apportate le seguenti modifiche:

l'obiettivo B2, Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali, è stato modificato, a seguito dell'affidamento alla CD-Servizi S.p.A. del servizio di pulizie e attività connesse, tenuto esclusivamente conto che in capo alla Camera restano le attività relative ai servizi di pulizia dei locali presso il Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto e il servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali entrambi affidati con contratto di appalto;

l'obiettivo B3, *Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione*, **è stato soppresso** a seguito dell'affidamento del servizio di ristorazione alla società CD-Servizi S.p.A.;

l'obiettivo B6, *è stato ridefinito* con riferimento non solo ai servizi di telefonia, ma a tutte le utenze di carattere generale, conseguentemente, **l'obiettivo H5 è stato soppresso**;

gli obiettivi B9, *Assicurare le attività di supporto esecutivo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione* e **B14**, *Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati*, **sono stati unificati e ridenominati come segue**, *Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati, nonché il supporto tecnico alla resocontazione delle sedute di Giunte e Commissioni parlamentari*;

l'obiettivo B12, *Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente* **è stato soppresso**, in relazione alla previsione dell'art.7, comma 1, del RAC che dispone che al PAA sia allegato il programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a quello degli affidamenti diretti;

è stato introdotto il nuovo obiettivo E4, *Rapporti con le Università e con gli istituti di ricerca*, tenuto conto del rilievo che hanno assunto le attività in questo settore;

l'obiettivo F3, *è stato ridenominato*, *Organizzare le iniziative di formazione civica, di apertura delle sedi al pubblico e le altre iniziative di rilievo culturale ed istituzionale che si tengono nelle sedi della Camera* per rappresentare in modo più puntuale le attività svolte in questo settore con il coinvolgimento sempre crescente dei cittadini;

gli obiettivi F5, *Garantire la disponibilità di fonti di informazione* e **F6** *Garantire la disponibilità di quotidiani e periodici* **sono stati integrati** nel nuovo obiettivo *Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica, nonché dei quotidiani e periodici*;

gli obiettivi H3, *Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera* e **H4**, *Provvedere all'allestimento degli spazi e alle attività di supporto logistico* **sono stati unificati**, in relazione all'affidamento alla CD – Servizi S.p.A. delle attività di facchinaggio, (tenuto conto di talune sovrapposizioni già presenti) nel **nuovo obiettivo** *Provvedere all'allestimento dei locali e degli uffici nonché alla predisposizione di quelli di carattere temporaneo*.

Infine, con riferimento agli obiettivi di carattere prioritario da conseguire nel triennio 2025-2027 la cui realizzazione coinvolge più strutture amministrative, viene individuato il comparto I. *Obiettivi specifici da conseguire nel triennio 2025-2027*.

Sulla base di quanto rappresentato, i comparti amministrativi e gli obiettivi ad essi relativi risultano definiti come segue:

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi.

- A.1 Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

- A.2 Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori
- A.3 Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento
- A.4 Gestire e mantenere i sistemi antincendio

B. Servizi generali

- B.1 Gestire i contratti di locazione
- B.2 Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali
- B.3 **Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione – soppresso**, *in relazione all'affidamento del servizio alla società in house CD – Servizi S.p.a.*
- B.4 Assicurare le telecomunicazioni
- B.5 Provvedere alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico
- B.6 Gestione delle utenze generali (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e mobile); **(Assorbe l'obiettivo H5)**
- B.7 Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale, il servizio medico d'urgenza e il supporto all'utenza riferito alle misure di contrasto a situazioni di emergenza sanitaria
- B.8 Garantire le coperture assicurative
- B.9 Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati, nonché il supporto tecnico alla resocontazione delle sedute di Giunte e Commissioni parlamentari; **(Assorbe l'obiettivo B14)**
- B.10 Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni
- B.11 Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza
- B.12 **Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente – soppresso**, *in relazione alla previsione dell'art.7, comma 1, del RAC che dispone che al PAA sia allegato il programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a quello degli affidamenti diretti*
- B.13 Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari
- B.14 **Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati; (soppresso confluisce nell'obiettivo B9)**

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

- C.1 Fruibilità dei servizi informatici

- C.2 Continuità e disponibilità dei servizi nonché riservatezza ed integrità dei dati
- C.3 Supporto ai processi amministrativi di trasformazione digitale, di collaborazione e di dematerializzazione
- C.4 Supporto al settore legislativo e della documentazione, amministrativo e risorse umane

D. Servizi di trasporto e mobilità

- D.1 Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati
- D.2 **Rimborso viaggi per i deputati cessati dal mandato; l'obiettivo è stato già soppresso, con decorrenza 1° gennaio 2016, in relazione all'abolizione di tale forma di rimborso disposto dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 2 dicembre 2015, a seguito dell'approvazione dell'ordine del giorno n.6/11 (Di Maio ed altri) al progetto di bilancio per l'anno finanziario 2015**
- D.3 Assicurare i servizi di trasferimento
- D.4 Favorire la mobilità degli utenti con particolare attenzione alla mobilità sostenibile

E. Formazione e reclutamento

- E.1 Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati
- E.2 Curare la formazione del personale dipendente
- E.3 Studio e organizzazione delle forme di reclutamento
- E.4 **Rapporti con le università e con gli istituti di ricerca**

F. Pubblicità dei lavori parlamentari, informazione e comunicazione

- F.1 Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari
- F.2 Curare le pubblicazioni della Camera
- F.3 **Organizzare le iniziative di formazione civica, di apertura delle sedi al pubblico e le altre iniziative di rilievo culturale ed istituzionale che si tengono nelle sedi della Camera**
- F.4 Gestire la comunicazione istituzionale della Camera
- F.5 Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica, nonché dei quotidiani e periodici; **(assorbe l'obiettivo F6)**
- F.6 **Garantire la disponibilità di quotidiani e periodici; soppresso confluisce nell'obiettivo F5**
- F.7 Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio, attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio.

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

- G.1 Sviluppare e razionalizzare le collezioni librarie e le risorse informative
- G.2 Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza
- G.3 Organizzare mostre e attività culturali della Biblioteca
- G.4 Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari e altri materiali della Biblioteca
- G.5 Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

H. Beni strumentali e di consumo

- H.1 Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio
- H.2 Erogazione di beni di consumo
- H.3 **Provvedere all'allestimento dei locali e degli uffici nonché alla predisposizione di quelli di carattere temporaneo (rinominato, assorbe l'obiettivo H4)**
- H.4 **Provvedere all'allestimento degli spazi e alle attività di supporto logistico – soppresso, in relazione all'affidamento del servizio di facchinaggio alla società in house CD – Servizi S.p.a.;**
- H.5 **Gestione delle utenze – soppresso confluisce nell'obiettivo B6**
- H.6 Fornire i servizi di duplicazione e stampa
- H.7 Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche

I. Obiettivi specifici da conseguire nel triennio 2025-2027

- I.1 Riqualificazione degli impianti audio e di voto dell'Aula
- I.2 Realizzazione della nuova sala per le conferenze stampa
- I.3 Riqualificazione della Sala del Mappamondo

Nella prima parte del documento, per ciascun obiettivo, sono indicate le misure da adottare per il suo conseguimento, accompagnate dal riferimento all'anno entro il quale si prevede che le misure stesse siano poste in essere; nel caso di attività a carattere continuativo tale riferimento viene omissso, intendendosi che esso coincida con il triennio 2025-2027.

L'esposizione di ciascun obiettivo comprende l'indicazione dei principali risultati attesi dal suo conseguimento, anche ai fini del controllo di cui all'articolo 75 del RAC. In ogni caso, è implicito che ciascuna struttura amministrativa dovrà svolgere le attività di propria competenza prescritte da norme di legge o di regolamento.

Da ultimo, la definizione degli obiettivi è completata dalla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a ciascuno di essi nel triennio 2025-2027.

Le tabelle riportate nella seconda parte del documento espongono:

1. l'elenco dei programmi settoriali e degli obiettivi ad essi collegati, accompagnato dalle relative dotazioni finanziarie;
2. l'elenco degli obiettivi non ricompresi o parzialmente ricompresi nei programmi settoriali, accompagnato dalle relative dotazioni finanziarie.

È di seguito riportato l'elenco dei programmi settoriali ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del RAC:

- 1) Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri;
- 2) Acquisto di quotidiani e periodici;
- 3) Allestimento degli spazi e degli uffici;
- 4) Antincendio;
- 5) Archivio Storico;
- 6) Autorimessa;
- 7) Biblioteca;
- 8) Centro riproduzione e duplicazione;
- 9) Formazione;
- 10) Gestione delle attrezzature;
- 11) Informatica;
- 12) Interventi di condizionamento e termoidraulici;
- 13) Interventi edili;
- 14) Interventi elettrici ed impianti elevatori;
- 15) Locazioni;
- 16) Magazzino centrale;
- 17) Pubblicazioni;
- 18) Servizi ambientali;
- 19) Telecomunicazioni;
- 20) Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico;
- 21) Ufficio Stampa.

Le risorse oggetto del Programma dell'attività amministrativa per l'esercizio 2025, prioritariamente in relazione all'affidamento alla CD – Servizi S.p.A. dei servizi relativi a: ristorazione, facchinaggio, pulizie e supporto esecutivo, passano da € 108.839.200,00 a € 95.800.000,00.

Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA inclusa.

La terza parte del documento riporta il Programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti.

A Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

L'attività assicura la manutenzione edile di carattere ordinario e straordinario sia per il miglioramento dei livelli di sicurezza, sia per promuovere l'ordinario miglioramento, ammodernamento e decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera.

Misure da adottare:

Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e di assistenza edile per gli interventi impiantistici e di riqualificazione. Interventi di restauro e risanamento conservativo di prospetti, anche di intesa con gli organi competenti degli enti interessati.

Riqualificazione dell'area di via della Missione, compresa quella del parcheggio, di intesa con gli organi competenti degli enti interessati e degli enti di tutela del patrimonio storico-artistico (in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera g) della premessa).

Risultati attesi:

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Mantenimento e conservazione dello stato e della fruibilità degli edifici.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
5.255.000,00	6.175.000,00	6.175.000,00

A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti elettrici e gli impianti elevatori per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera.

Misure da adottare:

Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria nell'ambito dell'attività di presidio elettrico, assistenza alla realizzazione di interventi impiantistici di altra natura.

Interventi di manutenzione straordinaria in relazione alla sostituzione di impianti elevatori, adeguamento degli impianti elettrici all'evoluzione normativa e tecnologica e programmazione di attività di riqualificazioni impiantistiche e di efficientamento energetico secondo il programma delle iniziative di risparmio energetico alla Camera approvato dal Collegio dei Questori nella riunione del 1° dicembre 2022.

Completamento della ristrutturazione della cabina di trasformazione MT/BT di:

Palazzo Gruppi Parlamentari e del Complesso di Valdina.

Rifacimento del quadro di media tensione della cabina Giardino del Complesso del Seminario.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dei livelli di adeguatezza e funzionalità degli impianti.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica. Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi. Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti, anche al fine di promuovere una riduzione dei consumi. Prosecuzione del mantenimento e conservazione dello stato di sicurezza, della funzionalità e della fruibilità complessiva, adeguamento tecnologico degli impianti elettrici degli edifici del padiglione 5 di Castelnuovo di Porto (in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera g) della premessa).

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
8.040.000,00	8.900.000,00	8.900.000,00

A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera.

Misure da adottare:

Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti idrico-sanitari, delle centrali termiche e frigorifere e degli impianti interni di climatizzazione nell'ambito dell'attività del presidio termoidraulico e di condizionamento.

Interventi di manutenzione straordinaria in relazione all'adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa, tecnologica e programmazione di attività di riqualificazioni impiantistiche e di efficientamento energetico secondo il programma delle iniziative di risparmio energetico alla Camera approvato dal Collegio dei Questori nella riunione del 1° dicembre 2022.

Iniziative volte al rinnovamento di macchinari che hanno terminato la propria vita utile con altri dotati di maggiore efficienza energetica ed affidabilità (es. sostituzione di gruppi frigoriferi/pompe di calore e UTA): a tal proposito, a partire dal 2025, sarà avviato un piano pluriennale volto alla riqualificazione dell'impianto di climatizzazione dell'Aula.

Rifacimento e razionalizzazione di tratti di reti per la distribuzione di fluidi termovettori e acqua sanitaria.

Rafforzamento ed estensione dei sistemi BACS (*Building Automation and Controls Systems*) per la regolazione termo-igrometrica degli ambienti e la gestione degli impianti a distanza, al fine di conseguire risparmi energetici e ridurre i tempi di risposta in caso di guasti.

Risultati attesi:

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica.

Rafforzamento delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi. Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
6.865.000,00	7.350.000,00	7.350.000,00

A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sui sistemi e sulle attrezzature antincendio per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficacia ed efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera.

Misure da adottare:

Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria sui sistemi e sulle attrezzature antincendio. Interventi di manutenzione straordi-

naria in relazione all'adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica e realizzazione di lavori conformi alle misure individuate dai progetti antincendio di tutti i palazzi in uso alla Camera dei deputati, compreso il padiglione 5 di Castelnuovo di Porto (in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera g) della premessa).

Risultati attesi:

Incremento dei livelli di sicurezza antincendio di tutti i fabbricati con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
2.950.000,00	2.990.000,00	2.990.000,00

B. Servizi generali.***B.1 – Gestire i contratti di locazione***

L'attività consiste nella gestione amministrativa dei contratti di locazione stipulati dalla Camera, nella verifica della corretta imputazione degli oneri accessori alle locazioni, nell'esercizio dei diritti spettanti alla Camera, nella gestione dei rapporti assimilati alle locazioni (servitù di passaggio, concessioni del Comune di Roma, ecc.). Forma oggetto del programma settoriale delle locazioni.

Misure da adottare:

Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi:

Assicurare il pacifico godimento degli immobili in locazione.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
84.000,00	85.000,00	86.000,00

B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali

L'attività consiste – a seguito dell'affidamento alla società CD-Servizi SpA del servizio di pulizia e servizi accessori presso le sedi della Camera dei deputati – nell'erogazione dei servizi di pulizia e derattizzazione presso la sede di Castelnuovo di Porto, di monitoraggio e manutenzione straordinaria delle specie arboree, arbustive ed erbacee,

della raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nelle sedi della Camera dei deputati.

Forma oggetto del programma settoriale dei servizi ambientali.

Misure da adottare:

Nuovo progetto di riqualificazione delle aree verdi del palazzo del Seminario.

Distribuzione degli ecobox in cartone pressato destinati alla raccolta differenziata presso tutti gli uffici dei palazzi Valdina, Theodoli-Bianchelli e ex Banco di Napoli, al fine di completare il progetto – già avviato con l’istituzione, presso ogni palazzo, delle cosiddette « isole ecologiche » – volto ad una più efficiente gestione della raccolta differenziata.

Nel corso del 2026, predisposizione delle specifiche tecniche per l’affidamento del servizio di pulizia e derattizzazione presso la sede di Castelnuovo di Porto.

Risultati attesi:

Assolvimento degli obblighi di manutenzione del patrimonio verde della Camera dei deputati e incremento della qualità.

Miglioramento dell’efficienza delle procedure operative per la raccolta differenziata dei rifiuti. Adempimento delle disposizioni regolamentari relative alle procedure di selezione del contraente.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
320.000,00	320.000,00	320.000,00

B.4 – Assicurare le telecomunicazioni

L’attività consiste nella programmazione e nell’attuazione degli interventi tecnici a supporto del funzionamento e dello sviluppo dei sistemi telefonici e audio video, nonché dei servizi connessi. Forma oggetto del programma settoriale delle telecomunicazioni.

Misure da adottare:

L’attività sarà rivolta, oltre all’ordinaria manutenzione e gestione degli impianti audio video e di telefonia, allo sviluppo di nuove infrastrutture orientate a migliorare la comunicazione. In particolare si prevede:

il completamento della migrazione delle utenze dalla vecchia centrale alla centrale Avaya Aura (in riferimento all’obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera f) della premessa). Nel corso del 2024 è stata installata la nuova centrale telefonica, è stato effettuato il passaggio dei flussi telefonici entranti sulla nuova centrale e migrato il centralino telefonico. Successivamente sono iniziate le operazioni di migrazione dell’utenza dal PointSpan alla centrale Avaya. Sono state migrate

attualmente circa un terzo delle utenze con telefoni analogici e digitali. È iniziata l'installazione dei primi telefoni VoiP, da proseguire in tutte le sedi della Camera fino alla completa migrazione delle utenze;

a seguito del completamento del progetto di implementazione del sistema di regia automatica in tutte le Commissioni di Montecitorio, l'estensione di analoghe funzionalità presso alcune aule di Palazzo del Seminario;

sulla base delle risultanze dello studio condotto a fine 2024 e delle valutazioni del Collegio dei deputati questori, l'ampliamento del sistema di diffusione del segnale cellulare nelle sedi della Camera dei deputati;

per gli interventi volti all'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico dell'Aula, delle sedi degli organi parlamentari e degli spazi dedicati alle conferenze stampa e agli eventi e la individuazione delle risorse necessarie, si rinvia alle schede degli obiettivi I.1, I.2 e I.3.

Risultati attesi:

Rafforzamento degli strumenti della pubblicità dei lavori parlamentari e di comunicazione istituzionale tramite l'esecuzione dei necessari interventi di aggiornamento degli impianti esistenti e di realizzazione di nuovi impianti.

Assicurazione di livelli qualitativi ottimali, di funzionamento, di affidabilità, di sicurezza e di continuità dei servizi nei settori audio-video e telefonico, attraverso la piena operatività della nuova centrale telefonica e la connessione ad essa di tutte le utenze.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
2.775.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

B.5 – Provvedere alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico

L'attività è finalizzata al restauro, alla manutenzione straordinaria e ordinaria, alla gestione, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio artistico sia di proprietà della Camera, sia di proprietà dei Musei e delle Soprintendenze in deposito presso la Camera; essa ha come obiettivo il mantenimento e l'ottimizzazione degli *standard* attuali per la conservazione e tutela del patrimonio artistico stesso, in collaborazione con gli organismi pubblici tecnico-amministrativi a ciò preposti (Soprintendenze, Musei).

L'attività, a partire dal 2025, rientra nel programma settoriale dedicato, denominato « Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico ».

Misure da adottare:

Realizzazione delle azioni di monitoraggio sullo stato conservativo dei beni in deposito e di quelli di proprietà (in collaborazione rispet-

tivamente con Soprintendenze ed enti proprietari e con figure tecniche specialistiche).

Interventi di restauro conservativo, manutenzione straordinaria, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico.

Individuazione e collaborazione con un soggetto dotato delle competenze tecnico scientifiche adeguate e previste dalla legge per procedere al monitoraggio dello stato conservativo dei beni di proprietà e per la cura degli allestimenti della Sala Moro.

Realizzazione degli interventi di minuta manutenzione ordinaria dei beni del patrimonio artistico (sostituzione cornici, depolveratura, integrazione lacune, trattamento xilofagi, doratura piccole superfici, etc.).

Catalogazione, sulla base di un accordo con la Soprintendenza di Roma e l'Istituto Centrale per il Catalogo, delle opere marmoree (busti, sculture) del patrimonio artistico della Camera, in coerente prosecuzione con quanto realizzato per i dipinti nel biennio 2023-2024.

Utilizzo del locale di San Macuto come spazio per il restauro dei beni del patrimonio artistico ai sensi della delibera del Collegio dei Questori del 16 marzo 2023.

Rafforzamento delle misure volte a garantire la fruibilità del patrimonio artistico della Camera, anche attraverso la realizzazione di quaderni di restauro e di video documentali sulle lavorazioni effettuate, da pubblicare sul sito *Arte.Camera.it*.

Aggiornamento dei contenuti ed implementazione del sito *arte.camera.it*, in collaborazione con i Musei, le Soprintendenze, i soggetti tecnici competenti per il patrimonio di proprietà della Camera dei deputati.

Risultati attesi:

Adempimento degli obblighi relativi alla conservazione e alla valorizzazione dei beni artistici di proprietà ed in deposito temporaneo, attraverso restauri, l'implementazione del sito *arte.camera.it* e la prosecuzione delle attività di catalogazione dei beni del patrimonio artistico della Camera.

Ottimizzazione delle attività di restauro conservativo, di manutenzione straordinaria e ordinaria dei beni, anche mediante la relativa razionalizzazione della spesa, attraverso, quando possibile, l'utilizzo degli spazi disponibili presso le sedi della Camera.

Valorizzazione del patrimonio artistico di proprietà ed in deposito da soggetti esterni, anche attraverso iniziative volte ad aumentare la fruibilità pubblica del medesimo, in adempimento agli ordini del giorno al bilancio approvati sul tema.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
135.000,00	135.000,00	135.000,00

B.6 – Gestione delle utenze generali (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e mobile)

L'attività consiste nella gestione dei contratti di fornitura per garantire l'erogazione di energia elettrica, gas e acqua nonché dei

servizi di telefonia mobile e fissa alla generalità degli utenti (Amministrazione e deputati).

Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Monitoraggio dei costi e dei servizi resi dai gestori sulla base delle Convenzioni Consip. Monitoraggio delle esigenze dei fruitori dei servizi di telefonia mobile per l'eventuale adeguamento dei relativi profili di utenza.

Monitoraggio delle esigenze dei fruitori dei servizi di telefonia mobile, i deputati titolari di incarico, per l'eventuale adeguamento dei relativi profili di utenza.

Risultati attesi:

Efficiente gestione dei servizi.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
6.880.000,00	6.880.000,00	6.880.000,00

B.7 – Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale, il servizio medico d'urgenza e il supporto all'utenza riferito alle misure di contrasto a situazioni di emergenza sanitaria

L'attività consiste nella gestione del servizio di presidio di primo soccorso per tutti i frequentatori delle sedi parlamentari e dell'attività ambulatoriale. L'entità delle prestazioni riferite a tale attività è strettamente legata all'andamento dei lavori parlamentari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Attuazione della nuova convenzione che prevede lo svolgimento di diverse attività di *screening* di prevenzione e di ulteriori servizi aggiuntivi, anche in adempimento alle delibere del Collegio dei Questori.

Attivazione delle procedure utili alla manutenzione dei macchinari elettromedicali, anche con riferimento alla corretta esecuzione dei contratti di manutenzione vigenti.

Risultati attesi:

Mantenimento degli attuali standard di servizio.

Monitoraggio dello stato di funzionamento delle apparecchiature medicali, ai fini della corretta manutenzione.

Attuazione delle delibere del Collegio dei Questori riferite a misure di contenimento di eventuali situazioni di emergenza sanitaria e allo svolgimento di specifici *screening* di prevenzione.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
2.200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00

B.8 – Garantire le coperture assicurative

L'attività consiste nel garantire le coperture assicurative individuate sulla base degli indirizzi formulati dal Collegio dei Questori.

In particolare, è garantita:

la copertura assicurativa per il caso morte e infortuni dei deputati, con oneri a carico del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati;

la copertura per il rischio guerra nelle missioni all'estero, la copertura per gli infortuni dei dipendenti (in sostituzione dell'assicurazione INAIL), la RC auto, la copertura «*all risks*» per gli immobili in uso e il patrimonio, la responsabilità civile dell'amministrazione, nonchè una polizza per il rimborso delle spese mediche del personale non dipendente della Camera ed anche la copertura assicurativa dei dipendenti di ruolo tecnico, di recente assunzione, per i rischi connessi all'attività professionale svolta per la Camera, con oneri a carico del Bilancio della Camera dei deputati.

Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti e da quelli stipulati individualmente dall'utenza parlamentare e dai deputati interessati.

Risultati attesi:

Garantire le coperture assicurative.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
1.310.000,00	1.310.000,00	1.310.000,00

B.9 – Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati, nonchè il supporto tecnico alla resocon-tazione delle sedute di Giunte e Commissioni parlamentari

L'obiettivo è riferito al supporto operativo e di assistenza, in regime di appalto, che si articola in due linee di attività:

la prima è relativa al servizio di supporto operativo presso le sedi della Camera dei Deputati in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 69/2019 relativa all'affidamento in appalto di attività

non direttamente strumentali all'esecuzione delle funzioni parlamentari;

la seconda è relativa allo svolgimento dei servizi di supporto tecnico alla resocontazione integrale delle sedute delle Giunte e delle Commissioni parlamentari.

Tali attività non sono oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Vigilare sulla regolare esecuzione degli appalti, al fine di un efficiente impiego delle risorse disponibili in relazione alle esigenze dell'Amministrazione.

Valutazione e definizione, in vista della scadenza del contratto riferito al servizio di supporto operativo, delle migliori soluzioni da adottare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione e in attuazione degli indirizzi dell'Ufficio di Presidenza e del Collegio dei Questori.

Risultati attesi:

Garantire, in regime di appalto, lo svolgimento dell'attività di supporto alla resocontazione integrale dei lavori delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, assicurandone la regolare esecuzione.

Assicurare la continuità del servizio di supporto operativo presso le sedi della Camera dei deputati.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
3.894.000,00	3.970.000,00	4.047.000,00

B.10 – Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni

L'attività consiste nel complesso di iniziative necessarie per garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni della Camera secondo le indicazioni del Comitato per la sicurezza. L'obiettivo in esame si realizza attraverso una pluralità di interventi di prevenzione e manutenzione a garanzia del regolare svolgimento delle attività parlamentari ed amministrative, anche a seguito del verificarsi di eventi e situazioni di criticità. L'obiettivo in esame non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Adozione di misure adeguate al funzionamento del sistema di sicurezza, prevenzione e protezione delle sedi parlamentari (anche occasionali come nel caso delle prove di concorso), compresa la revisione dei flussi di accesso, la progettazione e installazione dei dispositivi di sicurezza previsti sulla base di costanti analisi del rischio nonché a seguito di evoluzione tecnologica.

Innalzamento delle proprietà qualitative del sistema di comunicazione radio TETRA per la gestione delle emergenze in termini di affidabilità e resilienza.

Conduzione delle attività di test e verifica periodica propedeutiche alla individuazione e valutazione delle vulnerabilità dei sistemi informatici della Camera dei deputati.

Innalzamento del livello di formazione e competenza del personale di vigilanza nell'adempimento delle proprie mansioni di supporto alla gestione degli eventi critici; svolgimento delle esercitazioni di esodo e gestione delle emergenze in funzione dello stato dei luoghi.

Manutenzione e ammodernamento degli impianti di allarme e sorveglianza installati a tutela delle sedi parlamentari anche in relazione agli adeguamenti infrastrutturali derivanti da prescrizioni normativo-regolamentari e/o a tutela degli utenti delle sedi parlamentari stesse.

Supervisione del processo relativo alla ricezione e all'incasellamento della corrispondenza in condizioni di sicurezza e relative autorizzazioni.

Garanzia della sicurezza di eventi, visite, riunioni, mostre e conferenze, anche aperti al pubblico. Rafforzamento del livello di sicurezza fisica con la prosecuzione delle attività di riqualificazione degli ingressi e del sistema di controllo degli accessi (in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera b) della premessa).

Risultati attesi:

Adozione delle misure di sicurezza opportune al fine di garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni.

Assicurazione della continuità del servizio di assistenza e manutenzione del sistema radio TETRA.

Assicurazione della continuità del servizio di *vulnerability assessment* e *penetration test*.

Incremento dei livelli di sicurezza dei palazzi istituzionali a beneficio dell'utenza.

Innalzamento del livello di formazione e competenza del personale di vigilanza

Predisposizione delle attività propedeutiche alla riqualificazione degli ingressi e del sistema di controllo degli accessi (in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera b) della premessa).

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
2.970.000,00	2.970.000,00	2.970.000,00

B.11 – Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza

L'attività consiste nel fornire il supporto logistico, amministrativo e materiale all'organizzazione e coordinamento delle attività di rappresentanza della Camera dei Deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Implementazione delle modalità di archiviazione, ricerca, invio e diffusione delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali.

Individuazione di forme e procedure appropriate relative all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni pubbliche.

Aggiornamento delle modalità di gestione dell'agenda elettronica dell'Ufficio.

Monitoraggio delle cerimonie e degli eventi di carattere periodico organizzate dagli organi costituzionali, da quelli dell'Amministrazione centrale e dagli enti territoriali.

Cura degli adempimenti riferiti all'organizzazione dell'evento Giubileo dei Parlamenti previsto per il 2025.

Risultati attesi:

Incrementare progressivamente la disponibilità delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali (anche nel tempo) a beneficio degli utenti interessati.

Facilitazione nell'organizzazione e nella gestione delle cerimonie. Miglioramento nella gestione digitale delle attività dell'Ufficio.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
627.800,00	470.000,00	470.000,00

B.13 – Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari

L'attività di verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari è volta a supportare il Collegio dei Questori nelle decisioni di competenza in ordine alla conformità della gestione contabile e finanziaria dei Gruppi alla normativa regolamentare vigente, con specifico riguardo all'impiego delle risorse ad essi trasferite a carico del bilancio della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Verificare il regolare deposito delle relazioni di revisione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 2010, riferite ai rendiconti dell'esercizio 2024 di ciascun Gruppo e componente politica della XIX legislatura.

Vigilare sul corretto svolgimento delle verifiche periodiche della contabilità di ciascun Gruppo e componente politica della XIX legislatura, riferite al III quadrimestre 2024 e al I e II quadrimestre 2025.

Risultati attesi:

Attuazione della disciplina prevista dal Regolamento della Camera in materia di riscontro della corretta gestione contabile e finanziaria delle risorse trasferite ai Gruppi parlamentari a carico del bilancio

della Camera relativamente agli esercizi 2024 e 2025, al fine di assicurarne l'appropriato utilizzo.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
25.000,00	25.000,00	25.000,00

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici.

C.1 – Fruibilità dei servizi informatici

L'obiettivo in esame si realizza attraverso una pluralità di interventi, sviluppati in progetti relativi a differenti settori e platee di utenti.

Il primo settore di intervento ha ad oggetto la gestione delle dotazioni e dei principali servizi destinati all'utenza parlamentare (deputati; Gruppi parlamentari; collaboratori). I principali progetti riguardano le dotazioni informatiche degli uffici (postazioni fisse; portatili), nonché le dotazioni volte a supportare la digitalizzazione dei processi di lavoro e il lavoro da remoto. In questo settore trovano collocazione anche i progetti relativi alla fornitura di servizi software per lo svolgimento delle attività e per la comunicazione interna dei Gruppi (servizi di messaggistica elettronica; software per la contabilità per i Gruppi parlamentari). Sono ricomprese nell'obiettivo anche le attività, di recente avvio, finalizzate al rifacimento delle applicazioni per la determinazione del trattamento economico dei deputati (TED). Con particolare riguardo alla posizione dei deputati rilevano anche i progetti relativi alla stampa del tesserino, cd. «unificato», nonché al sistema di rilevazione delle presenze in Commissione. Rientra nell'obiettivo anche la fornitura dei servizi di rassegna stampa e di diffusione dei notiziari delle agenzie di stampa, anche attraverso dispositivi mobili.

Tra i settori di intervento ricompresi nell'obiettivo rientrano anche quello della pubblicità dei lavori e dell'accesso alle risorse documentali, nonché quello dell'apertura dei servizi ai cittadini. I principali progetti sono relativi a: gestione operativa e manutenzione evolutiva del sito istituzionale e degli altri siti web specializzati (aggregatore; sito giovani; sito inchieste parlamentari; sito della documentazione), del Portale storico della Camera dei deputati e del portale open data. Il progetto relativo alla diffusione via web dei lavori parlamentari è stato recentemente affiancato da un progetto relativo ai sistemi di videoconferenza (ormai integrati nel processo di *streaming* dei lavori). Altri progetti, che si pongono nel solco dell'apertura ai cittadini, sono quelli relativi allo sviluppo di servizi online (prenotazione per la partecipazione a iniziative, visite, etc) anche attraverso l'integrazione di SPID e CIE.

Si annoverano nel presente obiettivo i progetti relativi a:

ampliamento delle funzionalità del sito Internet (infrastruttura multiutente avanzata per la redazione di documenti complessi da pubblicare e nel formato utile alla stampa; area gestione atti e testi parlamentari);

manutenzione ed assistenza delle banche dati « Stampati » e « Dibattiti », con relativi applicativi gestionali e motori di ricerca;

manutenzione correttiva ed evolutiva del Fascicolo degli Atti dell'Unione Europea, nonché ampliamento delle funzionalità di comunicazione bidirezionale con la piattaforma europea open source gratuita « e-Trustex »;

sistema di gestione dei cataloghi dell'archivio storico, delle commissioni d'inchiesta e del patrimonio artistico della Camera e siti tematici collegati (es. *archivio.camera.it*, *inchieste.camera.it*, *archivio-piolatorre.camera.it*, *archivioalpihrovatin.camera.it*, *arte.camera.it*, etc.);

piattaforma aperta per la documentazione digitale (PAD);

applicazioni web per la transizione digitale di specifici processi (es. Accrediti e accessi della stampa, Accessi di personale esterno e Gestione accessi visitatori, Visite scolastiche, Gestione delle sale, Gestione della prenotazione di eventi, etc.)

Forma oggetto del programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Adeguamento e costante aggiornamento tecnologico dei servizi informatici rispetto alle esigenze rappresentate dall'utenza parlamentare.

Diffusione di app per dispositivi mobili e di applicazioni web di tipo responsive per lo svolgimento dell'attività istituzionale dei deputati.

Aggiornamento dell'infrastruttura di *streaming* e videoproiezione presso le Aule degli organi parlamentari.

Ampliamento dell'offerta dei servizi digitali ai cittadini.

Risultati attesi:

Disponibilità in tempo reale delle informazioni e dei dati.

Utilizzo di strumenti innovativi per la comunicazione intra e interistituzionale. Riduzione dei tempi di lavoro.

Possibilità di lavorare in mobilità.

Ampliamento del numero dei servizi digitali offerti. Supporto all'utenza.

Servizi offerti con CIE/SPID.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
3.475.685,00	3.475.685,00	3.475.685,00

C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché riservatezza ed integrità dei dati

L'obiettivo in esame comporta l'adozione di una pluralità di azioni e di iniziative per assicurare la manutenzione, lo sviluppo, il costante

aggiornamento e il presidio dell'infrastruttura informatica e della rete trasmissiva, nonché dei principali ecosistemi applicativi.

In particolare, sono riferiti a questo obiettivo: l'acquisto e la manutenzione dei sistemi *hardware* e dei *software* di base; le attività sistemiche per la gestione e lo sviluppo dei sistemi elaborativi centralizzati e delle varie infrastrutture informatiche, nonché della rete trasmissiva. Anche l'acquisto delle componenti *hardware* e *software* delle postazioni di lavoro dell'Amministrazione e di tutti i soggetti che prestano le proprie attività presso le sedi della Camera, nonché della stampa parlamentare (e la gestione operativa e l'assistenza di tutti gli utenti e di tutte le postazioni) sono ricompresi in progetti afferenti a questo obiettivo.

Le attività manutentive, di sviluppo e di presidio dell'impianto di votazione elettronica dell'Aula sono oggetto di un progetto ricompreso in questo obiettivo.

L'obiettivo di assicurare la continuità e la disponibilità dei servizi nonché la riservatezza e l'integrità dei dati è assicurato anche attraverso progetti specifici volti all'organizzazione e alla gestione dei servizi di sicurezza logica (gestione delle identità e degli accessi degli utenti del sistema informatico della Camera), sicurezza informatica e disponibilità delle risorse (attraverso lo svolgimento di attività proattive, basate su specifiche tecnologie, volte ad implementare processi di salvaguardia del patrimonio applicativo e informativo), verifica della qualità del software utilizzato e incremento della consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici da parte delle diverse platee di utenti.

Il monitoraggio dei principali servizi di gestione e di assistenza informatica è ricompreso in questo obiettivo.

Forma oggetto del programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Costante attività di valutazione delle criticità e monitoraggio dei servizi.

Continuo aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e degli apparati di supporto ai servizi informatici erogati.

Risultati attesi:

Consolidamento dell'infrastruttura informatica.

Ampliamento delle potenzialità di supporto all'espansione dei servizi informatici. Virtualizzazione della capacità elaborativa e contestuale riduzione dell'infrastruttura fisica. Miglioramento del processo di creazione delle copie di dati e sistemi.

Riduzione della complessità dell'infrastruttura gestita con miglioramento dei livelli di qualità nella continuità dei servizi offerti.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
10.905.366,00	10.905.366,00	10.955.366,00

C.3 – Supporto ai processi amministrativi di trasformazione digitale, di collaborazione e di dematerializzazione

L'obiettivo consiste nel supporto ai principali processi nei quali si realizza l'attività amministrativa in senso stretto, attraverso il paradigma dichiarato nell'obiettivo medesimo della trasformazione digitale (attraverso la ridefinizione di processi digitali), della collaborazione (attraverso la condivisione delle risorse) e della dematerializzazione (per ridurre il ricorso ai documenti cartacei). I principali progetti riguardano: la gestione e lo sviluppo dei servizi di posta; la fornitura, la gestione e lo sviluppo del sistema documentale e del sistema di protocollo; la gestione del servizio di firma elettronica; la gestione del servizio di conservazione sostitutiva; la gestione di progetti e di servizi IT di trasformazione digitale richiesti dalle diverse strutture amministrative.

È altresì ricompresa l'attività riferita all'obiettivo specifico, di cui al punto 3, lettera e) della premessa, concernente l'ulteriore implementazione della digitalizzazione dei processi di lavoro.

Forma oggetto del programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione per ridefinire i processi di lavoro al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei (Fondo di Previdenza, Personale, Competenze dei parlamentari).

Estensione della firma digitale a tutti i documenti amministrativi. Attivazione di iniziative di formazione *e-learning*.

Sviluppo di applicazioni definite sugli specifici progetti in corso.

Risultati attesi:

Dematerializzazione dei flussi cartacei e semplificazione dei procedimenti amministrativi e maggior grado di automazione dei processi di lavoro.

Ampliamento del numero di processi per i quali si è realizzata la dematerializzazione totale o parziale.

Semplificazione delle comunicazioni e riduzione dei costi di riproduzione cartacea.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
1.121.011,00	1.121.011,00	1.121.011,00

C.4 – Supporto al settore legislativo e della documentazione, amministrativo e delle risorse umane

L'obiettivo consiste nello sviluppo, anche attraverso lo svolgimento di un appropriato progetto di approvvigionamento di risorse, di servizi volti al: supporto dell'attività legislativa e istituzionale della Camera,

intesa come un processo complesso che coinvolge attori diversi ai quali debbono essere offerti strumenti digitali; supporto dell'attività di documentazione, rivolta agli organi parlamentari e aperta alla fruizione dei cittadini; supporto alla organizzazione di servizi, basati su tecnologie digitali, secondo linee di omogeneità funzionali o tecnologiche.

I progetti relativi a questo obiettivo possono essere raggruppati come segue:

settore legislativo: gestione delle banche dati multifunzione e multiutenti per gli emendamenti in Assemblea e in Commissione per la completa digitalizzazione e dematerializzazione del processo legislativo (con ricadute sia sulle modalità di lavoro dei deputati, sia degli uffici); in tale contesto sono stati avviati anche alcuni progetti di collaborazione con il Governo per la realizzazione di un sistema interoperabile di trasmissione degli emendamenti e degli elementi a supporto dell'attività istruttoria delle Commissioni che operano in sede referente; sistema informatico a supporto della gestione digitale delle sedute delle Commissioni; manutenzione delle banche dati legislative e relativi applicativi gestionali; sviluppo e manutenzione dell'app per dispositivi mobili (e della relativa interfaccia Portale) geoCamera, destinata a deputati, collaboratori e personale dei Gruppi parlamentari, attraverso la quale sono assicurate funzioni di consultazione, di informazione e di iniziativa;

settore della documentazione: sistema di gestione dei cataloghi del Polo Bibliotecario parlamentare e gestione delle risorse elettroniche della Biblioteca; sviluppo dei contenuti del Portale storico;

settore della pubblicità dei lavori: supporto alla resocontazione; piattaforma collaborativa per la creazione di documenti; miglioramento dell'usabilità e della ricerca dei contenuti della banca dati atti di controllo e di indirizzo politico; informatizzazione degli atti parlamentari in formato XML; sistemi di riconoscimento vocale e gestione informatica delle attività di resocontazione parlamentare;

settore amministrativo: sviluppo e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo relative ai processi di lavoro dei Servizi Amministrazione, Tesoreria e Controllo Amministrativo; manutenzione evolutiva del sistema di gestione dell'Albo fornitori; manutenzione del sistema di gestione a supporto dei servizi a pagamento; sistema informatico di gestione e condivisione delle planimetrie e degli *asset*; gestione informatica degli adempimenti dell'area fiscale; gestione attività legale dell'Avvocatura della Camera; interventi di trasformazione digitale; reingegnerizzazione di applicazioni relative alla gestione del personale e della spesa (Sistema Informativo Contabile);

settore delle risorse umane: procedure di reclutamento e formazione del personale; sistema informatico per il trattamento dello stato giuridico ed economico del personale esterno; sorveglianza sanitaria; gestione delle prestazioni del Fondo di Previdenza.

Forma oggetto del programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Evoluzione del parco applicativo gestito.

Prosecuzione del programma di gare per la selezione dei fornitori dei servizi informatici. Ricorso agli strumenti Consip e MePA, anche previa istruttoria congiunta con il Senato.

Risultati attesi:

Riduzione dei processi cartacei.

Riduzione delle complessità del ricorso all'*outsourcing*.

Accorpamento delle attività di manutenzione delle applicazioni informatiche. Razionalizzazione della spesa.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
4.282.938,00	4.382.938,00	4.382.938,00

D. Servizi di trasporto e mobilità.***D.1 – Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati***

L'attività è precipuamente finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei deputati; consiste nell'acquisto o nel rimborso, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori, di biglietti aerei, ferroviari e marittimi per i deputati traducendosi nell'applicazione delle regole di acquisto e rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio. Per l'acquisto dei titoli di viaggio, sono stipulate convenzioni in materia di trasporti al fine di consentire ai deputati anche la gestione da remoto delle operazioni di biglietteria e prenotazione. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Gestione delle convenzioni con i vettori in essere e rinnovo di quelle in scadenza.

Risultati attesi:

Consolidamento della spesa totale, attraverso il monitoraggio costante dell'andamento finanziario legato al pertinente capitolo di spesa.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
9.175.000,00	9.175.000,00	9.175.000,00

D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento

L'attività consiste nella gestione dei servizi di trasferimento per esigenze di carattere istituzionale, di rappresentanza e di servizio. Comprende sia le attività che fanno capo al reparto interno, che cura anche la gestione del parco vetture, sia quelle relative all'organizzazione dei servizi esterni di autonoleggio. Forma oggetto del programma settoriale dell'autorimessa.

Misure da adottare:

Definizione delle specifiche tecniche per l'espletamento di una procedura di gara per la sostituzione delle autovetture in scadenza nel corso del 2026.

Inserimento degli autisti di nuova assunzione.

Risultati attesi:

Garantire un adeguato livello qualitativo del servizio.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
273.000,00	293.000,00	293.000,00

D.4 – Favorire la mobilità degli utenti con particolare attenzione alla mobilità sostenibile

L'attività è diretta ad agevolare la mobilità degli utenti parlamentari nel percorso verso le sedi della Camera e viceversa. Nell'attuazione del presente obiettivo, la Camera dei deputati si fa promotrice dell'adozione di forme di mobilità alternativa che possano diminuire gli impatti ambientali, sociali e economici generati dai veicoli privati anche in relazione al particolare contesto urbano che caratterizza l'ubicazione delle sedi della Camera dei deputati. È prevista una partecipazione agli oneri da parte degli utenti. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Conseguire gli obiettivi approvati dagli organi di direzione politico-amministrativa, definendo ed attuando le necessarie disposizioni amministrative di attuazione anche mediante la progettazione, sviluppo ed implementazione di soluzioni ed opere volte a favorire la mobilità sostenibile.

Promuovere forme di agevolazione per gli spostamenti degli utenti nel percorso domicilio/sede istituzionale e viceversa, anche con riferimento alle situazioni emergenziali e straordinarie.

Assicurare il rinnovo e la regolare esecuzione dei contratti di locazione di posti auto con le strutture di parcheggio esterne.

Gestire i rapporti con le amministrazioni competenti ai fini delle soluzioni connesse ai problemi di mobilità (anche di natura temporale) con riferimento alle attività istituzionali della Camera.

Risultati attesi:

Assicurare la continuità dei servizi di parcheggio presso le strutture esterne ed una attenta attività di supervisione e monitoraggio del servizio fornito.

Attivazione e mantenimento di un congruo numero di convenzioni con i principali fornitori di servizi di mobilità presenti sul territorio del Comune di Roma.

Ottimizzazione delle aree di parcheggio della Camera dei deputati
Razionalizzazione dei permessi di parcheggio assegnati agli utenti.

Progettazione, sviluppo ed implementazione di soluzioni ed opere volte a favorire la mobilità sostenibile.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
440.000,00	440.000,00	440.000,00

E. Formazione e reclutamento.***E.1 – Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati***

L'attività consiste nella somministrazione, in regime d'appalto, di corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati, traducendosi nell'applicazione delle regole di fruizione dei corsi deliberate dagli organi di direzione politica, entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio. È prevista una partecipazione agli oneri da parte dei beneficiari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Gestione sotto il profilo contabile-amministrativo dei corsi di lingue.

Ove deliberato dal Collegio dei Questori, si procederà al rinnovo delle procedure di selezione dei contraenti, per i corsi di informatica.

Risultati attesi:

Assicurare la fruizione di moduli formativi, eventualmente avviati, finalizzati al miglior utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza parlamentare.

Assicurare la fruizione di moduli formativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dei deputati in contesti linguistici diversi.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
140.000,00	140.000,00	140.000,00

E.2 – Curare la formazione del personale dipendente

L'attività consiste nell'aggiornamento, addestramento e qualificazione professionale del personale dipendente, ai sensi del Regolamento dei Servizi e del personale, tenendo anche conto dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture coinvolte nella ricognizione annuale, che si sono incrementati in conseguenza delle nuove assunzioni di personale. Forma oggetto del programma settoriale della formazione.

Misure da adottare:

Svolgimento delle iniziative per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze per la gestione dei processi di lavoro e per la formazione informatica e nelle lingue straniere.

Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro la cui organizzazione deriva da obblighi normativi.

Realizzazione di iniziative propedeutiche allo svolgimento delle verifiche di incremento della professionalità e delle iniziative formative legate al sistema di valutazione.

Prosecuzione delle collaborazioni con enti nazionali ed internazionali per l'aggiornamento delle competenze del personale, anche attraverso tirocini e scambi temporanei di personale in condizioni di parità (Avvocatura Generale dello Stato, Ministero Affari Esteri, Scuola Nazionale dell'Amministrazione SNA, Banca d'Italia, Dipartimento per la funzione pubblica, Consorzio interuniversitario nazionale per l'informatica, Autorità nazionale per la Cybersicurezza, ecc.), in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera *d*) della premessa.

Risultati attesi:

Soddisfacimento dei fabbisogni formativi che emergono dalla ricognizione annuale, previa loro valutazione.

Realizzazione delle iniziative formative richieste in sede di ricognizione annuale dei fabbisogni, previa loro valutazione, e delle iniziative in tema di sicurezza sul lavoro in ossequio ad obblighi normativi, nonché delle iniziative di formazione obbligatoria di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale.

Incremento della formazione *in house*.

Sviluppo della collaborazione con enti e istituzioni esterni, in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera *d*) della premessa.

Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro derivanti da obblighi normativi. Realizzazione di corsi di formazione obbligatoria ai fini delle verifiche di professionalità di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale e dei corsi connessi al sistema di valutazione.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
600.000,00	600.000,00	600.000,00

E.3 – Studio e organizzazione delle forme di reclutamento

L'attività consiste nello studio e nell'organizzazione delle forme di reclutamento e nella gestione dei concorsi indetti, compresa l'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie al loro svolgimento. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni di organico e del cronoprogramma dei concorsi approvato dall'Ufficio di Presidenza, studio delle forme di reclutamento ai fini della predisposizione dei bandi di concorso e organizzazione e gestione delle procedure di reclutamento, anche attraverso l'acquisizione dei servizi e delle forniture per il loro svolgimento.

Utilizzo dell'applicazione informatica per lo svolgimento dei concorsi e connessa attività di *backoffice*, anche ai fini dell'istruttoria per le diverse fasi delle procedure concorsuali.

Gestione e razionalizzazione dell'archivio dei dati relativi a procedure di reclutamento già espletate e monitoraggio della normativa e della giurisprudenza.

Monitoraggio della normativa vigente in materia, ai fini della gestione delle procedure concorsuali avviate e dell'istruttoria per la predisposizione dei nuovi bandi di concorso.

Istruttoria finalizzata all'individuazione delle sedi per lo svolgimento delle prove concorsuali e per il loro utilizzo razionale, anche in termini temporali.

Risultati attesi:

Monitoraggio della consistenza organica del personale ai fini della programmazione dei reclutamenti.

Razionalizzazione organizzativa delle procedure concorsuali.

Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione delle procedure concorsuali. Ottimizzazione delle attività istruttorie prope-deutiche all'avvio e alla gestione dei concorsi e semplificazione delle procedure anche attraverso misure di dematerializzazione.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
900.000,00	450.000,00	200.000,00

E.4 – Rapporti con le università e con gli istituti di ricerca

L'attività – in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera c) della premessa – consiste nella promozione delle collaborazioni con le Università e con gli istituti di studi e ricerche parlamentari, collegate all'attuazione di iniziative specifiche in tema di diritto parlamentare con l'attivazione di borse di studio (attualmente sono in essere rapporti con l'Istituto Silvano Tosi di Firenze, l'ISLE, Università degli studi Federico II di Napoli, Università degli Studi di Messina, Università la Sapienza di Roma, LUISS), nonché l'ulteriore sviluppo dei rapporti con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), anche al fine dello svolgimento di tirocini presso la Camera. (in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera c) della premessa). Non forma oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Gestione dei rapporti in essere con gli istituti e gli atenei. Promozione di ulteriori collaborazioni.

Risultati attesi:

Promozione delle collaborazioni con le università e gli istituti di ricerca, collegate alla realizzazione di iniziative specifiche sul diritto parlamentare con l'attivazione di borse di studio.

Realizzazione di tirocinii post universitari presso la Camera.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
115.000,00	115.000,00	115.000,00

F. Informazione e comunicazione.**F.1 – Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari**

L'attività consiste nella predisposizione del formato tipografico digitale, nell'elaborazione elettronica e, solo ove previsto, nella stampa in formato cartaceo degli atti parlamentari ed è diretta ad assicurare la tempestiva pubblicazione (principalmente in formato elettronico) degli atti stessi nelle loro diverse tipologie, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, favorendo la più ampia diffusione della conoscenza dell'attività della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Favorire la produzione informatica degli atti e diminuire l'utilizzo globale della carta stampata. Pubblicazione di alcune tipologie di

atti esclusivamente su supporto elettronico e stampa su supporto cartaceo solo a richiesta.

Disponibilità degli atti in nuovi formati di consultazione elettronica.

Risultati attesi:

Rendere disponibili gli atti parlamentari in nuovi formati di consultazione elettronica. Mantenimento del volume di pagine stampate complessive, con tendenza ad una sua riduzione e aumento delle prestazioni rientranti nei canoni ad invarianza di spesa.

Aumento delle possibilità di accesso all'informazione attraverso nuovi strumenti. Potenziamento della consultabilità degli atti.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
7.597.200,00	7.976.500,00	8.374.700,00

F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera

L'attività consiste nella realizzazione e distribuzione delle pubblicazioni di servizio (regolamenti, repertori), di carattere storico-culturale (raccolte di discorsi parlamentari, atti di convegni, volumi di studi e ricerche) e di carattere divulgativo, funzionali alla comunicazione istituzionale (depliant e opuscoli sull'attività della Camera e le sue sedi). Forma oggetto del programma settoriale delle pubblicazioni.

Misure da adottare:

Ricorso, ove possibile, alle strutture interne.

Produzione delle pubblicazioni anche in formato elettronico.

Implementazione ulteriore della vendita, download e consultazione *on line* delle pubblicazioni. Affidamento della realizzazione di pubblicazioni con caratteristiche tecniche complesse alla Tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risultati attesi:

Riduzione di spesa a seguito della riduzione delle tirature in ragione della disponibilità delle pubblicazioni anche in formato elettronico.

Miglioramento delle condizioni di accesso *on line* alle pubblicazioni al fine di agevolare un incremento delle vendite e una maggiore diffusione delle pubblicazioni.

Ricorso, in tutti i casi in cui ciò sia tecnicamente possibile, alle strutture interne della Camera per la realizzazione delle pubblicazioni.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
35.000,00	35.000,00	35.000,00

F.3 – Organizzare le iniziative di formazione civica e di apertura delle sedi al pubblico e le altre iniziative di rilievo culturale ed istituzionale che si tengono nelle sedi della Camera

L'attività consiste nella realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale secondo gli indirizzi definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, nella cura delle iniziative volte alla formazione civica dei giovani e alla diffusione della conoscenza dell'attività della Camera e nella realizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Attuazione degli indirizzi del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna. Rafforzamento della collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito per le iniziative rivolte alle scuole, anche per le attività fuori sede.

Rafforzamento delle iniziative congiunte con il Senato.

Promozione delle iniziative di formazione rivolte agli studenti attraverso la partecipazione a saloni di orientamento e formazione, attraverso *podcast* e contenuti video pubblicati sul sito *giovani.camera.it*, nonché sui canali *social* della Camera.

Organizzazione di eventi istituzionali e mostre che includono l'impiego di tecnologie e prodotti digitali per veicolare più facilmente i contenuti ai cittadini anche all'esterno delle sedi della Camera.

Risultati attesi:

Aumento del numero di docenti e di studenti coinvolti nelle iniziative per le scuole anche attraverso attività fuori sede.

Miglioramento delle modalità di accesso *on line* alle iniziative rivolte alle scuole.

Ottimizzazione della spesa connessa alle iniziative di comunicazione istituzionale e di formazione attraverso l'organizzazione delle medesime, ove possibile, congiuntamente al Senato e al Ministero dell'Istruzione e del merito.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
250.000,00	250.000,00	250.000,00

F.4 – Gestire la comunicazione istituzionale della Camera

L'attività consiste nell'assicurare, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, la programmazione del canale televisivo satellitare e della WebTv, la produzione video per il canale YouTube e i *social media*, la gestione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione digitale, la gestione organizzativa delle conferenze stampa ed il supporto nell'ambito della presenza della stampa agli eventi istituzionali. Tali attività sono comprese nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare:

Programmazione continua del canale televisivo satellitare, con attualizzazione dei contenuti, e della WebTv.

Realizzazione di grafiche e produzione di video per il sito internet, il canale satellitare, il canale YouTube e i *social media*.

Progettazione e sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione istituzionale (*clip video e podcast*), in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera *h*) della premessa.

Gestione e sviluppo degli *account social media* della Camera e monitoraggio dell'attività svolta dal consulente esterno affidatario del servizio.

Gestione organizzativa delle conferenze stampa e supporto nell'ambito della partecipazione della stampa agli eventi istituzionali.

Attivazione del servizio di interpretariato nella lingua dei segni (LIS).

Risultati attesi:

Garantire la trasmissione dei lavori parlamentari e delle iniziative che si svolgono presso la Camera sul canale satellitare, sulla web TV della Camera e sui canali *social* della Camera.

Arricchire i contenuti della comunicazione prodotta, integrando i contenuti tra piattaforme, TV e *social media*.

Realizzazione e diffusione di nuovi strumenti di comunicazione istituzionale (*clip video e podcast*), in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera *h*) della premessa.

Garantire lo svolgimento del servizio di gestione dei *social media*, assicurandone la continuità. Garantire l'organizzazione delle Conferenze stampa dei deputati nonché l'ordinata partecipazione della stampa agli eventi istituzionali.

Incrementare l'accessibilità ai lavori parlamentari e agli eventi di particolare rilievo trasmessi sulla WebTV mediante l'attivazione del servizio di interpretariato nella lingua dei segni (LIS).

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
850.000,00	850.000,00	850.000,00

F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica, nonché dei quotidiani e periodici

L'attività consiste nella gestione degli abbonamenti con le agenzie di stampa, secondo criteri di continuità, completezza e pluralismo, nonché nel monitoraggio, in regime di appalto, della stampa, dell'informazione radiotelevisiva e web. Tali attività sono comprese nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Rientrano nell'obiettivo anche le attività connesse alla gestione dei servizi di consultazione delle testate giornalistiche in formato digitale e alla fornitura, in regime di somministrazione, di quotidiani e periodici in formato cartaceo. Formano oggetto del programma settoriale per l'acquisto di quotidiani e periodici a cura del Servizio per la Gestione amministrativa.

Misure da adottare:

Rinnovo contrattuale degli abbonamenti alle agenzie di stampa secondo gli indirizzi definiti dagli organi di direzione politica.

Verificare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa quotidiana e periodica, dell'informazione radiotelevisiva e web, affidato a conclusione della procedura di gara congiunta con il Senato.

Monitoraggio dei dati di consultazione ai fini della verifica dell'adequazione dei servizi di consultazione delle testate giornalistiche in formato digitale e della somministrazione di quotidiani e periodici in formato cartaceo.

Risultati attesi:

Mantenere la continuità e il pluralismo delle fonti di informazione.

Assicurare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa quotidiana e periodica, dell'informazione radiotelevisiva e web, affidato a conclusione della procedura di gara congiunta con il Senato.

Ottimizzazione della gestione del servizio di consultazione delle testate digitali in relazione ai dati di consultazione e al livello di spesa.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
2.630.000,00	2.630.000,00	2.630.000,00

F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio nonché attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio

L'attività consiste nella fornitura di libri e di abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere per specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di pubblicazioni con una previsione di spesa pari ad euro 70.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027. Rientrano nell'obiettivo anche le attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio, non comprese in un programma settoriale, per le quali è previsto un importo di euro 4.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2025-2027.

Misure da adottare:

Razionalizzazione dell'acquisizione delle versioni *on line* delle riviste tramite il coordinamento con il Servizio Biblioteca.

Risultati attesi:

Razionalizzazione della spesa.

Puntuale rispetto dei tempi di consegna e della completezza delle forniture.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
74.000,00	74.000,00	74.000,00

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico.**G.1 – Sviluppare e razionalizzare le collezioni librarie e le risorse informative**

L'attività consiste nell'acquisizione di libri, periodici, banche dati, risorse elettroniche nonché nell'alimentazione delle banche dati parlamentari, per quanto di competenza, e della Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali. Forma oggetto del programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Acquisizione di libri e periodici.

Acquisizione e razionalizzazione delle risorse elettroniche. Alimentazione delle banche dati parlamentari.

Alimentazione della Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali.

Risultati attesi:

Coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.

Incremento del patrimonio librario e delle risorse elettroniche.

Aggiornamento delle banche dati parlamentari.

Aggiornamento della Bibliografia del Parlamento italiano e degli studi elettorali.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
1.108.000,00	1.113.000,00	1.123.000,00

G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza

L'attività consiste nella conservazione, manutenzione e restauro del patrimonio, nella rilegatura di atti parlamentari, periodici e gazzette, nella gestione dei depositi librari, nella distribuzione dei materiali, nella catalogazione dei volumi, nella gestione dei servizi all'utenza. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Restauro e messa in sicurezza dei materiali.

Consolidamento dei servizi a disposizione dell'utenza.

Riordinamento inventariale.

Attività catalografiche.

Risultati attesi:

Garantire la conservazione e la catalogazione del patrimonio bibliotecario, nonché la sua disponibilità per gli utenti.

Soddisfazione dell'utenza.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
1.511.000,00	1.556.000,00	1.547.000,00

G.3 – Organizzare mostre e attività culturali della Biblioteca

L'attività consiste nell'organizzazione della manifestazione « Insula Sapientiae », di iniziative culturali e di eventi espositivi incentrati sul patrimonio della Biblioteca e nella valorizzazione dello stesso attra-

verso il supporto alle attività di promozione e diffusione della cultura storico-istituzionale svolte dalla Camera (*social media*, seminari) nonchè attraverso la cura di pubblicazioni. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Organizzare le iniziative, anche in coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare nonchè in collaborazione con altre istituzioni culturali e bibliotecharie.

Svolgere ricerche e redigere testi a supporto delle attività di promozione e diffusione della cultura storico-istituzionale attraverso *social media* e seminari.

Curare pubblicazioni edite autonomamente dal Servizio o inserite nel programma della Camera.

Risultati attesi:

Valorizzare il patrimonio della Biblioteca e il pregio storico, artistico, architettonico e culturale della « Insula Sapientiae ».

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
1.000,00	1.000,00	1.000,00

G.4 – Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari e altri materiali della Biblioteca

L'attività consiste nel completamento della digitalizzazione degli atti parlamentari dal 1848 al 2001 e di altri materiali della Biblioteca, in attuazione del disposto dell'articolo 52, comma 38, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Il finanziamento dell'attività continua a provenire dai residui della spesa stanziata dell'esercizio finanziario originario. Le risorse finanziarie per il biennio 2026-2027 sono stimate sulla base dell'andamento previsto delle attività da svolgere.

Non forma oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Ampliamento delle raccolte disponibili in formato digitale sul *web*.

Migrazione dei file e dei dati verso formati compatibili con la conservazione di medio e lungo periodo.

Manutenzione adeguativa e correttiva dei dati e degli ambienti *web*.

Risultati attesi:

Rendere progressivamente disponibile gratuitamente la consultazione degli atti e documenti via *web*.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
40.000,00	360.000,00	360.000,00

G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

L'attività coincide con la missione dell'Archivio storico della Camera, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento dei Servizi e del personale. Forma oggetto del programma settoriale dell'Archivio storico.

Misure da adottare:

Acquisizione, ove disponibili e compatibilmente con le risorse finanziarie, di archivi, documenti e cimeli parlamentari e privati.

Restauro di documenti.

Ordinamento ed inventariazione di fondi archivistici.

Realizzazione di pubblicazioni di interesse storico-archivistico parlamentare.

Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico della Camera attraverso la ricerca archivistica a supporto dell'attività parlamentare, la consulenza e l'orientamento agli utenti della Sala studio, l'accoglienza di visite di studio e l'organizzazione di seminari ed eventi espositivi riguardanti i documenti conservati dall'Archivio Storico.

Gestione degli strumenti tecnologici e delle attrezzature a supporto delle attività archivistiche.

Risultati attesi:

Ulteriore incremento della conoscenza, accessibilità e fruibilità del patrimonio archivistico parlamentare.

Razionalizzazione delle procedure amministrative ed integrazione funzionale con altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

Massimizzazione dell'impiego delle risorse interne all'Amministrazione.

Adempimento di prescrizioni di legge e regolamentari in materia di tutela della riservatezza e di accesso ai documenti d'archivio.

Ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione degli strumenti e delle attrezzature tecnologiche a supporto delle attività archivistiche.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
193.000,00	193.000,00	193.000,00

H. Beni strumentali e di consumo.***H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio***

L'attività consiste nell'acquisizione e nella manutenzione di alcune delle attrezzature a disposizione dell'utenza amministrativa e parlamentare (apparecchiature multifunzione per fotocopiatrice, stampa e scansione).

Misure da adottare:

Monitoraggio dei dati di utilizzo delle macchine per l'eventuale adozione di misure volte ad ottimizzarne l'utilizzo e la collocazione.

Risultati attesi:

Allocazione ottimale delle attrezzature multifunzione.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
360.000,00	360.000,00	360.000,00

H.2 – Erogazione di beni di consumo

L'attività consiste nella fornitura di beni e materiali di consumo per i Servizi/Uffici, Gruppi parlamentari e deputati, nella gestione del vestiario di servizio, nella erogazione dei servizi di spedizione e di lavanderia. Forma oggetto del programma settoriale del Magazzino centrale e ha l'obiettivo di garantire, nel quadro delle misure generali di contenimento della spesa, un idoneo approvvigionamento di beni e di materiali di consumo attraverso procedure ad evidenza pubblica, nonché modalità di distribuzione basate su criteri che contemperino standardizzazione e flessibilità nel rispetto dei vigenti criteri minimi ambientali (CAM).

Misure da adottare:

Supporto tecnico-amministrativo nello svolgimento delle seguenti procedure di gara:

appalto per il vestiario di servizio suddiviso in tre lotti: lotto I somministrazione divise di servizio, in scadenza il 31/10/2025, lotto II e lotto III somministrazione di camicie e accessori per il vestiario, in scadenza il 15/10/2025;

somministrazione di toner e di materiali di consumo per apparecchiature di stampa e copia, in scadenza il 31/12/2025.

Determinazione dei fabbisogni e delle specifiche tecnico-amministrative finalizzate allo svolgimento delle procedure di selezione del contraente da attivare nel periodo di riferimento: somministrazione di lavori di stampa tipografica e di prodotti stampati, in scadenza il 22/05/2025; appalto per il servizio di lavanderia e di stiratura del vestiario di servizio del personale e prestazioni accessorie connesse, in scadenza il 31/08/2026.

Vendita di prodotti contrassegnati dal logo della Camera dei deputati.

Supporto all'implementazione dei nuovi software di gestione del Magazzino centrale.

Analisi statistiche dei consumi finalizzati ad una più razionale ed efficace distribuzione dei beni di consumo.

Risultati attesi:

Mantenere il livello di spesa nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Conseguimento delle finalità di alta rappresentanza dei deputati e di promozione dell'immagine istituzionale, mediante la vendita di prodotti contrassegnati dal logo della Camera dei deputati.

Migliorare l'efficienza nella gestione delle scorte, mediante la razionalizzazione degli ordinativi di acquisto sulla base dell'analisi dei consumi nel periodo di riferimento.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
1.075.000,00	1.110.000,00	1.085.000,00

H.3 – Provvedere all'allestimento dei locali e degli uffici, nonché alla predisposizione di quelli di carattere temporaneo

L'attività concerne l'allestimento degli uffici e degli spazi in generale, compresi gli interventi legati allo svolgimento di eventi e manifestazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria e il rinnovo degli arredi in stile, l'acquisto e la gestione degli arredi e dei complementi di arredo, la fornitura di opere di falegnameria e tappezzeria, l'attività progettuale e la gestione logistica di eventi e allestimenti straordinari intervenuti in corso di esercizio.

Misure da adottare:

Gestione dei contratti e delle procedure amministrative, nonché delle attività di progettazione degli allestimenti presso le sedi della Camera (ivi inclusi quelli per manifestazioni, mostre, convegni, corsi, eventi straordinari di rappresentanza, ecc.).

Nuova progettazione per la rivisitazione straordinaria degli allestimenti nell'ambito degli interventi complessivi di ammodernamento infrastrutturale e tecnologico, in riferimento all'obiettivo specifico di cui al punto 3, lettera a) della premessa.

Risultati attesi:

Fornire il supporto progettuale e organizzativo agli eventi svolti presso le sedi della Camera (manifestazioni, mostre, convegni, concorsi, eventi straordinari di rappresentanza, ecc.).

Allestimento degli spazi rispondente alle esigenze funzionali, nel rispetto dei criteri di ergonomia. Garantire la manutenzione degli arredi della Camera dei deputati.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
1.170.000,00	1.160.000,00	1.195.000,00

H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa

L'attività consiste nelle tradizionali lavorazioni di stampa e riproduzione di documenti, incluse le operazioni di finitura successive alla stampa, nonché la progettazione grafica di prodotti editoriali della Camera e la produzione di documenti in formato elettronico.

L'attività si svolge sulla base della regolamentazione adottata dal Collegio dei Questori nella riunione del 20 dicembre 2012.

Forma oggetto del programma settoriale del Centro riproduzione e stampa.

Misure da adottare:

Supporto tecnico per l'espletamento delle procedure di gara d'appalto per la sostituzione di due sistemi di stampa a colori e avvio dell'esecuzione dell'appalto dopo l'aggiudicazione.

Monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi erogati.

Risultati attesi:

Adempimento degli obblighi contrattualmente previsti a seguito dell'aggiudicazione della procedura di gara.

Verifica quantitativa e qualitativa dei servizi erogati ai fini dell'adeguamento dei limiti di stampe contrattualmente previsti e dell'adeguatezza del parco macchine disponibile.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
405.000,00	405.000,00	405.000,00

H.7 – Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche

L'attività dell'obiettivo consiste nella verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche (sia generali che suppletive) e nella conservazione e gestione del relativo materiale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Si prevede che la verifica dei risultati delle elezioni del 25 settembre 2022 si protragga anche nel 2025, come previsto dal calendario dei lavori della Giunta aggiornato da ultimo dalle determinazioni dello stesso organo dell'8 e del 23 novembre 2023. Nel medesimo anno potrebbero svolgersi anche elezioni suppletive e potrebbero continuare i lavori dei comitati di verifica già istituiti.

Le misure proposte riguardano:

1) servizio di facchinaggio (presso le sedi di Roma e di Castelnuovo di Porto) ed eventuale noleggio automezzi (per il trasporto da Castelnuovo a Roma e viceversa e nei casi di missione) per l'acquisizione, la movimentazione, la codifica, l'assistenza alla verifica e l'archiviazione del materiale elettorale con eventuale confezionamento dei relativi colli;

2) altri servizi: pulizie nei locali preposti alle operazioni di verifica presso Castelnuovo di Porto, noleggio autovetture/navette con conducente (per il trasporto da Castelnuovo a Roma e viceversa e nei casi di missione), acquisto materiali di consumo;

3) eventuali spese di missione in caso di attività di acquisizione di materiale elettorale svolte fuori dalle sedi di Roma e di Castelnuovo di Porto.

Risultati attesi:

Acquisizione, codificazione, assistenza alla verifica e archiviazione del materiale elettorale relativo alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 e ad eventuali elezioni suppletive;

mantenimento dello *standard* qualitativo in un quadro di ulteriore efficientamento.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
117.000,00	117.000,00	1.225.000,00

I. Obiettivi specifici da conseguire nel triennio 2025-2027.

I.1 – Riqualficazione degli impianti audio-video e di voto dell'Aula

Nel triennio 2025-2027, si intende aggiornare e riqualficare gli impianti audio-video e di voto dell'Aula, anche allo scopo di consentire

l'implementazione di nuove funzionalità. Gli interventi saranno realizzati progressivamente, tenuto conto della necessità di non interferire con le attività dell'Assemblea e dei tempi di approvvigionamento dei materiali e delle attrezzature.

Nel corso del 2025, sulla base delle attività avviate nel 2024, si prevede di procedere alla sostituzione dell'impianto microfonico, previa realizzazione del nuovo cablaggio che servirà sia la parte audio sia l'aggiornamento dell'impianto di voto. Tale sostituzione è comprensiva della centrale di comando e delle postazioni di gestione del sistema con supporto della traduzione. L'impianto microfonico rimarrà completamente autonomo, così com'è attualmente, per assicurarne una maggiore affidabilità e resilienza. L'onere per la realizzazione di tale intervento nel 2025 è pari ad euro 2.560.000,00; l'attività rientra nel programma settoriale delle telecomunicazioni.

Per quanto riguarda l'impianto di voto, a partire dal 2025, si prevede il rifacimento dei terminali di voto in uso ai deputati, utilizzando tecnologie hardware e software aggiornate agli standard di funzionalità e sicurezza. I nuovi terminali saranno dotati di display di maggiori dimensioni per una migliore fruizione delle informazioni e di un nuovo sistema di gestione che garantirà la continua disponibilità degli stessi. I terminali saranno corredati di una nuova tecnologia di sensori *finger print*. Essi, inoltre, saranno dotati di «funzionalità aggiuntive avanzate» (es. prenotazione degli interventi; esposizione di *QRCode* con puntamento ai documenti di seduta; visualizzazione della durata degli interventi). I terminali, inoltre, saranno dotati di un display secondario di tipo *e-ink* che permetterà la gestione di «cavalieri elettronici», sia per le sedute sia, all'occorrenza, in occasione di eventi (tale tecnologia permette la visualizzazione del nome anche a terminale spento). L'onere complessivo ammonta a euro 890.844,00 IVA inclusa (di cui 451.400,00 IVA inclusa già accantonati in precedenti programmi settoriali). La quota residua per il finanziamento per un importo complessivo non superiore ad euro 439.444,00 IVA inclusa troverà capienza nel programma settoriale dell'Informatica del 2026.

Nel 2026, si procederà all'aggiornamento dell'intera filiera video allo scopo di aggiornare lo standard delle riprese.

Misure da adottare:

Realizzazione di nuovo cablaggio delle postazioni di voto per la trasmissione dati.

Aggiornamento dell'impianto audio e video dell'Aula.

Aggiornamento tecnologico dell'impianto di voto dell'Aula al fine di adeguarlo agli *standard* di funzionalità e sicurezza, mediante la dotazione di *display* di maggiori dimensioni per una migliore fruizione delle informazioni, comprensivi di display secondario di tipo *e-ink* per la gestione dei cavalieri elettronici.

Risultati attesi:

Aggiornamento tecnologia a supporto delle operazioni di voto.

Sostituzione dei *display* (sia fronte che retro) per fruizione contenuti e identificazione del relatore/votante.

Migliore affidabilità dei servizi audio-video con incremento della qualità del sonoro ed alta definizione delle riprese video.

Implementazione delle funzionalità evolute per il sistema microfonico con incremento della qualità del parlato.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
2.560.000,00	2.439.444,00	2.000.000,00

I.2 – Realizzazione della nuova sala per le conferenze stampa

L'attività consiste nella realizzazione di una nuova sala per le conferenze stampa destinata ad ospitare anche eventi di diversa tipologia. Gli interventi hanno carattere intersettoriale, le varie attività saranno svolte in collaborazione tra le diverse strutture dell'Amministrazione coinvolte: Ufficio Stampa, Servizio per i Lavori e Beni architettonici, Servizio per la Gestione amministrativa, Servizio Informatica.

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento di tali interventi saranno ricomprese nei programmi settoriali di rispettiva competenza ovvero per le attività non ricomprese nei programmi direttamente sui capitoli di bilancio.

Misure da adottare:

Nel corso del 2025 saranno avviate le attività per la predisposizione della progettazione esecutiva degli interventi. I lavori, da affidare nel corso del 2025, saranno conclusi nel 2027.

Le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento saranno individuate all'esito dell'istruttoria in corso che consentirà di aggiornare la tabella riportata di seguito.

Risultati attesi:

Espletamento della procedura di selezione del contraente in relazione all'attività di progettazione esecutiva.

Ottimizzazione – con particolare riferimento alla riqualificazione tecnologica, logistica e strutturale – degli spazi dedicati alla Stampa.

Risorse Finanziarie (*Importi in euro*):

2025	2026	2027
220.000,00	0,00	0,00

I.3 – Riqualificazione della Sala del Mappamondo

L'attività consiste nella realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale ed impiantistica della Sala del Mappamondo nel

progetto « Aula del futuro ». Gli interventi hanno carattere intersettoriale, le varie attività saranno svolte in collaborazione tra le diverse strutture dell'Amministrazione competenti ad individuare le specifiche tecniche in relazione alla riqualificazione degli ambienti, all'ammodernamento tecnologico degli impianti, nonché all'incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti stessi con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro. In tali attività saranno coinvolti i seguenti Servizi ed Uffici: Lavori e Beni architettonici, Gestione amministrativa e Informatica.

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento di tali interventi – individuate all'esito dell'istruttoria in corso – saranno ricomprese nei programmi settoriali di rispettiva competenza ovvero per le attività non ricomprese nei programmi direttamente sui capitoli di bilancio, secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento.

Misure da adottare:

Nel corso del 2025 saranno avviate le attività per la predisposizione della progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione.

In particolare saranno individuati i contenuti tecnici al fine di avviare le procedure amministrative per l'affidamento della progettazione stessa.

Le risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento saranno individuate all'esito dell'istruttoria in corso che consentirà di aggiornare la tabella riportata di seguito.

Risultati attesi:

Espletamento della procedura di selezione del contraente in relazione all'attività di progettazione esecutiva.

Risorse Finanziarie (Importi in euro):

2025	2026	2027
0,00	0,00	0,00

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2025***1) Elenco dei programmi settoriali e degli obiettivi ad essi collegati, accompagnato dalle relative dotazioni finanziarie***

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2025</i>
Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri	F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio, nonché attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Acquisto di quotidiani e periodici	F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica, nonché di quotidiani e periodici	€ 180.000,00	€ 180.000,00
Allestimento degli spazi e degli uffici	H.3 – Provvedere all'allestimento dei locali e degli uffici nonché alla predisposizione di quelli a carattere temporaneo	€ 1.170.000,00	€ 1.170.000,00
Antincendio	A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio	€ 2.950.000,00	€ 2.950.000,00
Archivio storico	G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico	€ 193.000,00	€ 193.000,00
Autorimessa	D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento	€ 273.000,00	€ 273.000,00
Biblioteca	G.1 Sviluppare le collezioni librarie e le risorse informative	€ 1.108.000,00	€ 2.620.000,00
	G.2 Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza	€ 1.511.000,00	
	G.3 Organizzare mostre e attività culturali	€ 1.000,00	
Centro riproduzione e duplicazione	H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa	€ 470.000,00	€ 470.000,00
Formazione	E.2 – Curare la formazione del personale dipendente	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Gestione attrezzature	H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio	€ 360.000,00	€ 360.000,00
Informatica	C.1 – Fruibilità dei servizi informatici	€ 3.475.685,00	€ 19.785.000,00
	C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché la riservatezza ed integrità dei dati	€ 10.905.366,00	
	C.3 – Supporto ai processi amministrativi di trasformazione digitale, di collaborazione e di dematerializzazione	€ 1.121.011,00	
	C.4 – Supporto al settore legislativo e della documentazione, amministrativo e risorse umane	€ 4.282.938,00	

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2025**1) Elenco dei programmi settoriali e degli obiettivi ad essi collegati, accompagnato dalle relative dotazioni finanziarie**

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2025</i>
Interventi di condizionamento e termoidraulici	A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento	€ 6.865.000,00	€ 6.865.000,00
Interventi edili	A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera	€ 5.255.000,00	€ 5.255.000,00
Interventi elettrici e impianti elevatori	A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori	€ 8.040.000,00	€ 8.040.000,00
Locazioni	B.1 – Gestire i contratti di locazione	€ 84.000,00	€ 84.000,00
Magazzino centrale	H.2 – Erogazione dei beni di consumo	€ 1.075.000,00	€ 1.075.000,00
Pubblicazioni	F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Servizi ambientali	B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali	€ 320.000,00	€ 320.000,00
Telecomunicazioni	B.4 – Assicurare le telecomunicazioni	€ 2.775.000,00	€ 5.335.000,00
	I.1 Riqualificazione degli impianti audio – video e di voto dell'Aula	€ 2.560.000,00	
Tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	B.5 – Provvedere alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	€ 135.000,00	€ 135.000,00
Ufficio stampa	F.4 – Gestire la comunicazione istituzionale della Camera	€ 850.000,00	€ 3.300.000,00
	F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica, nonché di quotidiani e periodici	€ 2.450.000,00	
<i>Totale</i>			€ 59.115.000,00

2) Elenco degli obiettivi non ricompresi o parzialmente ricompresi nei programmi settoriali, accompagnato dalle relative dotazioni finanziarie

<i>Obiettivo</i>	<i>Attività</i>	<i>Dotazione 2025</i>
B.6	Gestione delle utenze generali (energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e mobile)	€ 6.880.000,00
B.7	Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale, il servizio medico d'urgenza e il supporto all'utenza riferito alle misure di contrasto a situazioni di emergenza sanitaria	€ 2.200.000,00
B.8	Garantire le coperture assicurative	€ 1.310.000,00
B.9	Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati, nonché il supporto tecnico alla resocontazione delle sedute di Giunte e Commissioni parlamentari	€ 3.894.000,00
B.10	Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni	€ 2.970.000,00
B.11	Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza	€ 627.800,00
B.13	Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari	€ 25.000,00
D.1	Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati	€ 9.175.000,00
D.4	Favorire la mobilità degli utenti con particolare attenzione alla mobilità sostenibile	€ 440.000,00
E.1	Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati	€ 140.000,00
E.3	Studio e organizzazione delle forme di reclutamento	€ 900.000,00
E.4	Rapporti con le università e gli istituti di ricerca	€ 115.000,00
F.1	Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari	€ 7.597.200,00
F.3	Organizzare le iniziative di formazione civica, di apertura delle sedi al pubblico e le altre iniziative di rilievo culturale ed istituzionale che si tengono nelle sedi della Camera	€ 250.000,00
F.7	Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio, nonché attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio	€ 4.000,00
G.4	Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari e altri materiali della Biblioteca	€ 40.000,00
H.7	Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche	€ 117.000,00
<i>Totale</i>		€ 36.685.000,00

Programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti

Come rilevato in premessa, l'articolo 7, comma 1, lettera e), del RAC, nel testo approvato dall'Ufficio di Presidenza il 24 luglio 2024, prevede che il Programma dell'Attività amministrativa includa il programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a quello previsto per gli affidamenti diretti. Tale disposizione risponde all'esigenza, ribadita dal nuovo codice dei contratti pubblici, di programmazione di tale attività da parte delle stazioni appaltanti qualificate.

La previsione di tale contenuto ulteriore risponde all'esigenza di fornire un quadro maggiormente completo ed esaustivo dell'attività amministrativa che la Camera dei deputati prevede di svolgere nel triennio di riferimento. Pertanto, all'individuazione degli obiettivi da conseguire, delle misure da adottare e delle risorse finanziarie da assegnare si aggiunge ora il dato concreto relativo all'indicazione delle procedure di selezione del contraente che l'Amministrazione intende promuovere al fine di dare attuazione agli obiettivi prefissati.

In considerazione della struttura del documento, i criteri che saranno seguiti per lo svolgimento delle attività relative alla selezione dei contraenti sono esposti per ciascun anno di riferimento e per ciascun comparto amministrativo. In generale, occorre tenere presente che lo svolgimento di ciascuna procedura di selezione del contraente rappresenta un processo che coinvolge più strutture: il Servizio competente – che definisce i contenuti del capitolato tecnico – il Servizio Amministrazione – che è responsabile della gestione di tutta la procedura, a partire dal bando – l'Avvocatura, il Servizio per il Controllo Amministrativo e l'Ufficio del Responsabile per la salute e la sicurezza sul lavoro chiamati ad esprimere i pareri, cui possono aggiungersi altre strutture nell'ambito della istruttoria.

L'attività di programmazione delle procedure seguirà innanzitutto un criterio cronologico, nel senso che saranno bandite le procedure che riguardano contratti in scadenza, secondo il dettaglio illustrato specificamente all'interno della programmazione settoriale. Il rinnovo delle procedure sarà l'occasione per una valutazione complessiva della modalità di esecuzione dei servizi e delle forniture, ai fini di un eventuale aggiornamento rispetto alle esigenze da soddisfare di supporto all'attività istituzionale. Di particolare rilievo le procedure relative al settore della manutenzione edile e impiantistica delle sedi della Camera per il quale si prevede l'esperimento di una serie di gare, aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di servizi, rivolte alla gestione e manutenzione degli impianti elettrici ed elevatori e dei sistemi antincendio, alla gestione e manutenzione degli impianti idrico-sanitari e delle centrali termo-frigorifere nonché alla manutenzione edile delle sedi della Camera e quella degli impianti tecnologici presso il Centro di Castelnuovo di Porto. I contratti che ne deriveranno, in quanto volti a garantire il presidio rafforzato degli impianti e la capacità di pronto intervento per rispondere ad eventuali malfunzionamenti e/o a danni provocati da agenti esterni, assicurano, in linea con la attuale situazione, un elevato livello di sicurezza fisica a tutte le attività lavorative che si svolgono all'interno delle sedi della Camera.

Un secondo criterio riguarderà le procedure relative agli obiettivi specifici che l'Amministrazione ha individuato per il triennio 2025-2027, anche con riferimento agli incarichi di progettazione degli interventi, qualora la istruttoria dovesse confermare che il valore degli incarichi è superiore alla soglia per l'affidamento diretto e che non sussistono i presupposti per gli affidamenti diretti, ai sensi delle disposizioni del codice dei contratti pubblici. Si tratta di procedure che attengono alla realizzazione degli interventi riguardanti la nuova sala stampa, il potenziamento delle infrastrutture audio e video dell'Aula nonché l'aggiornamento del sistema di voto, la ulteriore digitalizzazione dei processi, in particolare, gli aspetti redazionali e applicativi del sito web e la gestione dei contenuti audio – video, i servizi di connettività ad *internet*, la reingegnerizzazione del sistema di gestione delle competenze dei deputati (c.d. *payroll*).

Un terzo blocco di procedure riguarderà quelle da svolgere congiuntamente con il Senato, tra le quali si deve ricordare quella per la catalogazione delle acquisizioni della Biblioteca e servizio di *quick reference* (l'Amministrazione procedente è quella del Senato).

Resta fermo che, anche allo scopo di rendere l'attività amministrativa sempre più efficiente, sarà costantemente valutata la possibilità di ricorrere agli strumenti CONSIP, per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari, in particolare nel settore informatico e più generalmente tecnologico, per il quale presupposto all'adesione è lo svolgimento di istruttorie tecniche complesse ed il ricorso a configuratori e comparatori tra vari affidatari selezionati dalla CONSIP.

ALLEGATO 1.2

RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2025 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 91, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)**Premessa**

Questa *Relazione* è predisposta per offrire un quadro informativo sulle spese inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro che insistono sul bilancio della Camera dei deputati.

La *Relazione programmatica* è redatta ai sensi della normativa vigente, che prevede, tra l'altro, le « misure generali di tutela » e la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza » (art. 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera (RAC) reca, all'articolo 91, la disciplina attuativa del citato principio di programmazione. Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII – « Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro » – in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

La *Relazione programmatica* rappresenta anche uno strumento attuativo del Documento di valutazione dei rischi (DVR). Quest'ultimo è previsto dalla legge come panorama dinamico dei rischi cui i lavoratori della Camera sono esposti e delle contromisure che l'Amministrazione prende a loro tutela. Il DVR è attualmente in fase di aggiornamento per recepire le modifiche normative e organizzative intervenute successivamente alla sua ultima revisione.

In questo quadro, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei deputati Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di *Programma dell'attività amministrativa*, a riprova dell'omogenea finalità programmatica dei due documenti; inoltre, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* con ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la natura vincolante degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

Al fine di agevolare la lettura sistematica dei citati documenti, nella presente *Relazione* sono evidenziati i numeri dei capitoli di bilancio cui gli interventi riportati si riferiscono e vengono indicati i relativi programmi settoriali e numeri di intervento.

L'articolo 91, comma 1, del RAC stabilisce che la *Relazione programmatica* indichi:

a) le prestazioni professionali esterne che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi, in tal modo acquisendo specifiche professionalità e competenze tecniche, non tutte proprie del personale interno;

b) gli obiettivi di miglioramento ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e le relative priorità, identificati sulla base degli esiti della valutazione dei rischi residui, anche attraverso l'istruttoria condotta congiuntamente con i Servizi competenti;

c) le misure e le tipologie degli interventi programmati dai Servizi competenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui alla lettera b), nonché le risorse finanziarie necessarie.

Gli interventi di cui alla lett. c) e i relativi oneri, saranno altresì oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 91, comma 2); ove si debba dar luogo a interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, è previsto che si proceda con apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In entrambi i casi, il Collegio dei Questori prende atto di tali interventi. Negli altri casi, il Collegio richiede informazioni e chiarimenti al Datore di lavoro, il quale incarica i competenti Servizi di svolgere un supplemento di istruttoria, all'esito del quale il Datore di lavoro presenta al Collegio dei Questori una relazione che può recare modificazioni agli interventi indicati o confermarli. Esaminata la relazione, il Collegio adotta la conseguente deliberazione.

Sul piano del metodo, pertanto, occorre chiarire che diverse voci di spesa hanno finalità plurime (per esempio: di manutenzione, di riparazione, di accrescimento funzionale ed estetico, eccetera), in relazione alle quali il profilo di sicurezza e salubrità è conseguenza indiretta. Da questo punto di vista, gli interventi cui ci si riferisce possono ritenersi tesi a mantenere livelli di sicurezza normativamente imposti (*cfr.* l'art. 28, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 81 del 2008) e già conseguiti dalla Camera.

Viceversa e con maggiore precisione – in ossequio all'art. 28, comma 2, lett. c) del medesimo decreto (il cui contenuto è ripreso dal RAC) – è richiesto ai Servizi e agli Uffici di programmare interventi di miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza. Sotto questo distinto profilo, la *Relazione programmatica* deve indicare anche costi che sono riferibili, in via esclusiva, con la sicurezza sul lavoro.

Ne deriva, in conclusione, che non sempre è facile distinguere la quota di costo di un intervento imputabile alle sue finalità generali dalla frazione attinente specificamente alla sicurezza lavorativa. Quest'ultima verrà quindi separatamente evidenziata solo laddove si tratti di operazioni riconosciute dal competente Ufficio per la sicurezza sul lavoro quali espressioni di miglioramento dello *standard*.

Tale evidenziazione inerirà anche ai casi nei quali l'obiettivo di miglioramento è trasversale a diverse strutture amministrative della Camera.

1. Prestazioni professionali attivate per l'adempimento degli obblighi normativi.

(Capitolo 1110)

Il RAC prescrive all'articolo 91, comma 1, lettera a), che la *Relazione programmatica* indichi «le prestazioni professionali che il

Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

L'attività di costante miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, i cui positivi risultati sono stati conseguiti con il contributo scientifico e professionale degli esperti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, è stata posta in essere negli ultimi anni mantenendo invariato l'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto.

Anche per il 2025, i consulenti con competenze specifiche, in forza di convenzioni già in essere, insieme alle professionalità presenti nel Servizio di prevenzione e protezione, continueranno a garantire il proprio qualificato contributo per assicurare i più elevati *standard* di tutela della salute alla Camera dei deputati.

Si conferma pertanto la necessità di avvalersi delle prestazioni professionali, nell'ambito di specifiche convenzioni stipulate con soggetti pubblici, di seguito brevemente descritte. Con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 91 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

1.1 Supporto alla valutazione dei rischi.

Le specifiche prestazioni professionali oggetto di convenzione assicurano le attività di analisi scientifica e strumentale e sono finalizzate all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera, alla individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e a elaborare il programma delle misure di miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, nonché al costante aggiornamento della valutazione dei rischi e del relativo Documento.

Le analisi volte alla valutazione dei rischi concernono sia ambienti, impianti e strumenti di lavoro, sia i singoli fattori di rischio (rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, agenti biologici, emissioni elettromagnetiche, rischi connessi agli impianti elettrici, *stress* lavoro-correlato) dei quali la normativa impone la valutazione o ai quali si è stimato che siano potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

1.1.1 Valutazione della qualità dell'aria in ambienti interni.

Lo studio della qualità dell'aria *indoor* ha come obiettivo quello di perseguire e promuovere il miglioramento continuo degli ambienti della Camera dei deputati, che si traduce nel suo complesso in un beneficio significativo per la salute di tutto il personale, che all'interno degli ambienti di lavoro trascorre una parte importante del loro tempo. Vengono eseguite le seguenti tecniche di rilevamento e raccolta:

- campionamenti attivi per il materiale particolato-PM10;
- campionamenti passivi per i Composti Organici Volatili (COV) di rilevanza tossicologica quali ad esempio benzene e formaldeide;

- strumenti di misurazione dirette di tipo automatico per la temperatura-T, il monossido di carbonio-CO, il biossido di carbonio-CO₂, e l'umidità relativa-UR dell'aria.

Nel 2025 proseguirà l'attività di monitoraggio tesa alla valutazione della qualità dell'aria in diversi ambienti interni, ivi incluse le due aree attrezzate per fumatori che sono state ripristinate dall'Amministrazione (il cosiddetto « settebello di sinistra »- loc. 336 – al piano Aula di palazzo Montecitorio e la zona centrale del corridoio retrostante la Sala del Mappamondo).

Le operazioni funzionali alla valutazione di questo rischio sono affidate in convenzione all'Istituto superiore di sanità (ISS).

1.1.2 Ergonomia.

Con la corretta applicazione dei principi ergonomici è possibile ridurre il rischio di infortunio e di malattie professionali migliorando al tempo stesso le prestazioni e il benessere dei lavoratori.

Il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergonomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature è assicurato anche grazie a una convenzione con l'Istituto superiore del *design* industriale in Roma (ISIA). Questa convenzione fornisce, altresì, indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e alla valutazione dell'ergonomia dei *software*, nonché un importante supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi.

Nel corso del 2025 si continueranno le attività di valutazioni intraprese al fine di aggiornare il piano di miglioramento della sicurezza, parte integrante del documento di valutazione dei rischi (DVR), sulla base dell'attività di rinnovamento periodico e programmato delle postazioni di lavoro dei dipendenti.

1.1.3 Valutazione del rischio di *stress* lavoro-correlato.

Al fine della valutazione del rischio da *stress* lavoro-correlato, è stato istituito all'interno del Servizio di prevenzione e protezione uno specifico organismo con funzioni di Osservatorio (composto dal Responsabile del servizio prevenzione e protezione, dal medico competente e da un addetto al servizio prevenzione e protezione esperto di psicologia del lavoro e del benessere organizzativo), al quale giungono, su apposita casella di posta elettronica, le eventuali segnalazioni di dipendenti e rappresentanti per la sicurezza di episodi riconducibili a questo specifico rischio. Tali informazioni sono poi valutate, unitamente ai dati forniti dall'Amministrazione, e sugli esiti della valutazione vengono redatte apposite relazioni periodiche.

Anche per il 2025 verrà pertanto rinnovata la convenzione con la Libera Università Maria SS. Assunta (LUMSA), finalizzata all'individuazione e all'aggiornamento della valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera, con particolare riferimento agli aspetti della prevenzione e del contrasto dei rischi psicosociali, nonché del benessere organizzativo.

1.1.4 Monitoraggio del gas radon.

In ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli ambienti della Camera dei deputati, è garantito attraverso una convenzione in essere con il Centro nazionale per la protezione dalle radiazioni dell'ISS.

Mediante la convenzione, vengono effettuate campagne di monitoraggio annuali, ripetute a cadenze periodiche e ogniqualvolta siano effettuati cambi di destinazione d'uso, interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che comportino lavori strutturali a livello dell'attacco a terra, nonché interventi volti a migliorare l'isolamento termico.

Nel 2025 verrà avviata la campagna di monitoraggio dei piani terra secondo il programma di monitoraggio redatto nel corso del 2024 e verranno avviate le nuove misurazioni annuali nei locali interrati che saranno oggetto degli interventi di risanamento.

1.1.5 Monitoraggio della legionella.

La normativa nazionale riguardante l'eventuale presenza di legionella si fonda su due grandi capisaldi legislativi, ossia il decreto legislativo n. 81 del 2008 e le *Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi* del 2015 – Atto n. 79/CRS/2015.

L'Ufficio STL, mediante una convenzione di ricerca con l'Università Tor Vergata, svolge periodicamente monitoraggi sistematici della legionella (*legionella pneumophila*) negli impianti – sia idrici che aeraulici – presenti in tutti gli ambienti della Camera dei deputati finalizzati alla continua verifica e aggiornamento della relativa valutazione dei rischi.

1.1.6 Impianti elettrici, di protezione dalle scariche atmosferiche e campi elettromagnetici.

Attesa la rilevanza delle problematiche connesse alla valutazione della sicurezza degli impianti elettrici e degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche, nonché alla protezione contro i rischi derivanti dall'esposizione a campi elettromagnetici, è attiva una specifica convenzione con il Dipartimento di ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica dell'Università degli studi di Roma *La Sapienza*.

Come di consueto, anche per il 2025 proseguirà l'attività di supervisione dell'attività di manutenzione degli impianti al fine del continuo aggiornamento della valutazione del rischio elettrico e dei campi elettromagnetici.

1.1.7 Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) della Camera dei deputati, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro, registra la presenza, oltre che di un dirigente superiore del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, che svolge la funzione di Responsabile, e di un funzionario del medesimo Corpo, di docenti universitari ed esperti di

igiene e medicina del lavoro, ergonomia, elettrotecnica, tecniche della prevenzione dell'ambiente e di valutazione della qualità dell'aria in ambienti interni, nonché di sicurezza dei cantieri.

Nel 2025 il Servizio di prevenzione e protezione proseguirà l'opera di costante aggiornamento della valutazione dei rischi prevista dalla normativa.

1.1.8 Formazione e informazione ai fini della sicurezza.

L'attività di formazione e informazione ai fini della sicurezza è curata dal Servizio del personale e dall'Ufficio STL, per quanto di rispettiva competenza.

Nel 2025 proseguirà l'attività formativa obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro, in linea con quanto previsto dagli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni in attuazione dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo n. 81 del 2008. In particolare, si continuerà ad erogare la formazione obbligatoria ai dipendenti di nuova assunzione (nell'ambito dei corsi di orientamento dedicati ai neoassunti) e proseguirà l'aggiornamento rivolto al personale già in servizio.

1.1.9 Sorveglianza sanitaria.

Il decreto legislativo n. 81 del 2008, all'articolo 18, comma 1, lettera a), avente ad oggetto gli obblighi del Datore di lavoro, prevede la nomina – nei casi previsti – del Medico competente.

Per l'assolvimento degli adempimenti del Datore di lavoro, in materia di sorveglianza sanitaria obbligatoria e per l'effettuazione dei relativi accertamenti diagnostici, è operativa la convenzione stipulata con l'Università Cattolica del «Sacro Cuore». Nell'ambito della convenzione è compresa la prescritta attività del medico competente nonché ulteriori attività di Medicina ambientale, occupazionale e sociale connesse alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, la convenzione è volta ad assicurare l'attuazione degli accertamenti di sorveglianza sanitaria obbligatoria e l'effettuazione delle visite su richiesta dei dipendenti per problematiche di salute ritenute suscettibili a peggioramento a causa dell'attività lavorativa svolta, le verifiche di assenza di tossicodipendenza imposte dalla normativa per alcune categorie di lavoratori nonché l'effettuazione della speciale sorveglianza sanitaria prescritta per le lavoratrici gestanti.

In ottemperanza agli obblighi normativi in materia di sorveglianza sanitaria, nel 2025 proseguirà l'attuazione dei protocolli, derivanti dagli esiti della valutazione dei rischi delle singole attività svolte dai dipendenti della Camera in relazione alle diverse categorie di lavoratori. In particolare, continueranno, in ragione delle assunzioni di nuovo personale, le visite pre-assuntive.

Nel secondo semestre del 2025, verrà poi avviata una più completa e organica sorveglianza sanitaria degli assistenti parlamentari, la quale avrà come obiettivo la verifica dello stato complessivo della salute di tale categoria di dipendenti, con riferimento alla mansione di addetti alle emergenze (sicurezza, antincendio e primo soccorso). La prontezza

e l'idoneità fisica degli assistenti, in vista di tali mansioni, è necessaria anche per tutelare la loro salute e sicurezza. La sorveglianza verrà attuata con cadenza biennale (e consisterà nella visita medica, nell'anamnesi e in un esame strumentale). Essa comporterà un'estensione della convenzione con il policlinico della citata Università «Sacro cuore», senza oneri aggiuntivi nella previsione di spesa, almeno per l'anno 2025.

1.1.10 Igiene degli alimenti.

Al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni di legge in materia di igiene degli alimenti, nei diversi punti di ristoro presenti nelle varie sedi della Camera dei deputati, sono state stipulate due convenzioni di ricerca rispettivamente con l'ISS e con l'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana (IZS).

A partire dal 1° settembre 2024, i servizi della ristorazione, per tutte le sedi della Camera, sono stati affidati integralmente alla società *in house* CD servizi SPA. Nel corso del 2025, tuttavia, poiché i servizi offerti e i relativi utenti finali non sono mutati, si procederà al rinnovo delle suddette convenzioni.

2. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento.

2.1 Interventi su edifici e impianti.

Verso gli obiettivi sia di conservazione del patrimonio edilizio sia di incremento della tutela della salute sui luoghi di lavoro e della sicurezza degli immobili e degli impianti, si agirà su due differenti versanti, anche tenendo conto degli obiettivi di miglioramento ai fini della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 91 comma 1, lett. b), RAC:

- nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di «presidio»), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta di miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro;

- al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al miglioramento sulla base dell'elenco degli interventi individuati dall'Ufficio del Responsabile per la sicurezza sul lavoro in esito alla valutazione dei rischi (prot: 2024/0001353/STL).

Il costo complessivo di tali interventi si stima pari ad euro 8.649.000, IVA inclusa (di cui al punto 2.1.1) per la parte corrente ed euro 61.000, IVA inclusa (di cui al punto 2.1.2) per la parte capitale.

Il duplice approccio descritto (interventi all'interno della manutenzione programmata e interventi straordinari) connota gli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela della sicurezza degli immobili e degli impianti.

2.1.1. Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2025, capitolo 1045 – intervento 099 – manutenzione fabbricati).

Per quanto riguarda il settore edile, si intende continuare ad assicurare, in particolare, l'esecuzione degli interventi di cui è emersa la necessità nel corso dei monitoraggi periodici effettuati sistematicamente sulle strutture dei palazzi della Camera.

Le tipologie di interventi finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro riguardano in particolare:

- la manutenzione dei parapetti;
- la manutenzione ed il ripristino dei pavimenti in marmo e delle scale, ovunque risultino ammalorati;
- la realizzazione di opere, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica;
- l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina e delle reti fognanti;
- la verifica periodica delle tegole di copertura e dei pluviali.

Tali interventi sono volti *in via esclusiva* alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e alla conservazione delle strutture degli immobili e rappresentano il 21 per cento circa degli oneri del presidio edile (circa euro 532.000, IVA inclusa).

Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, anche con una maggiore attività ordinaria del presidio.

Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi:

- verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni;
- manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti;
- manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture;
- manutenzione degli infissi interni ed esterni;
- manutenzione di parquet e di pavimenti in marmo.

In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte REI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori di fumo).

I costi di tali interventi rappresentano il 53 per cento degli oneri del presidio edile (euro 1.599.000, IVA inclusa). La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 per cento degli oneri del presidio, è di euro 2.131.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2025, capitolo 1045 – intervento 108 – manutenzione impianti elettrici; intervento 117 – manutenzione ascensori; intervento 133 – altre manutenzioni ordinarie; capitolo 1085 – intervento 192 – materiali di consumo dei reparti).

Per quanto riguarda il settore elettrico e degli impianti elevatori, si intende assicurare, in generale, la manutenzione degli impianti elettrici dal punto di consegna della società di distribuzione – in media tensione – alle prese elettriche per l'utenza nei singoli ambienti.

In particolare, tramite le attività di presidio elettrico, vengono assicurate:

- la manutenzione dei quadri elettrici di distribuzione;
- la manutenzione del sistema di illuminazione ordinaria e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori);
- la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione);
- la manutenzione degli impianti di terra;
- la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche).

Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute ed i relativi costi rappresentano il 17 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 520.000, IVA inclusa).

Anche in tale ambito, si intende altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, oltre a massimizzare l'efficienza energetica dell'intero sistema.

Tramite le attività di presidio proseguirà l'attività manutentiva sugli impianti di illuminazione e speciali, forza motrice e di bassa tensione in genere.

Si tratta in particolare della manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti e della manutenzione delle linee elettriche.

Le spese per tali interventi rappresentano il 59 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 1.883.000, IVA inclusa).

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione di tutti gli impianti elevatori presenti nei palazzi della Camera, il cui costo è stimato in circa euro 691.000, IVA inclusa, che rappresenta circa il 98 per cento degli oneri dei relativi contratti di manutenzione.

Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 76 per cento circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 3.094.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici per l'anno 2025, capitolo 1045, intervento 105 – manutenzione impianti di condizionamento e termoidraulici).

Nel settore degli impianti di condizionamento e termoidraulici, tramite le attività di presidio si continuerà ad assicurare la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari, alle centrali termiche, alle centrali frigorifere, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti centralizzati di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica e bonifica ambientale.

In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto le macchine frigorifere, i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i fan-coils, i controlli antilegionella, i controlli di funzionalità degli organi di sicurezza delle linee gas, il controllo della tenuta dei circuiti dei fluidi frigorigeni, la sanificazione delle torri evaporative e delle bacinelle raccolta condensa delle UTA, la bonifica e la sanificazione delle canalizzazioni, il controllo delle canne fumarie, delle valvole e delle tubazioni di sicurezza, dei vasi di espansione, dei serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei fan-coils alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoigrometriche ambientali e della qualità dell'aria, il controllo dei quadri elettrici a servizio degli impianti meccanici, il controllo del coordinamento e della funzionalità degli interruttori, degli strumenti di misura e delle sicurezze, il controllo del grado di isolamento degli apparati e della funzionalità e completezza delle linee di terra. A queste si aggiungono le attività del settore idrico-sanitario relative alla manutenzione degli impianti di trattamento presenti lungo le linee di adduzione e le operazioni di sanificazione dei locali cucina e delle reti fognanti.

Proseguiranno peraltro nel 2025 tutte le attività manutentive civili, impiantistiche e tecnologiche, elettriche e antincendio già avviate sin dall'acquisto (2022) dell'Edificio n. 5 nel Complesso del Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto volte ad assicurare il migliore livello dello stato di conservazione, di funzionalità, di fruibilità e di sicurezza dei diversi padiglioni

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano complessivamente il 56% circa degli oneri del presidio competente, sono di circa euro 2.240.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2025, capitolo 1045 – intervento 102 – manutenzione impianti antincendio).

Relativamente al settore antincendio si assicureranno, in particolare:

l'attività di manutenzione ordinaria periodica (impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata, gli impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e rete di idranti, evacuatori di fumo e di calore,

sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo); interventi di risoluzione di allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; la disattivazione temporanea degli impianti; la manutenzione per adeguamento di impianti e compartimentazioni; altri interventi su richiesta.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80 per cento circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.184.000, IVA inclusa.

2.1.2. Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2025, capitolo 2000 – intervento 100 – manutenzione straordinaria fabbricati).

L'onere di questi interventi, valutato sulla base degli obiettivi di miglioramento elaborati dall'Ufficio del Responsabile per la sicurezza sul lavoro, è stimato in euro 45.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2025, capitolo 2000 – intervento 384 – acquisto impianti antincendio).

L'onere di tali interventi, valutato sulla base degli obiettivi di miglioramento elaborati dall'Ufficio del Responsabile per la sicurezza sul lavoro, è stimato in euro 16.000, IVA inclusa.

2.2 Gestione di beni e servizi.

(Capitoli 1040 e 1045)

Questo settore, a partire dal 1° settembre 2024, si è parzialmente ridotto a motivo della costituzione della società *in house* CD servizi SPA. Nondimeno, numerosi aspetti di gestione di beni e di servizi in favore sia del corpo eletto, sia del personale sono restati di competenza della struttura interna. Per esempio, restano in capo alla Camera gli acquisti di materiale, la telefonia, l'autorimessa, le attività di pulizia e di disinfestazione per la sede di Castelnuovo di Porto, la gestione integrata dei rifiuti, eccetera.

In questo ambito, gli interventi volti a garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza lavorativa già conseguiti attengono all'impiego da parte del personale di macchinari e attrezzature.

A questo proposito, attraverso il progressivo rinnovo degli arredi operativi, da un lato, e il ricorso – nelle attività di manutenzione degli arredi in stile – a materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi della normativa vigente, dall'altro, sono stati consolidati, rispettivamente, l'obiettivo di garantire l'ergonomia delle postazioni di lavoro e di ridurre il carico d'incendio.

2.2.1 Macchinari e attrezzature.

Per assicurare le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è acquisita la certificazione di conformità alla normativa vigente dei macchinari in uso e sono conclusi appositi contratti di manutenzione programmata, che garantiscono il permanere delle loro condizioni di adeguatezza.

Il relativo finanziamento ammonta, per l'anno 2025, a euro 90.000,00 IVA inclusa.

Inoltre, la maggior parte di macchinari e attrezzature è acquisita con la formula contrattuale del noleggio *full service* che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza. Inoltre, i contratti di fornitura, prevedono, al momento della installazione, apposite sessioni formative per istruire il personale. Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata in non meno di euro 100.000,00 IVA inclusa.

Il programma settoriale per l'anno 2025 interessato è pertanto la Gestione delle attrezzature e del CRD:

- capitolo 1040, intervento S285-noleggi;
- capitolo 1045, intervento S213-manutenzione attrezzature dei reparti e intervento S126-manutenzione attrezzature d'ufficio.

Il costo complessivo per il 2025 per il mantenimento dei livelli di sicurezza è dunque pari a 190.000,00 euro IVA compresa.

Venendo invece alle azioni di incremento di tali livelli, l'Ufficio STL ha indicato per il 2025 alla struttura competente (a seguito della valutazione dei rischi residui) le seguenti misure:

- l'apposizione nelle proprie scaffalature delle tabelle di carico massimo;
- la rimozione della pompa di benzina dismessa presso la medesima autorimessa.

L'Ufficio STL provvederà – in collaborazione con il Servizio competente – a verificare tempi, modalità e costi del raggiungimento degli altri due obiettivi.

Il totale complessivo è quindi di 190.000,00 euro.

Da questo importo è escluso l'eventuale costo degli ulteriori obiettivi di miglioramento c.d. trasversali (con il Servizio Lavori e beni architettonici), quali:

- il fissaggio degli scaffali di spettanza, al muro;
- verifica del carico d'incendio di diversi locali, quali l'archivio e depositi vari;
- affissione delle tabelle di carico massimo sui solai in locali vari.

2.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo.

(Capitolo 2005)

Vengono qui riassunte le iniziative che il Servizio Sicurezza porrà in essere per conseguire il miglioramento in materia di sicurezza del lavoro, corredate del costo economico, per quanto stimabile e di competenza, laddove si tratti di acquisto di beni, servizi o lavori.

Al riguardo:

- il personale del Servizio Sicurezza collaborerà, nei limiti di competenza, alle attività di redazione dell'aggiornamento dei Piani di emergenza ed Esodo di palazzo Montecitorio, del Complesso dei Gruppi e del plesso polifunzionale di Castelnuovo di Porto, secondo l'organizzazione e il calendario che l'RSPP della Camera, ing. Sergio Inzerillo, e l'Ufficio STL intenderanno stabilire;

- ancora in collaborazione con l'Ufficio STL e il Servizio del Personale, nel I semestre del 2025 il Servizio per la Sicurezza ha intenzione di predisporre il Piano di Formazione e Addestramento Permanente, finalizzato al sostegno delle competenze e al miglioramento delle prestazioni attese degli Assistenti parlamentari impegnati nei compiti di Sicurezza e Gestione Emergenze, prevedendo l'opportuna alternanza di attività formative in aula e affiancamento *on the job*, nonché l'addestramento all'uso di dispositivi e presidi antincendio; le attività formative previste nel Piano di Formazione e Addestramento Permanente verrebbero condotte da personale interno in possesso dei requisiti previsti nel D.M. 6 marzo 2013; le attività formative potrebbero avere inizio al termine del I semestre 2025, in concomitanza con l'auspicata presa di servizio degli Assistenti parlamentari in corso di selezione.

Queste ultime attività, in quanto svolte – per la parte di competenza – con personale interno del Servizio Sicurezza, presentano costi diretti nulli o comunque limitati, certamente coperti dalla disponibilità del capitolo di bilancio 2005, codice obiettivo B10.

Con riferimento agli interventi che l'Ufficio STL ha indicato ai sensi dell'art. 91 RAC, si segnala che, con riferimento all'allestimento di planimetrie c.d. murali, il Servizio Sicurezza vi provvederà anche nell'ambito della propria ordinaria attività di manutenzione degli allestimenti del PEE, condotta periodicamente.

Tale attività verrà svolta con l'opportuna priorità, utilizzando risorse interne e materiali già disponibili; il costo di allestimento trova pertanto capienza all'interno della previsione di bilancio capitolo 2005 codice obiettivo B10.

Circa le attività in collaborazione inter-Servizi, il Servizio per la Sicurezza si adopererà nei modi e nei tempi opportuni per la realizzazione dei vari interventi, migliorando chiarezza ed efficacia delle varie indicazioni affisse. I costi relativi saranno certamente marginali e ricompresi nella capienza del capitolo di bilancio 2005, codice obiettivo B10.

2.4 Servizi informatici.

(Capitolo 2015)

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

2.4.1 Corso *on line* in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Nel 2025 proseguirà l'attività di manutenzione e supporto tecnico dei corsi *on line* di formazione generale in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, già disponibile sulla piattaforma del Portale *Intranet* per i dipendenti.

Nel corso del 2024 è stata, altresì, realizzata una nuova applicazione che consente di tenere traccia dei corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, erogati per ciascun dipendente, segnalandone anche le relative scadenze ai sensi della normativa vigente, al fine di consentire una più agevole pianificazione dei corsi di aggiornamento in materia. Nel 2025 si prevede di ampliare le funzionalità dell'applicazione che permetterà di archiviare e ricercare le certificazioni conseguite dai dipendenti sul sistema per la gestione del Fascicolo elettronico del personale dipendente, la cui realizzazione è stata ultimata nel corso del 2024.

Le attività di manutenzione e di supporto tecnico saranno assicurate da personale interno e pertanto non sono previsti oneri.

2.4.2 Rinnovo delle postazioni di lavoro.

Proseguirà anche nel 2025 l'attività di rinnovo periodico e programmato delle postazioni di lavoro dei dipendenti. Oltre alla sostituzione della postazione completa è prevista, in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, la sostituzione di componenti particolari, con particolare riguardo alle dimensioni degli schermi, privilegiando la sicurezza e l'ergonomia e l'adeguatezza dei dispositivi rispetto alla tipologia di attività da svolgere. Saranno messi in atto interventi tempestivi in situazioni riguardanti persone con problematiche speciali od oggetto di segnalazioni del Medico competente.

In relazione all'introduzione del lavoro da remoto, a regime dal 1° gennaio 2024, prosegue la distribuzione di *computer* portatili e dei presidi occorrenti per il lavoro da remoto.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2025 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per l'acquisto e l'assistenza, salvo incrementi di spesa per eventuali situazioni specifiche connesse a problematiche di salute dell'utilizzatore (Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2025, capitolo 2015, intervento S456 – *hardware* e capitolo 1050, intervento S274 – assistenze informatiche).

2.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio.

Nel 2025, in relazione all'ingresso in servizio del personale di nuova assunzione, riprenderanno, a cura del Responsabile per la sicurezza e

la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, gli incontri formativi sugli impianti di spegnimento a gas installati nelle sale CED e la sala votazioni di palazzo Montecitorio. Ciò al fine di favorire la più ampia diffusione della cultura della sicurezza e migliorare le condizioni lavorative dei soggetti addetti al controllo di funzionamento delle apparecchiature presenti in tali locali.

Le risorse destinate alle finalità di salute e sicurezza sul lavoro sono appostate negli stanziamenti ordinari per l'aggiornamento delle dotazioni (Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2025, capitolo 2015, intervento S456 – *hardware*).

2.4.4 Applicazione di gestione del Documento di valutazione dei rischi.

Nel 2025, proseguiranno – d'intesa con il competente Ufficio STL – le attività di studio e progettazione dell'adattamento, già iniziate nell'anno corrente, tese alla dotazione degli strumenti digitali utili alla compilazione e all'aggiornamento dinamico del Documento di valutazione dei rischi (DVR).

Le risorse destinate alle finalità di salute e sicurezza sul lavoro sono stanziare in apposito intervento del programma settoriale dell'Informatica per il 2025 (Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2025, capitolo 2015, intervento S462 – *software*).

2.5 Formazione e informazione ai fini della sicurezza.

(Capitolo 1115)

Per il 2025, lo stanziamento di € 200.000 per la formazione e informazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 37 e 36 del d.lgs. 81 del 2008 (cap. 1115 – area formazione obbligatoria) – già previsto per il 2024 – si dovrà confermare. Esso sarà destinato sia alla formazione sia all'informazione obbligatoria ai dipendenti di nuova assunzione (nell'ambito dei corsi di orientamento dedicati ai neoassunti), sia alla prosecuzione nel 2025 dell'aggiornamento rivolto al personale già in servizio.

Infine, in ottemperanza alla vigente normativa, si svolgeranno i corsi di aggiornamento per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

2.6 Gestione del patrimonio librario.

A causa dell'evento verificatosi nell'agosto 2023, che ha prodotto significative ripercussioni sui materiali librari conservati nei magazzini della Biblioteca, lato Santa Caterina, sarà completata entro l'anno in corso la sanificazione dei volumi e dei ripiani di conservazione, ultimando la serie di interventi di competenza del Servizio, descritti sommariamente nelle osservazioni e proposte già trasmesse per il 2024.

Per garantire, inoltre, la corretta conservazione e tutela del patrimonio, assicurando parimenti la sicurezza e salubrità degli ambienti, è stata condotta nell'anno in corso e proseguirà nell'anno successivo l'attività di depolveratura ricompresa nel contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca. Tale attività verrà estesa

anche al patrimonio conservato presso il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, una volta conclusa la procedura di gara già autorizzata. In tale ambito si completerà, per quanto riguarda i magazzini situati nel Palazzo del Seminario, il riposizionamento dei volumi in maniera tale da prevenire i rischi di caduta dall'alto.

2.7 Conservazione della documentazione elettorale.

(Capitolo 1165)

Con una serie di sopralluoghi e verifiche avvenuti, da ultimo nel mese di settembre 2024, e che continueranno presumibilmente nel 2025 da parte del personale tecnico dell'Ufficio del Responsabile della sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, anche in concomitanza con i lavori edili nei locali adiacenti quelli della Giunta presso la sede di Castelnuovo, padiglione 5.1 e nei padiglioni adiacenti, è aumentato il livello di sicurezza dei luoghi di lavoro sia nei magazzini, in cui è stato acquisito il materiale elettorale delle elezioni del 25 settembre 2022 sia negli altri locali in cui si sono svolti servizi correlati alle attività di verifica dei risultati elettorali. Sono attualmente in corso anche dei lavori esterni edili per la messa in sicurezza della struttura e degli impianti nonché delle aree esterne e presumibilmente continueranno anche nel 2025.

2.8 Gestione del materiale documentale storico.

Presso l'Archivio Storico, nell'anno 2024, sono stati avviati alcuni interventi suscettibili di incrementare nel lungo periodo la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, per quanto concerne l'utilizzazione e la movimentazione dei materiali d'archivio.

In particolare, è proseguito il lavoro di restauro conservativo dei documenti d'archivio facenti parte della serie dei « *Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni (DPLIC) del periodo del Regno d'Italia* », per una quantità complessiva di 69 volumi di documenti.

È stato inoltre portato a termine il ricondizionamento di documenti dei « *Verbali delle sedute dell'Assemblea della Camera dei deputati e del Parlamento in seduta comune dalla XV alla XVIII legislatura* », in 47 scatole bivalve, in materiale idoneo alla conservazione durevole in vista anche di un miglioramento della salubrità delle condizioni di lavoro.

Infine, sono stati effettuati interventi specifici di spolveratura e sanificazione della Sala di studio e di alcuni ambienti dei magazzini sotterranei, con rimozione di faldoni d'archivio dalle scaffalature di conservazione e depolveratura sia di queste ultime che dei materiali cartacei che vi sono collocati.

Venendo invece alle azioni di incremento di tali livelli, l'Ufficio STL ha indicato per il 2025 alla struttura competente (a seguito della valutazione dei rischi residui) le seguenti misure:

- ricognizione e verifica delle scale portatili alle prescrizioni della norma EN 131-1/2;
- verifica che le armadiature auto-compattanti non ostruiscano la via di esodo dei locali.

Tali tipologie di intervento, di natura prettamente gestionale, non prevedono costi ulteriori.

Tabella riepilogativa

Servizio o Ufficio	Spese con finalità generali per la salute e la sicurezza sul lavoro	Spese specificamente imputate a interventi di miglioramento della salute e della sicurezza sul lavoro
Archivio storico	Non quantificate	Non quantificate
Biblioteca	Non quantificate	Non quantificate
Gestione amministrativa	190.000	-
Informatica	Non quantificate	Non quantificate
Lavori e beni architettonici	8.649.000	61.000
Personale	-	200.000
Prerogative e immunità	-	-
Sicurezza	20.000	-
Totale	8.859.000	261.000

Cifre in euro, IVA compresa.

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 2

RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2024
E PREVISIONI 2025

PAGINA BIANCA

ENTRATA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Avanzo di amministrazione iniziale	CP	376.410.834,51	428.599.049,29	
Fondo cassa iniziale	CS	704.930.926,97	787.822.466,98	
TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO				
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO				
Cap. 1000 - Dotazione annuale	RS	—	—	
	CP	943.160.000,00	943.160.000,00	0,00%
	CS	943.160.000,00	943.160.000,00	
Dotazione annuale		943.160.000,00	943.160.000,00	
Cap. 1005 - Altre entrate	RS	—	—	
	CP	646.571,00	637.580,00	-1,39%
	CS	646.571,00	637.580,00	
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 481)		454.354,00	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)		100.000,00	100.000,00	
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto- legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)		92.217,00	83.226,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS	—	—	
	CP	943.806.571,00	943.797.580,00	0,00%
	CS	943.806.571,00	943.797.580,00	
TOTALE TITOLO I	RS	—	—	
	CP	943.806.571,00	943.797.580,00	0,00%
	CS	943.806.571,00	943.797.580,00	
TITOLO II ENTRATE INTEGRATIVE				
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI				
Cap. 2000 - Interessi attivi	RS	39,06	36.685.084,99	
	CP	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
	CS	5.000.039,06	41.685.084,99	
Interessi su depositi e conti correnti		5.000.000,00	5.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS	39,06	36.685.084,99	
	CP	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00%
	CS	5.000.039,06	41.685.084,99	

ENTRATA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI				
Cap. 2005 - Cessione di beni dell'Amministrazione	RS CP CS	— 40.000,00 40.000,00	72,90 90.000,00 90.072,90	125,00%
Vendita di atti e pubblicazioni		10.000,00	10.000,00	
Vendita di altri beni		30.000,00	80.000,00	
Cap. 2010 - Servizi resi dall'Amministrazione	RS CP CS	— 50.000,00 50.000,00	3.157,00 50.000,00 53.157,00	0,00%
Servizi vari		50.000,00	50.000,00	
Cap. 2015 - Entrate varie	RS CP CS	— 200.000,00 200.000,00	— 1.300.000,00 1.300.000,00	550,00%
Altre entrate		200.000,00	200.000,00	
Rimborso delle spese sostenute in ambito PNRR per la Cybersicurezza		—	1.100.000,00	
TOTALE CATEGORIA III	RS CP CS	— 290.000,00 290.000,00	3.229,90 1.440.000,00 1.443.229,90	396,55%
CATEGORIA IV ENTRATE COMPENSATIVE				
Cap. 2020 - Rimborsi a compensazione della spesa	RS CP CS	1.459.060,67 850.000,00 2.309.060,67	1.237.081,82 900.000,00 2.137.081,82	5,88%
Altri rimborsi		450.000,00	450.000,00	
Rimborsi dal Senato		400.000,00	450.000,00	
Cap. 2025 - Recuperi vari	RS CP CS	626.754,67 265.000,00 891.754,67	454.427,58 115.000,00 569.427,58	-56,60%
Altri recuperi		265.000,00	115.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV	RS CP CS	2.085.815,34 1.115.000,00 3.200.815,34	1.691.509,40 1.015.000,00 2.706.509,40	-8,97%
TOTALE TITOLO II	RS CP CS	2.085.854,40 6.405.000,00 8.490.854,40	38.379.824,29 7.455.000,00 45.834.824,29	16,39%
TOTALE TITOLI I E II	RS CP CS	2.085.854,40 950.211.571,00 952.297.425,40	38.379.824,29 951.252.580,00 989.632.404,29	0,11%

ENTRATA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
TITOLO III ENTRATE PREVIDENZIALI				
CATEGORIA V RITENUTE, CONTRIBUTI E RIMBORSI				
Cap. 3000 - Ritenute e contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	RS CP CS	162,04 4.436.000,00 4.436.162,04	— 4.430.000,00 4.430.000,00	-0,14%
Contributi per la pensione dei deputati		4.400.000,00	4.400.000,00	
Contributi di riscatto		36.000,00	30.000,00	
Cap. 3005 - Ritenute e contributi per il trattamento pensionistico dei dipendenti	RS CP CS	— 14.903.000,00 14.903.000,00	— 15.081.000,00 15.081.000,00	1,19%
Ritenute ai fini della pensione		14.253.000,00	14.481.000,00	
Contributi di riscatto a fini previdenziali		550.000,00	500.000,00	
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni		100.000,00	100.000,00	
Cap. 3010 - Rimborsi per assegni vitalizi erogati per altre istituzioni	RS CP CS	10.000.000,00 5.420.000,00 15.420.000,00	10.000.000,00 5.420.000,00 15.420.000,00	0,00%
Rimborsi dal Senato		5.000.000,00	5.000.000,00	
Rimborsi dal Parlamento Europeo		420.000,00	420.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS CP CS	10.000.162,04 24.759.000,00 34.759.162,04	10.000.000,00 24.931.000,00 34.931.000,00	0,69%
TOTALE TITOLO III	RS CP CS	10.000.162,04 24.759.000,00 34.759.162,04	10.000.000,00 24.931.000,00 34.931.000,00	0,69%
TOTALE TITOLI I, II E III	RS CP CS	12.086.016,44 974.970.571,00 987.056.587,44	48.379.824,29 976.183.580,00 1.024.563.404,29	0,12%
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	RS CP CS	12.086.016,44 1.351.381.405,51 1.691.987.514,41	48.379.824,29 1.404.782.622,29 1.812.385.871,27	3,95%

ENTRATA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
TITOLO IV PARTITE DI GIRO				
Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	— 95.533,86 95.533,86	95.533,86 — 95.533,86	
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi	RS CP CS	42,73 3.040.826,27 3.040.869,00	10.826,27 3.530.000,00 3.540.826,27	
Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)		3.010.766,12	3.500.000,00	
Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici		30.060,15	30.000,00	
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 30.074.149,28 30.074.149,28	205,32 31.792.000,00 31.792.205,32	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		6.695.822,68	6.200.000,00	
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		334.319,01	500.000,00	
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.261.709,71	6.000.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		9.768.421,55	9.654.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		6.783.978,64	7.570.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		1.229.897,69	1.868.000,00	
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	RS CP CS	— 251.387.169,28 251.387.169,28	— 258.800.000,00 258.800.000,00	
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		13.803.808,93	13.700.000,00	
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		29.375.987,63	28.500.000,00	
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		1.087.719,09	1.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		58.441.209,78	59.850.000,00	
Ritenute fiscali sulle pensioni		121.584.625,30	127.670.000,00	
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		4.833.276,63	5.080.000,00	
IVA su acquisto di beni e servizi		13.471.544,61	13.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		8.788.997,31	10.000.000,00	

ENTRATA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS CP CS	22.469,46 11.680.974,70 11.703.444,16	175.431,17 10.359.000,00 10.534.431,17	
Ritenute varie a carico dei deputati		62.227,65	—	
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		400.023,11	—	
Ritenute varie a carico del personale in servizio		5.927.755,83	5.600.000,00	
Ritenute varie a carico dei pensionati		2.685.634,35	2.900.000,00	
Ritenute varie a carico del personale estraneo		51.246,95	230.000,00	
Servizi di ristorazione		1.769.042,09	1.479.000,00	
Anticipazioni da terzi per servizi vari		28.037,55	—	
Accantonamenti cautelari		694.384,69	150.000,00	
Altri accantonamenti		62.622,48	—	
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	RS CP CS	157.711,99 205.416,21 363.128,20	258.018,14 180.000,00 438.018,14	
Beni e servizi per conto del Senato		173.000,00	150.000,00	
Beni e servizi per conto di altri soggetti		32.416,21	30.000,00	
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	RS CP CS	— 2.000,00 2.000,00	— 10.000,00 10.000,00	
Incassi e pagamenti di somme non dovute		2.000,00	10.000,00	
TOTALE TITOLO IV	RS CP CS	180.224,18 296.486.069,60 296.666.293,78	540.014,76 304.671.000,00 305.211.014,76	
TOTALE	RS CP CS	12.266.240,62 1.647.867.475,11 1.988.653.808,19	48.919.839,05 1.709.453.629,29 2.117.596.886,03	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	CP	369.064.834,51	424.726.049,29	
Fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi	CS	369.064.834,51	424.726.049,29	
TITOLO I SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO				
CATEGORIA I DEPUTATI				
Cap. 1000 - Indennità dei deputati	RS CP CS	789.098,28 52.680.000,00 53.469.098,28	794.315,78 52.970.000,00 53.764.315,78	
Indennità parlamentare		50.140.000,00	50.140.000,00	
Indennità d'ufficio		2.500.000,00	2.750.000,00	
Altre indennità		40.000,00	80.000,00	
Cap. 1005 - Rimborso di spese sostenute dai deputati	RS CP CS	1.906.111,85 36.840.000,00 38.746.111,85	3.755.055,52 36.840.000,00 40.595.055,52	0,00%
Rimborso spese di viaggio		5.400.000,00	5.400.000,00	
Rimborso delle spese di soggiorno		16.830.000,00	16.830.000,00	
Rimborso delle spese per l'esercizio del mandato parlamentare		14.120.000,00	14.120.000,00	
Rimborso spese telefoniche		490.000,00	490.000,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS CP CS	2.695.210,13 89.520.000,00 92.215.210,13	4.549.371,30 89.810.000,00 94.359.371,30	0,32%
CATEGORIA II PERSONALE DIPENDENTE				
Cap. 1010 - Emolumenti per il personale	RS CP CS	17.844.069,53 171.854.000,00 189.698.069,53	16.593.654,36 170.988.000,00 187.581.654,36	-0,50%
Stipendi		166.008.000,00	165.517.000,00	
Indennità di incarico		4.688.000,00	4.600.000,00	
Indennità di missione		100.000,00	100.000,00	
Spese di missione		50.000,00	50.000,00	
Altre indennità e rimborsi		1.008.000,00	721.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 1015 - Contributi a carico del datore di lavoro	RS CP CS	— 32.981.000,00 32.981.000,00	4.109.118,70 33.614.000,00 37.723.118,70	1,92%
Contributi previdenziali		7.981.000,00	8.614.000,00	
Integrazione al Fondo di previdenza del personale		25.000.000,00	25.000.000,00	
Cap. 1020 - Oneri accessori	RS CP CS	569.368,12 240.000,00 809.368,12	487.969,96 250.000,00 737.969,96	4,17%
Spese derivanti da invalidità di servizio		50.000,00	50.000,00	
Contributi e rimborsi socio-sanitari		190.000,00	200.000,00	
TOTALE CATEGORIA II	RS CP CS	18.413.437,65 205.075.000,00 223.488.437,65	21.190.743,02 204.852.000,00 226.042.743,02	-0,11%
CATEGORIA III PERSONALE NON DIPENDENTE				
Cap. 1025 - Emolumenti per il personale non dipendente	RS CP CS	63.729,14 26.015.000,00 26.078.729,14	5.114.083,36 23.070.000,00 28.184.083,36	-11,32%
Servizi di segreteria		14.195.000,00	11.200.000,00	
Servizi di sicurezza		2.600.000,00	2.650.000,00	
Collaboratori dei deputati		8.500.000,00	8.500.000,00	
Altri servizi		470.000,00	470.000,00	
Spese di missione		20.000,00	20.000,00	
Spese di missione del personale in servizio di scorta		230.000,00	230.000,00	
Cap. 1030 - Contributi previdenziali	RS CP CS	7.013,15 6.601.000,00 6.608.013,15	3.040.809,56 6.455.000,00 9.495.809,56	-2,21%
Contributi previdenziali		6.601.000,00	6.455.000,00	
TOTALE CATEGORIA III	RS CP CS	70.742,29 32.616.000,00 32.686.742,29	8.154.892,92 29.525.000,00 37.679.892,92	-9,48%
CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
Cap. 1035 - Locazione di immobili	RS CP CS	10.038.078,37 82.000,00 10.120.078,37	10.021.470,56 84.000,00 10.105.470,56	2,44%
Locazione uffici		67.000,00	69.000,00	
Oneri accessori alle locazioni		15.000,00	15.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 1040 - Noleggi	RS CP CS	1.298.045,62 1.100.000,00 2.398.045,62	872.748,65 1.182.000,00 2.054.748,65	7,45%
Attrezzature		970.000,00	1.020.000,00	
Automezzi		130.000,00	150.000,00	
Impianti di sicurezza		-	12.000	
Cap. 1045 - Manutenzioni ordinarie	RS CP CS	5.936.462,57 18.181.000,00 24.117.462,57	7.544.459,80 18.841.000,00 26.385.459,80	3,63%
Apparecchiature medicali		25.000,00	25.000,00	
Arredi		570.000,00	590.000,00	
Ascensori		727.000,00	705.000,00	
Attrezzature dei reparti		40.000,00	25.000,00	
Attrezzature d'ufficio		72.000,00	73.000,00	
Fabbricati		2.525.000,00	2.745.000,00	
Hardware		890.000,00	950.000,00	
Impianti antincendio		1.450.000,00	1.480.000,00	
Impianti condizionamento e termoidraulici		3.915.000,00	4.005.000,00	
Impianti di sicurezza		767.000,00	838.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.425.000,00	1.400.000,00	
Impianti elettrici		3.205.000,00	3.255.000,00	
Software		2.165.000,00	2.300.000,00	
Altre manutenzioni ordinarie		405.000,00	450.000,00	
Cap. 1050 - Servizi di assistenza	RS CP CS	9.344.002,03 15.259.000,00 24.603.002,03	9.989.290,31 15.107.000,00 25.096.290,31	-1,00%
Assistenze informatiche		7.027.000,00	7.050.000,00	
Assistenze esecutive		3.169.000,00	2.468.000,00	
Assistenze tecniche su impianti e fabbricati		410.000,00	450.000,00	
Assistenze tecniche per patrimonio artistico e culturale		-	40.000,00	
Assistenze tecniche su procedure amministrative		-	85.000,00	
Gestione patrimonio biblioteca		1.035.000,00	1.240.000,00	
Servizi di guardaroba		118.000,00	-	
Supporto operativo nelle sedi della Camera dei deputati		3.500.000,00	3.774.000,00	
Cap. 1055 - Servizi di ristorazione	RS CP CS	2.215.899,86 3.062.000,00 5.277.899,86	2.193.667,88 3.399.000,00 5.592.667,88	11,01%
Servizi di ristorazione		1.837.000,00	3.399.000,00	
Servizi di supporto alla ristorazione		75.000,00	-	
Acquisto derrate alimentari		1.150.000,00	-	
Cap. 1060 - Servizi di pulizia e igiene	RS CP CS	2.781.876,21 7.651.000,00 10.432.876,21	2.450.126,34 7.619.000,00 10.069.126,34	-0,42%

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Pulizia		7.351.000,00	7.379.000,00	
Smaltimento rifiuti		275.000,00	200.000,00	
Lavanderia		25.000,00	40.000,00	
Cap. 1065 - Facchinaggio	RS CP CS	881.820,92 1.860.000,00 2.741.820,92	938.390,81 1.726.000,00 2.664.390,81	-7,20%
Facchinaggio		1.860.000,00	1.726.000,00	
Cap. 1070 - Fornitura di acqua, gas, elettricità	RS CP CS	8.495.020,96 7.310.000,00 15.805.020,96	10.909.029,47 7.850.000,00 18.759.029,47	7,39%
Acqua		350.000,00	350.000,00	
Gas		1.000.000,00	1.000.000,00	
Elettricità		5.960.000,00	6.500.000,00	
Cap. 1075 - Servizi di telecomunicazioni	RS CP CS	893.195,70 374.000,00 1.267.195,70	940.454,68 410.000,00 1.350.454,68	9,63%
Telefonia fissa		90.000,00	90.000,00	
Telefonia mobile		90.000,00	90.000,00	
Connettività internet e servizi accessori		194.000,00	230.000,00	
Cap. 1080 - Spese postali	RS CP CS	97.293,96 100.000,00 197.293,96	115.422,60 100.000,00 215.422,60	0,00%
Spese postali		100.000,00	100.000,00	
Cap. 1085 - Acquisto di beni e materiali di consumo	RS CP CS	1.093.879,50 2.229.000,00 3.322.879,50	1.702.072,24 2.253.000,00 3.955.072,24	1,08%
Combustibili, carburanti e lubrificanti		50.000,00	70.000,00	
Cancelleria, materiali e beni d'ufficio		1.080.000,00	1.098.000,00	
Materiali di consumo dei reparti		539.000,00	525.000,00	
Prodotti farmaceutici e sanitari		350.000,00	350.000,00	
Vestiaro di servizio		210.000,00	210.000,00	
Cap. 1090 - Servizi editoriali	RS CP CS	676.455,93 5.631.000,00 6.307.455,93	693.304,89 5.701.000,00 6.394.304,89	1,24%
Attività preparatorie della stampa degli atti parlamentari		4.932.000,00	4.992.000,00	
Stampa degli atti parlamentari		669.000,00	679.000,00	
Stampa pubblicazioni		30.000,00	30.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 1095 - Trasporti	RS CP CS	9.045.035,32 8.995.000,00 18.040.035,32	10.113.944,40 9.175.000,00 19.288.944,40	2,00%
Trasporti aerei		6.100.000,00	6.200.000,00	
Trasporti aerei circoscrizione Estero		675.000,00	675.000,00	
Trasporti marittimi		10.000,00	10.000,00	
Trasporti ferroviari		2.000.000,00	2.040.000,00	
Pedaggi autostradali		210.000,00	250.000,00	
Cap. 1100 - Mobilità	RS CP CS	464.425,04 961.000,00 1.425.425,04	281.002,72 805.000,00 1.086.002,72	-16,23%
Accessi alla ZTL Roma Capitale		320.000,00	320.000,00	
Gestione ed abbonamenti aree di sosta		516.000,00	395.000,00	
Servizi per la mobilità condivisa		10.000,00	20.000,00	
Noleggio automezzi con conducente		115.000,00	70.000,00	
Cap. 1105 - Servizi medico-sanitari	RS CP CS	3.951.373,98 2.240.000,00 6.191.373,98	4.677.869,47 2.220.000,00 6.897.869,47	-0,89%
Presidi medico-sanitari		2.200.000,00	2.180.000,00	
Visite di controllo e medico-collegiali		40.000,00	40.000,00	
Cap. 1110 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro	RS CP CS	391.490,46 380.000,00 771.490,46	471.549,82 370.000,00 841.549,82	-2,63%
Prestazioni obbligatorie		380.000,00	370.000,00	
Cap. 1115 - Aggiornamento professionale ed organizzativo	RS CP CS	423.059,47 740.000,00 1.163.059,47	727.216,53 740.000,00 1.467.216,53	0,00%
Formazione ed aggiornamento professionale del personale		600.000,00	600.000,00	
Formazione linguistica ed informatica dei deputati		140.000,00	140.000,00	
Cap. 1120 - Studi e ricerche	RS CP CS	10.000,00 150.000,00 160.000,00	26.617,51 165.000,00 191.617,51	10,00%
Servizi di studi e ricerche		100.000,00	100.000,00	
Studi e consulenze		40.000,00	55.000,00	
Traduzioni e interpretariato		10.000,00	10.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 1125 - Potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	RS CP CS	2.058.344,02 646.571,00 2.704.915,02	2.588.224,52 637.580,00 3.225.804,52	-1,39%
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 481)		454.354,00	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)		100.000,00	100.000,00	
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)		92.217,00	83.226,00	
Cap. 1130 - Assicurazioni	RS CP CS	521.653,66 1.223.000,00 1.744.653,66	574.147,46 1.325.000,00 1.899.147,46	8,34%
Infortuni dipendenti		940.000,00	850.000,00	
Malattia personale non dipendente		80.000,00	140.000,00	
R.C. – R.C.A. – Polizze professionali		123.000,00	255.000,00	
Copertura assicurativa missioni in zone di guerra		80.000,00	80.000,00	
Cap. 1135 - Comunicazione istituzionale	RS CP CS	2.434.498,53 3.188.000,00 5.622.498,53	2.540.991,98 3.202.000,00 5.742.991,98	0,44%
Servizi per la comunicazione esterna		1.153.000,00	1.145.000,00	
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari		1.906.000,00	1.928.000,00	
Servizi fotografici		129.000,00	129.000,00	
Cap. 1140 - Servizi di informazione	RS CP CS	1.111.556,19 3.147.000,00 4.258.556,19	1.161.114,69 3.126.000,00 4.287.114,69	-0,67%
Agenzie di informazione e banche dati		2.909.000,00	2.870.000,00	
Acquisto e consultazione digitale di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie		238.000,00	256.000,00	
Cap. 1145 - Beni, servizi e spese diverse	RS CP CS	2.399.770,68 2.695.000,00 5.094.770,68	3.105.883,65 2.965.000,00 6.070.883,65	10,02%
Assistenza e altre spese legali		40.000,00	50.000,00	
Attività di revisione contabile		140.000,00	140.000,00	
Consulenza per gli organi giurisdizionali interni		80.000,00	80.000,00	
Consulenze tecnico-professionali		147.000,00	133.000,00	
Spedizioni		25.000,00	25.000,00	
Spese connesse alle procedure di gara		90.000,00	90.000,00	
Spese per concorsi		1.350.000,00	1.380.000,00	
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre		251.000,00	251.000,00	
Anticipazioni per conto di terzi		-	50.000,00	
Fondi minute spese		-	163.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Altre spese		572.000,00	603.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV	RS CP CS	66.563.238,98 87.204.571,00 153.767.809,98	74.639.000,98 89.002.580,00 163.641.580,98	2,06%
CATEGORIA V TRASFERIMENTI				
Cap. 1150 - Contributo ai Gruppi parlamentari	RS CP CS	612.892,75 30.870.000,00 31.482.892,75	914.875,34 30.870.000,00 31.784.875,34	0,00%
Contributo unico e onnicomprensivo		30.870.000,00	30.870.000,00	
Cap. 1155 - Contributi ad organismi internazionali	RS CP CS	119.439,23 514.000,00 633.439,23	139.439,23 533.000,00 672.439,23	3,70%
Contributo all'O.S.C.E.		210.000,00	220.000,00	
Contributo all'Assemblea parlamentare dell'Unione del Mediterraneo		20.000,00	20.000,00	
Contributo all'Unione Interparlamentare		223.000,00	232.000,00	
Contributo all'Assemblea parlamentare del Mediterraneo		61.000,00	61.000,00	
Cap. 1160 - Contributi vari	RS CP CS	60.500,00 485.000,00 545.500,00	175.500,00 486.000,00 661.500,00	0,21%
Fondazione Carlo Finzi		300.000,00	305.000,00	
Istituti di studi e ricerche parlamentari		130.000,00	130.000,00	
Altri contributi		55.000,00	51.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS CP CS	792.831,98 31.869.000,00 32.661.831,98	1.229.814,57 31.889.000,00 33.118.814,57	0,06%
CATEGORIA VI ATTIVITÀ DEGLI ORGANI PARLAMENTARI				
Cap. 1165 - Verifica dei risultati elettorali	RS CP CS	532.397,38 165.000,00 697.397,38	331.096,31 117.000,00 448.096,31	-29,09%
Facchinaggio		120.000,00	82.000,00	
Spese di missione		15.000,00	15.000,00	
Altre spese		30.000,00	20.000,00	
Cap. 1170 - Commissioni permanenti, Giunte e Comitati	RS CP CS	15.854,69 380.000,00 395.854,69	187.800,59 376.000,00 563.800,59	-1,05%
Spese di missione		240.000,00	239.000,00	
Spese per convegni e conferenze		15.000,00	16.000,00	
Traduzioni e interpretariato		110.000,00	106.000,00	
Altre spese		15.000,00	15.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 1175 - Commissioni di inchiesta	RS CP CS	1.653.288,14 1.290.000,00 2.943.288,14	1.597.983,41 1.290.000,00 2.887.983,41	0,00%
Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere		300.000,00	300.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di David Rossi		40.000,00	40.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere		100.000,00	100.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie		50.000,00	50.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati		75.000,00	75.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari		300.000,00	300.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità « Il Forteto »		100.000,00	100.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince »		50.000,00	50.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulla scomparsa di Emanuela Orlandi e di Mirella Gregori		25.000,00	25.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2		150.000,00	150.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sugli effetti economici e sociali derivanti dalla transizione demografica in atto		50.000,00	50.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sul rischio idrogeologico e sismico del territorio italiano		50.000,00	50.000,00	
Cap. 1180 - Altri Organi bicamerali	RS CP CS	384.218,68 180.000,00 564.218,68	319.817,90 180.000,00 499.817,90	0,00%
Collaborazioni e consulenze		60.000,00	30.000,00	
Spese di missione		35.000,00	70.000,00	
Traduzioni e interpretariato		10.000,00	10.000,00	
Spese per convegni e conferenze		20.000,00	15.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		45.000,00	45.000,00	
Cap. 1185 - Spese per attività internazionali	RS CP CS	951.165,30 2.014.000,00 2.965.165,30	1.112.935,44 1.896.000,00 3.008.935,44	-5,86%
Cooperazione parlamentare bilaterale		110.000,00	120.000,00	
Cooperazione parlamentare in ambito UE		103.000,00	107.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali		815.000,00	815.000,00	
Gruppo italiano presso l'Unione interparlamentare		112.000,00	95.000,00	
Partecipazione a conferenze internazionali		256.000,00	276.000,00	
Riunioni connesse a relazioni internazionali		151.000,00	260.000,00	
Traduzioni e interpretariato		455.000,00	208.000,00	
Altre spese		12.000,00	15.000,00	
Cap. 1190 - Spese per il cerimoniale	RS CP CS	147.802,47 772.000,00 919.802,47	379.281,78 820.000,00 1.199.281,78	6,22%
Spese per la rappresentanza della Camera		325.000,00	325.000,00	
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne		200.000,00	200.000,00	
Spese di missione		197.000,00	210.000,00	
Traduzioni e interpretariato		50.000,00	85.000,00	
TOTALE CATEGORIA VI	RS CP CS	3.684.726,66 4.801.000,00 8.485.726,66	3.928.915,43 4.679.000,00 8.607.915,43	-2,54%
CATEGORIA VII ONERI COMUNI E NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 1195 - Imposte e tasse	RS CP CS	7.405.194,14 30.558.000,00 37.963.194,14	12.869.595,07 30.437.000,00 43.306.595,07	-0,40%
Imposte		29.638.000,00	29.157.000,00	
Tasse		920.000,00	1.280.000,00	
Cap. 1200 - Dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	RS CP CS	1.072.718,98 350.000,00 1.422.718,98	1.422.718,98 350.000,00 1.772.718,98	0,00%
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza		200.000,00	200.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi		100.000,00	100.000,00	
Spese legali		50.000,00	50.000,00	
Cap. 1205 - Restituzione di somme	RS CP CS	888,00 150.000,00 150.888,00	120.948,00 150.000,00 270.948,00	0,00%
Altre restituzioni		150.000,00	150.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 1210 - Fondo di riserva per le spese imprevedute di parte corrente	CP CS	9.608.000,00 9.608.000,00	10.000.000,00 10.000.000,00	4,08%
TOTALE CATEGORIA VII	RS CP CS	8.478.801,12 40.666.000,00 49.144.801,12	14.413.262,05 40.937.000,00 55.350.262,05	0,67%
TOTALE TITOLO I	RS CP CS	100.698.988,81 491.751.571,00 592.450.559,81	128.106.000,27 490.694.580,00 618.800.580,27	-0,21%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI				
Cap. 2000 - Fabbricati e impianti	RS CP CS	17.385.141,04 11.070.000,00 28.455.141,04	17.106.077,32 13.828.000,00 30.934.077,32	24,91%
Ascensori		120.000,00	120.000,00	
Cablaggi		110.000,00	848.000,00	
Fabbricati		2.040.000,00	1.980.000,00	
Impianti antincendio		960.000,00	1.260.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		2.570.000,00	2.425.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.100.000,00	3.250.000,00	
Impianti elettrici		2.880.000,00	2.680.000,00	
Impianti per la mobilità sostenibile		85.000,00	60.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		1.205.000,00	1.205.000,00	
Cap. 2005 - Impianti di sicurezza	RS CP CS	3.126.048,20 1.500.000,00 4.626.048,20	2.574.946,22 2.820.000,00 5.394.946,22	88,00%
Impianti di sicurezza		1.500.000,00	2.820.000,00	
TOTALE CATEGORIA VIII	RS CP CS	20.511.189,24 12.570.000,00 33.081.189,24	19.681.023,54 16.648.000,00 36.329.023,54	32,44%
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI				
Cap. 2010 - Beni durevoli ed attrezzature	RS CP CS	2.240.655,28 1.980.000,00 4.220.655,28	2.581.089,73 1.350.000,00 3.931.089,73	-31,82%
Arredi		990.000,00	760.000,00	
Installazioni rimovibili		90.000,00	—	
Apparecchiature medicali		25.000,00	95.000,00	
Attrezzature dei reparti		360.000,00	180.000,00	
Attrezzature d'ufficio		445.000,00	250.000,00	
Mezzi di trasporto		10.000,00	5.000,00	
Altri beni durevoli e attrezzature		60.000,00	60.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 2015 - Attrezzature informatiche e software	RS CP CS	13.419.117,44 9.288.000,00 22.707.117,44	15.153.390,23 10.393.000,00 25.546.390,23	11,90%
Hardware		1.855.000,00	695.000,00	
Software		7.433.000,00	9.698.000,00	
TOTALE CATEGORIA IX	RS CP CS	15.659.772,72 11.268.000,00 26.927.772,72	17.734.479,96 11.743.000,00 29.477.479,96	4,22%
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO				
Cap. 2020 - Opere d'arte	RS CP CS	8.221,20 45.000,00 53.221,20	33.070,20 60.000,00 93.070,20	33,33%
Restauro opere d'arte		45.000,00	60.000,00	
Cap. 2025 - Patrimonio bibliotecario	RS CP CS	113.924,52 843.000,00 956.924,52	144.888,15 844.000,00 988.888,15	0,12%
Acquisto patrimonio bibliografico		800.000,00	844.000,00	
Restauro patrimonio bibliografico		43.000,00	—	
Cap. 2030 - Patrimonio archivistico storico	RS CP CS	292.547,60 186.000,00 478.547,60	243.895,80 186.000,00 429.895,80	0,00%
Acquisto patrimonio archivistico		1.000,00	1.000,00	
Valorizzazione patrimonio archivistico		185.000,00	185.000,00	
TOTALE CATEGORIA X	RS CP CS	414.693,32 1.074.000,00 1.488.693,32	421.854,15 1.090.000,00 1.511.854,15	1,49%
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 2035 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	CP CS	1.500.000,00 1.500.000,00	742.000,00 742.000,00	-50,53%
TOTALE CATEGORIA XI	RS CP CS	— 1.500.000,00 1.500.000,00	— 742.000,00 742.000,00	-50,53%
CATEGORIA XI-bis IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 2040 - Società controllate	RS	—	—	
	CP	1.000.000,00	—	-100,00%
	CS	1.000.000,00	—	
Partecipazione al capitale di CD-Servizi S.p.a.		1.000.000,00	—	
TOTALE CATEGORIA XI-bis	RS	—	—	
	CP	1.000.000,00	—	-100,00%
	CS	1.000.000,00	—	
TOTALE TITOLO II	RS	36.585.655,28	37.837.357,65	
	CP	27.412.000,00	30.223.000,00	10,25%
	CS	63.997.655,28	68.060.357,65	
TOTALE TITOLI I E II (SPESE DI FUNZIONAMENTO)	RS	137.284.644,09	165.943.357,92	
	CP	519.163.571,00	520.917.580,00	0,34%
	CS	656.448.215,09	686.860.937,92	
TITOLO III SPESE PREVIDENZIALI				
CATEGORIA XII DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO				
Cap. 3000 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	RS	129.428.731,34	164.157.217,11	
	CP	148.200.000,00	129.700.000,00	-12,48%
	CS	277.628.731,34	293.857.217,11	
Assegni vitalizi diretti		67.000.000,00	60.000.000,00	
Pensioni dirette		23.500.000,00	21.500.000,00	
Assegni vitalizi di reversibilità		22.800.000,00	21.200.000,00	
Pensioni di reversibilità		500.000,00	900.000,00	
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato		15.900.000,00	14.100.000,00	
Quota da accantonare in relazione al ricalcolo degli assegni vitalizi cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018		18.500.000,00	12.000.000,00	
TOTALE CATEGORIA XII	RS	129.428.731,34	164.157.217,11	
	CP	148.200.000,00	129.700.000,00	-12,48%
	CS	277.628.731,34	293.857.217,11	
CATEGORIA XIII PERSONALE IN QUIESCENZA				
Cap. 3010 - Pensioni	RS	70.556.350,31	73.808.169,01	
	CP	314.703.000,00	329.199.000,00	4,61%
	CS	385.259.350,31	403.007.169,01	
Pensioni dirette		287.125.000,00	301.927.000,00	
Pensioni di reversibilità		27.418.000,00	27.108.000,00	
Pensioni di grazia		160.000,00	164.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Cap. 3015 - Oneri accessori	RS	108.202,65	150.785,20	
	CP	250.000,00	240.000,00	-4,00%
	CS	358.202,65	390.785,20	
Contributi socio-sanitari ai pensionati		250.000,00	240.000,00	
TOTALE CATEGORIA XIII	RS	70.664.552,96	73.958.954,21	
	CP	314.953.000,00	329.439.000,00	4,60%
	CS	385.617.552,96	403.397.954,21	
TOTALE TITOLO III	RS	200.093.284,30	238.116.171,32	
	CP	463.153.000,00	459.139.000,00	-0,87%
	CS	663.246.284,30	697.255.171,32	
TOTALE TITOLI I, II E III	RS	337.377.928,39	404.059.529,24	
	CP	982.316.571,00	980.056.580,00	-0,23%
	CS	1.319.694.499,39	1.384.116.109,24	
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RINVIARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	RS	337.377.928,39	404.059.529,24	
	CP	1.351.381.405,51	1.404.782.629,29	3,95%
	CS	1.688.759.333,90	1.808.842.158,53	
TITOLO IV PARTITE DI GIRO				
Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referen- dum	RS	2.189.045,46	2.284.579,32	
	CP	95.533,86	—	
	CS	2.284.579,32	2.284.579,32	
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi	RS	2.979,23	10.826,27	
	CP	3.040.826,27	3.530.000,00	
	CS	3.043.805,50	3.540.826,27	
Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicem- bre 2012, n. 243, articolo 19)		3.010.766,12	3.500.000,00	
Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici		30.060,15	30.000,00	
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	RS	83.734,73	166.337,31	
	CP	30.074.149,28	31.792.000,00	
	CS	30.157.884,01	31.958.337,31	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		6.695.822,68	6.200.000,00	
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		334.319,01	500.000,00	
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		5.261.709,71	6.000.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del perso- nale da versare agli Istituti competenti		9.768.421,55	9.654.000,00	

SPESA		Previsioni 2024 definitive	Previsioni 2025	Variaz. % su prev. 2024
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		6.783.978,64	7.570.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		1.229.897,69	1.868.000,00	
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	RS	—	237,60	
	CP	251.387.169,28	258.800.000,00	
	CS	251.387.169,28	258.800.237,60	
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		13.803.808,93	13.700.000,00	
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		29.375.987,63	28.500.000,00	
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		1.087.719,09	1.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		58.441.209,78	59.850.000,00	
Ritenute fiscali sulle pensioni		121.584.625,30	127.670.000,00	
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		4.833.276,63	5.080.000,00	
IVA su acquisto di beni e servizi		13.471.544,61	13.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		8.788.997,31	10.000.000,00	
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS	1.074.622,57	1.458.876,62	
	CP	11.680.974,70	10.359.000,00	
	CS	12.755.597,27	11.817.876,62	
Ritenute varie a carico dei deputati		62.227,65	—	
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		400.023,11	—	
Ritenute varie a carico del personale in servizio		5.927.755,83	5.600.000,00	
Ritenute varie a carico dei pensionati		2.685.634,35	2.900.000,00	
Ritenute varie a carico del personale estraneo		51.246,95	230.000,00	
Servizi di ristorazione		1.769.042,09	1.479.000,00	
Anticipazioni da terzi per servizi vari		28.037,55	—	
Accantonamenti cautelari		694.384,69	150.000,00	
Altri accantonamenti		62.622,48	—	
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	RS	58.022,70	162.870,38	
	CP	205.416,21	180.000,00	
	CS	263.438,91	342.870,38	
Beni e servizi per conto del Senato		174.819,32	150.000,00	
Beni e servizi per conto di altri soggetti		30.596,89	30.000,00	
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	RS	—	—	
	CP	2.000,00	10.000,00	
	CS	2.000,00	10.000,00	
Incassi e pagamenti di somme non dovute		2.000,00	10.000,00	
TOTALE TITOLO IV	RS	3.408.404,69	4.083.727,50	
	CP	296.486.069,60	304.671.000,00	
	CS	299.894.474,29	308.754.727,50	
TOTALE	RS	340.786.333,08	408.143.256,74	
	CP	1.647.867.475,11	1.709.453.629,29	
	CS	1.988.653.808,19	2.117.596.886,03	

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 3

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE
DELLA SPESA
ANNO FINANZIARIO 2025

PAGINA BIANCA

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA — ANNO FINANZIARIO 2025

Cod	Voci di spesa	Organi della Camera dei deputati	Attività internazionale	Attività per le relazioni esterne	Attività di documentazione	Attività Amministrativa	Custodia, mantenimento e valorizzazione delle sedi	Spese generali	Attività previdenziale	Totale complessivo	Incidenza % sul totale della spesa
1	Deputati	82.400.000								82.400.000	8,41%
2	Commissioni, Giunte e Comitati	1.963.000	1.896.000							3.859.000	0,39%
3	Gruppi parlamentari	30.870.000								30.870.000	3,15%
4	Ex Deputati								129.700.000	129.700.000	13,23%
5	Personale	56.048.000	7.118.000	7.049.000	25.347.000	82.296.000	7.508.000	22.221.000		207.587.000	21,18%
6	Altro personale	38.958.000				-	3.774.000	545.000		43.277.000	4,42%
7	Pensionati								329.439.000	329.439.000	33,61%
8	Locazioni e servizi accessori						84.000			84.000	0,01%
9	Manutenzione ordinaria e straordinaria				185.000		30.181.000			30.366.000	3,10%
10	Pulizie						7.579.000	40.000		7.619.000	0,78%
11	Utenze	540.000					7.850.000	360.000		8.750.000	0,89%
12	Beni di consumo e beni durevoli	-			845.000		1.693.000	2.890.000		5.428.000	0,55%
13	Altri servizi	65.000		100.000		498.000	1.405.000	370.000		2.438.000	0,25%
14	Servizi di informazione			8.903.000	2.870.000			256.000		12.029.000	1,23%
15	Trasporti	9.600.000						425.000		10.025.000	1,02%
16	Assicurazioni	220.000					255.000	850.000		1.325.000	0,14%
17	Ristorazione							3.399.000		3.399.000	0,35%
18	Pronto soccorso							2.690.000		2.690.000	0,27%
19	Facchinaggio				1.240.000			1.726.000		2.966.000	0,30%
20	Studi e ricerche				802.580					802.580	0,08%
21	Informatica							20.707.000		20.707.000	2,11%
22	Altre spese	200.000	533.000	1.420.000		520.000		444.000		3.117.000	0,32%
23	Imposte e tasse	15.065.000					1.280.000	14.092.000		30.437.000	3,11%
24	Poste finanziarie									10.742.000	1,10%
	Totale complessivo	235.929.000	9.547.000	17.472.000	31.289.580	83.314.000	61.609.000	71.015.000	459.139.000	980.056.580	
	Incidenza % sul totale della spesa	24,07%	0,97%	1,78%	3,19%	8,50%	6,29%	7,25%	46,85%		



190080148710